



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE - SETTORE BENI E SERVIZI

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-152.4.0.-277**

L'anno 2020 il giorno 13 del mese di Ottobre la sottoscritta Gaggero Angela Ilaria in qualità di Dirigente di Settore Beni e Servizi, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO INDIZIONE DI PROCEDURA APERTA PER LA CONCLUSIONE DI DUE ACCORDI QUADRO REGOLAMENTANTI IL SERVIZIO DI NOLEGGIO SENZA CONDUCENTE DI AUTOMEZZI DI DIVERSE TIPOLOGIE PER LA RACCOLTA DI RIFIUTI, COMPRESO IL SERVICE DI MANUTENZIONE, PER CONTO DI A.M.I.U. GENOVA S.P.A.

LOTTO 1 – CIG 8456188B15

LOTTO 2 – CIG 84561950DF

Adottata il 13/10/2020  
Esecutiva dal 13/10/2020

13/10/2020	GAGGERO ANGELA ILARIA
------------	-----------------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE - SETTORE BENI E SERVIZI

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-152.4.0.-277**

OGGETTO INDIZIONE DI PROCEDURA APERTA PER LA CONCLUSIONE DI DUE ACCORDI QUADRO REGOLAMENTANTI IL SERVIZIO DI NOLEGGIO SENZA CONDUCENTE DI AUTOMEZZI DI DIVERSE TIPOLOGIE PER LA RACCOLTA DI RIFIUTI, COMPRESO IL SERVICE DI MANUTENZIONE, PER CONTO DI A.M.I.U. GENOVA S.P.A.

LOTTO 1 – CIG 8456188B15

LOTTO 2 – CIG 84561950DF

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

**Premesso**

- che in data 22 ottobre 2018 è stata sottoscritta tra le Prefetture di Genova, Imperia, La Spezia e Savona e la Regione Liguria, la Città Metropolitana di Genova e il Comune di Genova la convenzione per la Stazione Unica Appaltante;

- che con convenzione di servizio tra il Comune di Genova ed i Soggetti aderenti alla Stazione Unica Appaltante del Comune sottoscritta in data 12 aprile 2019 cronologico n.119 sono disciplinati l'esercizio delle attività inerenti l'acquisizione di beni e servizi e la realizzazione di lavori pubblici di interesse delle società dallo stesso partecipate o di enti strumentali;

- che a detta convenzione ha aderito anche la Società A.M.I.U. - AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA GENOVA S.P.A.;

- che A.M.I.U. GENOVA S.p.A. ha manifestato la necessità di espletare procedura aperta, ai sensi degli artt. 54 comma 3, 58 e 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (di seguito "codice"), per la conclusione di due accordi quadro con unico operatore economico regolamentanti il servizio di noleggio senza conducente di automezzi di diverse tipologie per la raccolta di rifiuti, compreso il service di manutenzione, per la durata massima di quattro anni e per l'importo complessivo a base di gara di Euro 11.611.200,00 oneri della sicurezza da interferenze pari a zero, il tutto oltre I.V.A., così suddiviso:

**LOTTO 1 CIG 8456188B15** Euro 6.192.000,00 comprensivo dei costi della manodopera stimati in Euro 791.500,00;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

**LOTTO 2 CIG 84561950DF** Euro 5.419.200,00 comprensivo dei costi della manodopera stimati in Euro 690.500,00;

- che si procederà all'aggiudicazione a favore dell'impresa che avrà offerto, per ciascun lotto, lo sconto unico più elevato, ai sensi dell'art. 95, comma 4 del Codice, trattandosi di servizio caratterizzato da elevata standardizzazione che determina condizioni ben definite dal mercato;
- che si ritiene di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida per lotto, fatta salva l'applicazione dell'art. 95, comma 12, del codice se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto e di curare tutti gli adempimenti di legge connessi all'espletamento della procedura di gara, rinviando a successivo atto l'aggiudicazione dell'appalto;
- che si prende atto dell'onere posto a carico della predetta Società A.M.I.U. GENOVA S.p.A. di stipulare direttamente con le imprese aggiudicatrici i relativi accordi quadro, con la precisazione che il rapporto contrattuale intercorrerà in via esclusiva con la società stessa, con manleva del Comune di Genova da tutti gli adempimenti connessi alla gestione degli accordi quadro e dei successivi contratti applicativi, delle relative obbligazioni, del pagamento del corrispettivo contrattuale di spettanza, e da ogni controversia, anche con terzi, che in merito agli accordi quadro stessi ed ai successivi contratti applicativi possa insorgere;
- che, ai sensi del comma 14 art. 31 D.Lgs 50/2016, con nota prot. n. 300726 del 12/10/2020 la scrivente Dott.ssa Angela Ilaria Gaggero è stata nominata RUP del subprocedimento per la presente procedura.

**Rilevato:**

- che non sono attive convenzioni Consip per il servizio oggetto della gara;
- che la Società A.M.I.U. GENOVA S.p.A. con nota del 07/10/2020 prot.n. 9418 assunta a protocollo comunale n. 299926, ha conferito alla stessa il mandato per l'indizione della gara fornendo al contempo la documentazione propedeutica, debitamente approvata, ed elaborata direttamente dalla società con specifico riferimento al capitolato speciale d'appalto e relativi allegati, consistente in:

Disciplinare di gara e relativi allegati

Capitolato Speciale d'appalto e relativi allegati

Relazione Tecnico Illustrativa del RUP, comprensiva del quadro economico dell'appalto

Schema di accordo quadro

**Visto**

il mandato con cui si comunica l'impegno di A.M.I.U. GENOVA S.p.A. a far fronte al pagamento dei corrispettivi delle forniture con mezzi propri di bilancio.

**Visti:**

- il D.Lgs. n. 267/2000;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- il D.Lgs. n. 50/2016;
- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune;
- gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001

Dato atto che il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto della normativa a tutela dei dati personali;

## **DETERMINA**

1) di indire, per le motivazioni di cui in premessa, per conto della Società AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA GENOVA S.p.A. (A.M.I.U.) con sede in Genova, Via D'Annunzio 27, codice fiscale e numero d'iscrizione presso il Registro delle Imprese di Genova 03818890109, procedura aperta telematica, ai sensi degli artt. 54 comma 3, 58 e 60 del codice, per la conclusione di due accordi quadro con unico operatore economico regolamentanti il servizio di noleggio senza conducente di automezzi di diverse tipologie per la raccolta di rifiuti, compreso il service di manutenzione, per la durata massima di quattro anni e per l'importo complessivo a base di gara di Euro 11.611.200,00 oneri della sicurezza da interferenze pari a zero, il tutto oltre I.V.A., così suddiviso:

**LOTTO 1 CIG 8456188B15** Euro 6.192.000,00 comprensivo dei costi della manodopera stimati in Euro 791.500,00;

**LOTTO 2 CIG 84561950DF** Euro 5.419.200,00 comprensivo dei costi della manodopera stimati in Euro 690.500,00;

2) di dare atto che, per le motivazioni meglio espresse in premessa, si procederà all'aggiudicazione a favore dell'impresa che avrà offerto, per ciascun lotto, lo sconto unico più elevato, ai sensi dell'art. 95, comma 4 del Codice;

3) di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida per lotto, fatta salva l'applicazione dell'art. 95, comma 12, del codice se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto e di curare tutti gli adempimenti di legge connessi all'espletamento della procedura di gara, rinviando a successivo atto l'aggiudicazione dell'appalto;

4) di prendere atto dell'onere posto a carico della predetta Società A.M.I.U. GENOVA S.p.A. di stipulare direttamente con le imprese aggiudicatrici i relativi accordi quadro, con la precisazione che il rapporto contrattuale intercorrerà in via esclusiva con la società stessa, con manleva del Comune di Genova da tutti gli adempimenti connessi alla gestione degli accordi quadro e dei successivi contratti applicativi, delle relative obbligazioni, del pagamento del corrispettivo contrattuale di spettanza, e da ogni controversia, anche con terzi, che in merito agli accordi quadro stessi ed ai successivi contratti applicativi possa insorgere;

5) di approvare, al fine di procedere all'indizione della procedura di gara di cui al presente provvedimento, i seguenti documenti propedeutici (già approvati da A.M.I.U. GENOVA S.p.A.):

Disciplinare di gara e relativi allegati

Capitolato Speciale d'appalto e relativi allegati

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Relazione Tecnico Illustrativa del RUP, comprensiva del quadro economico dell'appalto  
Schema di accordo quadro

che vengono qui inseriti per far parte integrante del presente provvedimento;

6) di prendere atto che la Società A.M.I.U. GENOVA S.p.A. con nota con nota del 07/10/2020 prot.n. 9418 assunta a protocollo comunale n. 299926, ha dato mandato alla S.U.A.C. di espletare la procedura di gara di cui al presente provvedimento, e che in tale documento viene dichiarato dalla società stessa che A.M.I.U. GENOVA S.p.A. farà fronte al pagamento dei corrispettivi delle forniture con mezzi propri di bilancio.

7) di prendere atto che, ai sensi del comma 14 art. 31 D.Lgs 50/2016, con nota prot. n. 300726 del 12/10/2020 la scrivente Dott.ssa Angela Ilaria Gaggero è stata nominata RUP del subprocedimento per la presente procedura;

8) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

9) di aver verificato l'insussistenza di situazioni di conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 42 del codice e dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990.

Il Dirigente

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Dott.ssa Angela Ilaria GAGGERO

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

.....

.....

.....

.....

## Modulo A – Impresa in forma singola

e che si avvarrà dei seguenti requisiti dell'impresa ausiliaria:

.....  
.....  
.....  
.....

DATA

FIRMA IMPRESA

*N.B.*

*La domanda deve essere firmata dal legale rappresentante o da un procuratore. In tale ultimo caso dovrà essere prodotto l'originale della procura firmato o la copia conforme all'originale della stessa.*



***Schema di domanda di partecipazione per Impresa non in forma singola***

## DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

**Oggetto: PROCEDURA APERTA PER LA CONCLUSIONE DI DUE ACCORDI QUADRO  
REGOLAMENTANTI IL SERVIZIO DI NOLEGGIO SENZA CONDUCENTE DI  
AUTOMEZZI DI DIVERSE TIPOLOGIE PER LA RACCOLTA DI RIFIUTI, COMPRESO  
IL SERVICE DI MANUTENZIONE.**

**LOTTO 1 - CIG 8456188B15**

**LOTTO 2 - CIG 84561950DF**

Il sottoscritto

nato il ..... a .....

in qualità di ☐ Legale rappresentante ☐ Procuratore  
dell'impresa .....

con sede in.....

indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):

[illegible]

con codice fiscale

[illegible]

con partita IVA n

[illegible]

telefono ..... email.....

**chiede** di essere ammesso alla procedura indicata in oggetto per il/i lotto/i..... quale capogruppo di un:

- ☐ raggruppamento temporaneo  
☐ Consorzio ordinario di concorrenti  
☐ GEIE

☐ già costituito  
☐ costituendo

☐ orizzontale

e di:

- ☐ essere una media, piccola o micro impresa, così come definita dalla Legge 11.11.2011 n. 180;
- ☐ non rientrare nella definizione di media, piccola o micro impresa di cui alla Legge 11.11.2011 n. 180.

**dichiara** di partecipare alla procedura indicata in oggetto quale **mandatario** dei soggetti qui riportati:

#	Denominazione/ragione sociale	Sede sociale	CF/P.IVA	in qualità di (mandante / mandataria / cooptata)	Quota partecipazione al raggruppamento orizzontale
1					
2					
3					
4					
5					
6					

In caso di raggruppamento o GEIE **non ancora costituito**, per ogni impresa mandante o per imprese esecutrici in caso di consorzio come da tabella precedente, compilare o eventualmente integrare le seguenti dichiarazioni:

### Soggetto #1

Il sottoscritto .....

nato il.....a .....

in qualità di ☐ Legale rappresentante ☐ Procuratore  
dell'impresa .....

con sede in.....

indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): .....

con codice fiscale n.....

con partita IVA n.....

telefono .....email .....

che risulta:

- ☐ essere una media, piccola o micro impresa, così come definita dalla Legge 11.11.2011 n. 180;  
☐ non rientrare nella definizione di media, piccola o micro impresa di cui alla Legge 11.11.2011 n. 180.

### Soggetto #2

Il sottoscritto .....

nato il.....a .....

## Modulo A – Imprese NON in forma singola

in qualità di ☐ Legale rappresentante ☐ Procuratore  
dell'impresa .....  
con sede in.....  
indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):.....  
con codice fiscale n.....  
con partita IVA n.....  
telefono .....email .....  
che risulta:  
☐ essere una media, piccola o micro impresa, così come definita dalla Legge 11.11.2011 n. 180;  
☐ non rientrare nella definizione di media, piccola o micro impresa di cui alla Legge 11.11.2011 n. 180.

---

### Soggetto #3

Il sottoscritto .....  
nato il.....a .....  
in qualità di ☐ Legale rappresentante ☐ Procuratore  
dell'impresa .....  
con sede in.....  
indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):.....  
con codice fiscale n.....  
con partita IVA n.....  
telefono .....email .....  
che risulta:  
☐ essere una media, piccola o micro impresa, così come definita dalla Legge 11.11.2011 n. 180;  
☐ non rientrare nella definizione di media, piccola o micro impresa di cui alla Legge 11.11.2011 n. 180.

---

### Soggetto #4

Il sottoscritto .....  
nato il.....a .....  
in qualità di ☐ Legale rappresentante ☐ Procuratore  
dell'impresa .....  
con sede in.....  
indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):.....  
con codice fiscale n.....  
con partita IVA n.....  
telefono .....email .....  
che risulta:  
☐ essere una media, piccola o micro impresa, così come definita dalla Legge 11.11.2011 n. 180;  
☐ non rientrare nella definizione di media, piccola o micro impresa di cui alla Legge 11.11.2011 n. 180.

---

### Soggetto #5

Il sottoscritto .....  
nato il.....a .....

## Modulo A – Imprese NON in forma singola

in qualità di ☐ Legale rappresentante ☐ Procuratore  
dell'impresa .....  
con sede in .....  
indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): .....  
con codice fiscale n .....  
con partita IVA n .....  
telefono .....email .....  
che risulta:  
☐ essere una media, piccola o micro impresa, così come definita dalla Legge 11.11.2011 n. 180;  
☐ non rientrare nella definizione di media, piccola o micro impresa di cui alla Legge 11.11.2011 n. 180.

---

### Soggetto #6

Il sottoscritto .....  
nato il .....a .....  
in qualità di ☐ Legale rappresentante ☐ Procuratore  
dell'impresa .....  
con sede in .....  
indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): .....  
con codice fiscale n .....  
con partita IVA n .....  
telefono .....email .....  
che risulta:  
☐ essere una media, piccola o micro impresa, così come definita dalla Legge 11.11.2011 n. 180;  
☐ non rientrare nella definizione di media, piccola o micro impresa di cui alla Legge 11.11.2011 n. 180.

---

### In caso di raggruppamento già costituito, allega:

☐ Originale  
☐ Copia autentica  
del mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito alla mandataria con la relativa procura secondo le modalità contenute nel Disciplinare di gara.

### **ovvero**, in caso di consorzio ordinario di concorrenti o GEIE **già costituito**, allega:

☐ Originale  
☐ Copia autentica  
dell'atto costitutivo

**Dichiara** che, nel caso di un raggruppamento **non ancora costituito**, in caso di aggiudicazione, i partecipanti si impegnano a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza a ..... che sarà qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;

**ovvero**, in caso di consorzio ordinario di concorrenti o GEIE **non ancora costituito**, **dichiara** che, in caso di aggiudicazione, i partecipanti si costituiranno in consorzio ordinario di concorrenti o GEIE.

**Nel caso di Consorzio** di cui all'art. 45 co. 2 lett. b) del d.lgs. 50/2016, indica la denominazione o ragione

## Modulo A – Imprese NON in forma singola

sociale, sede sociale, il codice fiscale e la partita IVA dell'impresa consorziata per la quale il Consorzio concorre nella presente gara:

---

---

**Nel caso di Consorzio** di cui all'art. 45 co. 2 lett. c) del d.lgs. 50/2016, indica se il Consorzio esegue i lavori:

- ☐ con la propria struttura  
☐ tramite la seguente consorziata, della quale indica la denominazione o ragione sociale, sede sociale, il codice fiscale e la partita IVA:

---

---

Nel caso di avvalimento indica denominazione, ragione sociale, sede legale; codice fiscale/partita IVA, PEC e n. di fax dell'operatore economico di cui intende avvalersi

---

---

---

---

e che si avvarrà dei seguenti requisiti dell'impresa ausiliaria:

---

---

---

---

DATA

FIRMA IMPRESA (o imprese in caso di soggetto costituendo)

**N.B.**

*La domanda deve essere firmata dal legale rappresentante o da un procuratore. In tale ultimo caso dovrà essere prodotto l'originale della procura firmato o la copia conforme all'originale della stessa.*

## PARTE DA COMPILARE A CURA DELL'IMPRESA AVVALENTE

### DICHIARAZIONE DI AVVALIMENTO

#### OGGETTO:

**Oggetto: PROCEDURA APERTA PER LA CONCLUSIONE DI DUE ACCORDI QUADRO REGOLAMENTANTI IL SERVIZIO DI NOLEGGIO SENZA CONDUCENTE DI AUTOMEZZI DI DIVERSE TIPOLOGIE PER LA RACCOLTA DI RIFIUTI, COMPRESO IL SERVICE DI MANUTENZIONE.**

**LOTTO 1 - CIG 8456188B15**

**LOTTO 2 - CIG 84561950DF**

Il sottoscritto .....  
 nato il ..... a.....  
 residente in ..... via/piazza.....n.....  
 in qualità di .....  
 dell'impresa .....  
 con sede in .....

con codice fiscale

con partita IVA n

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

telefono ..... fax .....

- a) **DICHIARA, secondo quanto prescritto dall'art. 89 D. Lgs. 50/2016**, che intende avvalersi del seguente operatore economico (specificare denominazione, ragione sociale, sede legale; codice fiscale/partita IVA, PEC e n. di fax)

.....  
 .....  
 .....

e che si avvarrà dei seguenti requisiti dell'impresa ausiliaria:

.....  
 .....  
 .....

- b) **(BARRARE E COMPILARE LE OPZIONI DI INTERESSE)**

☐ allega originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto<sup>1</sup>.

<sup>1</sup> Si rammenta che ai sensi dell'art. 88 co. 1 del d.P.R. 207/2010 il contratto deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente

- oggetto: le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico;
- durata;
- ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento.

DATA

FIRMA

*N.B.*

*La dichiarazione deve essere firmata dal legale rappresentante o da un procuratore. In tale ultimo caso dovrà essere prodotto l'originale della procura firmato o la copia conforme all'originale della stessa.*

PARTE DA COMPILARE A CURA DELL'IMPRESA AUSILIARIA

## DICHIARAZIONE DI AVVALIMENTO

## OGGETTO:

**Oggetto:** PROCEDURA APERTA PER LA CONCLUSIONE DI DUE ACCORDI QUADRO REGOLAMENTANTI IL SERVIZIO DI NOLEGGIO SENZA CONDUCENTE DI AUTOMEZZI DI DIVERSE TIPOLOGIE PER LA RACCOLTA DI RIFIUTI, COMPRESO IL SERVICE DI MANUTENZIONE.

**LOTTO 1 - CIG 8456188B15**

**LOTTO 2 - CIG 84561950DF**

Il sottoscritto .....  
 nato il ..... a .....  
 residente in ..... via/piazza ..... n. ....  
 in qualità di .....  
 dell'impresa .....  
 con sede in .....  
 con codice fiscale ..... con partita IVA n .....

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

telefono ..... fax .....

DICHIARA

- a) di obbligarsi verso il concorrente e verso AMIU Genova S.p.A. a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui il concorrente è carente, specificando i seguenti mezzi aziendali messi concretamente a disposizione per il contratto di appalto:
- .....
- .....
- .....
- .....
- .....
- b) di non partecipare alla gara in proprio o in forma associata o consorziata ai sensi dell'art. 45 D.lgs.50/2016.

DATA

FIRMA

N.B.

1. La dichiarazione deve essere firmata dal legale rappresentante o da un procuratore. In tale ultimo caso dovrà essere prodotto l'originale della procura firmato o la copia conforme all'originale della stessa.



2. Come indicato nel Disciplinare di gara l'impresa ausiliaria dovrà compilare anche le dichiarazioni di cui al punto 2) della Parte 1, Sezione C della stessa (DGUE) secondo le modalità ivi indicate.

## CLAUSOLE DI INTEGRITÀ DEL COMUNE DI GENOVA

Le presenti clausole fanno parte integrante degli avvisi, bandi di gara o lettere di invito e del contratto relativo alle procedure di scelta del contraente indette direttamente dal Comune di Genova o dallo stesso per conto delle proprie società partecipate.

Nella fase di presentazione dell'offerta, la sottoscrizione del presente documento oppure la sua accettazione con apposita dichiarazione è obbligatoria, fatta salva l'applicazione dell'istituto del soccorso istruttorio in caso di mancata produzione dello stesso debitamente sottoscritto dal concorrente o in caso di carenza della dichiarazione di accettazione del medesimo.

Il presente documento costituisce parte integrante e sostanziale del contratto, anche se non materialmente allegato, e dovrà essere nello stesso richiamato.

Nel caso l'operatore economico sia un consorzio ordinario, un raggruppamento temporaneo o altra aggregazione di imprese, il documento dovrà essere sottoscritto da tutti i partecipanti al consorzio, al raggruppamento, all'aggregazione.

Relativamente a ..... (indicare la procedura di gara)

L'IMPRESA .....(di seguito denominata IMPRESA)  
con sede legale in.....  
C.F./ P. IVA.....  
rappresentata da .....  
in qualità di.....

### VISTI

l'art.1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n.190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione";  
il Piano Nazionale Anticorruzione 2016 approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 831 del 3 agosto 2016, nonché l'aggiornamento 2018 allo stesso, approvato con Delibera n. 1074 del 21 novembre 2018;  
il D. Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e s.m.i.,- Codice dei contratti pubblici;  
il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del Comune di Genova triennio 2019-2021- revisione 2019, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.15 in data 24 gennaio 2019;  
il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n.62, con il quale è stato emanato il "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";  
il Codice di comportamento del Comune di Genova, adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 355 del 30 dicembre 2013 e revisionato con deliberazione n.8 del 26 gennaio 2017

**DICHIARA DI ACCETTARE QUANTO SEGUE**

### **Art. 1 Ambito di applicazione e principi**

1. Le presenti clausole sono applicate a tutti gli appalti di lavori, forniture e servizi, sia sopra che sotto soglia comunitaria, indetti e affidati dal Comune di Genova in via diretta o dallo stesso per conto delle proprie società partecipate a prescindere dalle modalità utilizzate per la scelta dell'operatore. Tali clausole si applicano agli affidamenti di importo pari o superiore a 40.000,00 Euro.

2. Il presente documento obbliga la stazione appaltante e l'operatore economico ad improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

### **Art. 2 Impegni reciproci tra stazione appaltante e concorrenti**

Il presente documento stabilisce la reciproca, formale obbligazione del Comune di Genova e dei concorrenti alla gara in oggetto di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espreso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, come previsto dai codici di comportamento vigenti, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

Il personale, i collaboratori ed i consulenti del Comune, impiegati ad ogni livello nell'espletamento della procedura di gara e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto assegnato, sono consapevoli delle clausole contenute nel presente documento, il cui spirito condividono pienamente.

### **Art. 3 Obblighi degli operatori economici**

L'operatore economico, il concorrente, l'aggiudicatario:

a. si impegna a segnalare al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del Comune di Genova qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura, comprese illecite richieste o pretese dei dipendenti dell'Amministrazione stessa;

b. si impegna a non esercitare indebite interferenze al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte della stazione appaltante e dichiara di non averlo fatto neppure in passato;

c. dichiara di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere ad alcuno, e si impegna a non corrispondere mai né a promettere mai di corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, denaro, regali o altre utilità per agevolare l'aggiudicazione e la gestione del successivo rapporto contrattuale;

d. dichiara che non si trova in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti tali da limitare la libera concorrenza e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara e, comunque, di non trovarsi in altre situazioni ritenute incompatibili con la partecipazione alle gare dal Codice degli Appalti, dal codice Civile ovvero dalle altre disposizioni normative vigenti;

e. dichiara di non aver conferito incarichi ai soggetti di cui all'art. 53, c. 16-ter, del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 così come integrato dall'art. 21 del D.Lgs. 8.4.2013, n.39, o di non aver stipulato contratti con i medesimi soggetti e di essere a conoscenza che ciò comporta

l'immediata esclusione dell'Impresa dalla partecipazione alla procedura d'affidamento;

f. si impegna a informare puntualmente il proprio personale impiegato sull'appalto delle clausole di integrità in questione e degli obblighi dalle stesse scaturenti ed a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;

g. collabora con le forze di pubblica sicurezza, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale quali, a titolo d'esempio: richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti, danneggiamenti o furti di beni personali o in cantiere.

h. di essere a conoscenza che il contenuto del presente documento è integrato dal Protocollo S.U.A.C. sottoscritto dal Comune di Genova e la locale Prefettura nei casi previsti.

Il contraente appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa.

#### **Art. 4 Obblighi della stazione appaltante**

Il Comune:

1. rispetta i principi di lealtà, trasparenza e correttezza;
2. si impegna a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l'appalto attraverso la pubblicazione degli atti di gara come previsto dalla normativa vigente;
3. segnala, senza indugio, ogni illecito all'Autorità giudiziaria;
4. qualora la segnalazione risulti fondata, per il tramite del responsabile della procedura di gara, si impegna a provvedere tempestivamente all'adozione dei necessari provvedimenti consequenziali al fine di evitare ogni possibile controversia che possa pregiudicare l'attività e gli interessi dell'Ente e il perseguimento del prioritario interesse pubblico teso a garantire la tutela della concorrenza e la trasparenza dell'azione amministrativa.

#### **Art. 5 Obblighi dell'operatore economico aggiudicatario**

1. L'aggiudicatario si obbliga a inserire o richiamare le presenti clausole di integrità e anticorruzione nei contratti di subappalto e a pretenderne il rispetto da parte dei propri subcontraenti.
2. Per tutti i pagamenti inerenti la presente procedura l'aggiudicatario dovrà far riferimento al Codice Identificativo della Gara (CIG) attribuito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e indicato in oggetto e, ove obbligatorio, il Codice Unico di Progetto (CUP). Tale/i codice/i dovrà/anno pertanto essere utilizzato/i in tutti i contratti tra l'aggiudicatario e le imprese che effettuano lavori, sub forniture o servizi inerenti la gara.

#### **Art.6 Sanzioni**

Il concorrente accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con il presente documento, comunque accertato dalla stazione appaltante, potranno essere applicate, in base alla gravità della/e violazione/i accertata/e le seguenti sanzioni:

-esclusione del concorrente dalla gara indetta dal Comune e contestuale escussione della cauzione provvisoria;

-escussione della cauzione provvisoria se non si procede alla sottoscrizione del contratto di appalto per violazione delle clausole di cui al presente documento con relativa revoca dell'aggiudicazione;

-risoluzione del contratto ex art. 1456 CC;

-responsabilità per danno arrecato al Comune fino al 10% del valore del contratto, anche a mezzo escussione della cauzione definitiva, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;

### **Art. 7 Validità temporale**

1. Il presente documento costituisce parte integrante dei documenti di gara e resterà in vigore sino alla completa esecuzione di ciascun contratto affidato sino alla data di scadenza e verifica di regolare esecuzione di quanto eseguito dal contraente.

### **Art. 8 Controlli**

1. Per tutti gli adempimenti scaturenti dall'applicazione del presente documento, relativi sia al controllo dell'osservanza degli obblighi sia alla eventuale applicazione di sanzioni, provvederà il Dirigente competente alla stipula del contratto in collaborazione con il Responsabile del Procedimento, se diverso, e/o Direttore dell'esecuzione.

### **Art. 9 Controversie**

1. Ogni controversia relativa all'interpretazione e/o all'applicazione delle presenti clausole fra Comune e concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria del foro di Genova.

Data \_\_\_\_\_

L'IMPRESA: \_\_\_\_\_



CAPITOLATO SPECIALE RELATIVO ALLA PROCEDURA APERTA PER LA  
CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO PER LA FORNITURA DEL SERVIZIO  
DI NOLEGGIO SENZA CONDUCENTE DI AUTOMEZZI DI DIVERSE TIPOLOGIE  
PER LA RACCOLTA DI RIFIUTI, COMPRESO IL SERVICE DI MANUTENZIONE.  
LOTTO 1 - CIG 8456188B15  
LOTTO 2 - CIG 84561950DF

*Pag. 1 di 80*

**CAPITOLATO SPECIALE RELATIVO ALLA PROCEDURA  
APERTA PER LA CONCLUSIONE DI DUE ACCORDI QUADRO  
PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO SENZA  
CONDUCENTE DI AUTOMEZZI DI DIVERSE TIPOLOGIE PER  
LA RACCOLTA DI RIFIUTI, COMPRESO IL SERVICE DI  
MANUTENZIONE.**

**LOTTO 1 - CIG 8456188B15**

**LOTTO 2 - CIG 84561950DF**

## INDICE

<b>PARTE PRIMA - OGGETTO DELL'APPALTO, FORMA, AMMONTARE E MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO .....</b>	<b>6</b>
ART. 1 – DEFINIZIONI .....	6
ART. 2 – OGGETTO, DURATA ED IMPORTI DELL'ACCORDO QUADRO .....	6
LOTTO 1 – N. CIG 8456188B15 .....	7
LOTTO 2 – N. CIG 84561950DF .....	7
ART. 3 – MODALITÀ E TEMPI DI CONSEGNA .....	10
<b>PARTE SECONDA – DISCIPLINA CONTRATTUALE .....</b>	<b>10</b>
ART. 4 – OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI .....	10
ART. 5 – DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DELL'ACCORDO QUADRO .....	10
ART. 6 – STIPULAZIONE DEL CONTRATTO .....	11
ART. 7 – DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO .....	11
ART. 8 – PRESCRIZIONI GENERALI DI TUTELA AMBIENTALE .....	11
ART. 9 – OBBLIGHI DELL'APPALTATORE .....	12
ART. 10 – REFERENTE E DIRETTORE ESECUTIVO DEL CONTRATTO .....	13
ART. 11 – OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO CONTRATTUALE .....	14
ART. 12 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO .....	14
ART. 13 – GARANZIA FIDEIUSSORIA A TITOLO DI CAUZIONE DEFINITIVA .....	15
ART. 14 – VERIFICA DELLA CONFORMITA' TECNICA DEGLI AUTOMEZZI OGGETTO DEL SERVIZIO .....	15
14.1 – Ispezioni .....	15
14.2 – Visita ispettiva precedente la consegna dei veicoli .....	16
14.3 – Verifica di conformità alla consegna .....	16
ART. 15 – PAGAMENTI E MODALITA' DI FATTURAZIONE .....	17
ART. 16 – PENALI .....	18
ART. 17 – RISOLUZIONE E RESCISSIONE CONTRATTUALE .....	19
ART. 18 – RISARCIMENTO DEL DANNO .....	20
ART. 19 – TUTELA CONTRO AZIONI DI TERZI .....	21
ART. 20 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE .....	21
<b>PARTE TERZA – NORME TECNICHE COMUNI A TUTTE LE TIPOLOGIE DI VEICOLI .....</b>	<b>21</b>
ART. 21 – SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO .....	21
ART. 22 – IMMATRICOLAZIONE E REGISTRAZIONE .....	22
ART. 23 – FORMAZIONE DEL PERSONALE A.M.I.U. GENOVA SPA .....	22
ART. 24 – COPERTURE ASSICURATIVE .....	23
24.1 – Gestione dei sinistri .....	24
24.2 – Assistenza Legale .....	24
ART. 25 – SERVICE DI MANUTENZIONE .....	25
25.1 – Modalità di comunicazione tra AMIU ed il noleggiatore .....	25
25.2 – Manutenzione giornaliera .....	26
25.3 – Manutenzione Ordinaria .....	26
25.4 – Manutenzione Straordinaria .....	27
25.5 – Modalità di esecuzione della manutenzione straordinaria .....	27
25.6 – Interventi di recupero sul territorio .....	28
25.7 – Gestione dei Pneumatici .....	28
25.8 – Documentazione a consuntivo .....	28
25.9 – Importi contrattuali extra canone .....	29
25.10 – Penalità .....	29
ART. 26 – DOCUMENTAZIONE TECNICA DI NOLEGGIO .....	29
ART. 27 – SOSTITUZIONE DEI VEICOLI .....	30



<b>PARTE QUARTA – DISPOSIZIONI FINALI .....</b>	<b>31</b>
ART. 28 – SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE.....	31
ART. 29 – PRIVACY .....	31
ART. 30 – OBBLIGO DEL RISPETTO DEL MODELLO ORGANIZZATIVO D.LGS 231/01 E DEL CODICE ETICO AZIENDALE ...	31
<b>ALLEGATO TECNICO 1 – AUTOCOMPATTATORI 8X4.....</b>	<b>33</b>
ART. 1 – CARATTERISTICHE DELL’AUTOCABINATO .....	33
ART. 2 – CARATTERISTICHE DELL’ATTREZZATURA .....	33
2.1 – Caratteristiche generali .....	33
2.2 – Cassone .....	34
2.3 – Portella posteriore .....	34
2.4 – Sistema di compattazione .....	35
2.5 – Sistema di avviamento a terra del motore endotermico del cabinato .....	35
2.6 – Sistema di scarico .....	35
2.7 – Impianto elettrico dei veicoli .....	36
2.8 – Modalità di funzionamento dell’attrezzatura .....	36
2.8.1 – Funzionamento del sistema di compattazione .....	37
2.8.2 – Funzionamento del sistema di scarico .....	37
2.9 – Postazioni di comando dell’attrezzatura .....	38
2.9.1 – Postazione di comando principale .....	38
2.9.2 – Postazione avviamento a terra del motore dell’autocabinato .....	38
2.9.3 – Postazione di comando lato sinistro .....	39
2.9.4 – Postazione di comando in cabina .....	39
2.9.5 – Postazione di comando a terra del ciclo di scarico .....	40
2.9.6 – Postazione di comando chiusura portella posteriore .....	40
ART. 3 – VECOLI IN PERMUTA .....	40
<b>ALLEGATO TECNICO 2 – CARATTERISTICHE TECNICHE AUTOCOMPATTATORI LATERALI A 3 ASSI .....</b>	<b>42</b>
ART. 1 – CARATTERISTICHE DELL’AUTOCABINATO .....	42
ART. 2 – CARATTERISTICHE DELL’ATTREZZATURA .....	42
2.1 – Caratteristiche generali .....	42
2.2 – Cassone .....	43
2.3 – Portella posteriore .....	43
2.4 – Sistema di presa e svuotamento dei contenitori .....	44
2.5 – Impianto elettrico dei veicoli .....	44
2.6 – Impianto TV a circuito chiuso .....	45
2.7 – Postazioni di comando dell’attrezzatura .....	46
2.7.1 – Postazione principale in cabina .....	46
2.7.2 – Postazione di comando a terra del sistema di carico .....	46
2.7.3 – Postazione di comando ciclo di scarico .....	46
2.7.4 – Postazione di comando chiusura portella posteriore .....	47
ART. 3 – VECOLI IN PERMUTA .....	47
<b>ALLEGATO TECNICO 3 – CARATTERISTICHE TECNICHE AUTOCOMPATTATORI LATERALI A 2 ASSI .....</b>	<b>49</b>
ART. 1 – CARATTERISTICHE DELL’AUTOCABINATO .....	49
ART. 2 – CARATTERISTICHE DELL’ATTREZZATURA .....	49
2.1 – Caratteristiche generali .....	49
2.2 – Cassone .....	50
2.3 – Portella posteriore .....	50
2.4 – Sistema di presa e svuotamento dei contenitori .....	51
2.5 – Impianto elettrico dei veicoli .....	51





2.6 – Impianto TV a circuito chiuso .....	52
2.7 – Postazioni di comando dell'attrezzatura .....	53
2.7.1 – Postazione principale in cabina .....	53
2.7.2 – Postazione di comando a terra del sistema di carico .....	53
2.7.3 – Postazione di comando ciclo di scarico.....	53
2.7.4 – Postazione di comando chiusura portella posteriore .....	54
ART. 3 – VECOLI IN PERMUTA.....	54

#### **ALLEGATO TECNICO 4 – CARATTERISTICHE TECNICHE AUTOCOMPATTATORI MEDI .....55**

ART. 1 –CARATTERISTICHE DELL'AUTOCABINATO.....	55
ART. 2 –CARATTERISTICHE DELL'ATTREZZATURA .....	55
2.1 – Caratteristiche generali.....	55
2.2 – Cassone .....	56
2.3 – Portella posteriore.....	56
2.4 – Sistema di compattazione .....	57
2.5 – Sistema di svuotamento dei contenitori .....	57
2.6 – Sistema di scarico.....	58
2.7 – Pedane posteriori .....	58
2.8 – Impianto elettrico dei veicoli .....	58
2.9 – Modalità di funzionamento dell'attrezzatura .....	59
2.9.1 – Funzionamento del sistema di compattazione.....	59
2.9.2 – Funzionamento del sistema voltacontenitori .....	60
2.9.3 – Funzionamento del sistema di scarico.....	60
2.10 – Postazioni di comando dell'attrezzatura .....	61
2.10.1 – Postazione di comando principale.....	61
2.10.2 – Postazione di comando lato sinistro.....	61
2.10.3 – Postazione di comando in cabina .....	62
2.10.4 – Postazione di comando a terra del ciclo di scarico.....	62
2.10.5 – Postazione di comando chiusura portella posteriore .....	62
ART. 3 – VECOLI IN PERMUTA.....	63

#### **ALLEGATO TECNICO 5 – CARATTERISTICHE TECNICHE AUTOCOMPATTATORI PICCOLI .....64**

ART. 1 –CARATTERISTICHE DELL'AUTOCABINATO.....	64
ART. 2 –CARATTERISTICHE DELL'ATTREZZATURA .....	64
2.1 – Caratteristiche generali.....	64
2.2 – Cassone .....	65
2.3 – Sistema di compattazione .....	65
2.4 – Sistema di svuotamento dei contenitori .....	66
2.5 – Sistema di scarico.....	66
2.6 – Pedane posteriori .....	67
2.7 – Impianto elettrico dei veicoli .....	67
2.8 – Modalità di funzionamento dell'attrezzatura .....	68
2.8.1 – Funzionamento del sistema di compattazione.....	68
2.8.2 – Funzionamento del sistema voltacontenitori .....	69
2.8.3 – Funzionamento del sistema di scarico.....	69
2.9 – Postazioni di comando dell'attrezzatura .....	69
2.9.1 – Postazione di comando principale.....	69
2.9.2 – Postazione di comando lato sinistro.....	70
2.9.3 – Postazione di comando in cabina .....	70
2.9.4 – Postazione di comando a terra del ciclo di scarico .....	71
ART. 3 – VECOLI IN PERMUTA.....	71

ART. 1 – CARATTERISTICHE DELL’AUTOCABINATO.....	73
<i>1.2 Sistema di stazionamento ausiliario .....</i>	<i>73</i>
ART. 2 – CARATTERISTICHE DELL’ATTREZZATURA .....	73
<i>2.1 – Caratteristiche generali.....</i>	<i>74</i>
<i>2.2 - Vasca .....</i>	<i>74</i>
<i>2.3 – Sistema di costipazione rifiuti.....</i>	<i>74</i>
<i>2.4 – Sistema di svuotamento dei contenitori .....</i>	<i>75</i>
<i>2.5 – Sistema di scarico.....</i>	<i>76</i>
<i>2.6 – Pedane posteriori .....</i>	<i>76</i>
<i>2.7 – Impianto elettrico dei veicoli .....</i>	<i>76</i>
<i>2.8 – Modalità di funzionamento dell’attrezzatura .....</i>	<i>77</i>
<i>2.8.1 – Funzionamento del sistema di costipazione.....</i>	<i>77</i>
<i>2.8.2 – Funzionamento del sistema voltacontenitori .....</i>	<i>78</i>
<i>2.8.3 – Funzionamento del sistema di scarico.....</i>	<i>78</i>
<i>2.9 – Postazioni di comando dell’attrezzatura .....</i>	<i>78</i>
<i>2.9.1 – Postazione di comando principale.....</i>	<i>78</i>
<i>2.9.2 – Postazione di comando lato sinistro.....</i>	<i>79</i>
<i>2.9.3 – Postazione di comando in cabina .....</i>	<i>79</i>
<i>2.9.4 – Postazione di comando a terra del ciclo di scarico .....</i>	<i>80</i>
ART. 3 – VECOLI IN PERMUTA.....	80

## **PARTE PRIMA - OGGETTO DELL'APPALTO, FORMA, AMMONTARE E MODALITA' DI ESECUZIONE**

### **ART. 1 – DEFINIZIONI**

- a) **Accordo quadro:** l'accordo, comprensivo di tutti i suoi allegati nonché dei documenti richiamati, concluso tra A.M.I.U. Genova S.p.A. e l'operatore economico risultato aggiudicatario di ciascun lotto avente lo scopo di stabilire le clausole relative ai contratti che saranno stipulati da A.M.I.U. Genova S.p.A. e lo stesso operatore per tutta la durata dell'accordo quadro.
- b) **Capitolato speciale:** il documento che disciplina caratteristiche, vincoli e modalità di esecuzione del servizio oggetto di ciascun accordo quadro.
- c) **Contratto:** contratto d'appalto specifico sottoscritto da A.M.I.U. Genova S.p.A. e dall'operatore economico aggiudicatario che dettaglia:
- Tipologia e quantità massime dei veicoli a noleggio;
  - Tempi di consegna;
  - Luogo di esecuzione;
  - Modalità operative di esecuzione del servizio ove non già stabilite nel capitolato speciale;
  - Obblighi dell'operatore economico e penali già riportati nel capitolato speciale.

### **ART. 2 – OGGETTO, DURATA ED IMPORTI DELL'ACCORDO QUADRO**

Costituisce oggetto dell'appalto regolato dal presente capitolato speciale la conclusione di due accordi quadro per l'affidamento del servizio di noleggio senza conducente di automezzi di diverse tipologie per la raccolta di rifiuti, compreso il service di manutenzione.

Gli accordi quadro cui è finalizzato l'appalto avranno durata di quattro anni decorrenti dalla stipula del contratto.

L'appalto è suddiviso in due distinti lotti, come descritto in seguito, aggiudicabili singolarmente.

I veicoli oggetto del servizio ed i loro allestimenti dovranno risultare nuovi di fabbrica, ed essere completi in ogni loro parte, funzionanti, collaudati e pronti all'uso.

Ciascun veicolo dovrà risultare conforme alla normativa italiana vigente in materia di circolazione stradale e dovrà poter essere immatricolato con le classificazioni indicate al successivo Art. 23.

A.M.I.U. Genova S.p.A. si riserva la facoltà di cedere in permuta, all'avviamento del servizio, veicoli analoghi a quelli oggetto dell'accordo quadro, tra quelli di sua proprietà, nella misura di un mezzo usato per ogni mezzo noleggiato. Trattasi di veicoli usati, descritti negli Allegati Tecnici del presente capitolato speciale, che saranno resi in permuta alle condizioni definite negli stessi Allegati Tecnici.

L'importo complessivo presunto dell'appalto, determinato ai sensi dell'Art. 35 del D.Lgs 50/2016, ammonta a 11.611.200,00 (*undicimilioniseicentoundicimiladuecento/00*) oltre IVA, suddiviso come riportato di seguito nei vari lotti di aggiudicazione.

Il suddetto importo, che rappresenta la somma massima raggiungibile, è calcolato tenendo conto dell'eventualità che il parco mezzi previsto per il primo anno di noleggio resti invariato per tutta la durata dell'accordo quadro senza le riduzioni previste nella successiva tabella.

Per ciascun lotto verrà quindi stipulato un accordo quadro con un singolo operatore economico.

**Uno stesso concorrente potrà aggiudicarsi entrambi i lotti.**

In ordine alle caratteristiche tecniche dei mezzi oggetto del servizio di noleggio, ogni lotto rimanda ai vari Allegati Tecnici dove sono descritte le caratteristiche tecniche minime dei veicoli a noleggio ed elencati gli automezzi che A.M.I.U. Genova S.p.A. si riserva di cedere in permuta.

#### **LOTTO 1 – N. CIG 8456188B15**

Servizio di noleggio dei seguenti veicoli così come meglio descritti negli ALLEGATI TECNICI del presente Capitolato Speciale:

- N. 8 VEICOLI ALLESTITI APPARTENENTI ALLA CATEGORIA AZIENDALE DEGLI AUTOCOMPATTATORI 8X4;
- N. 5 VEICOLI ALLESTITI APPARTENENTI ALLA CATEGORIA AZIENDALE DEGLI AUTOCOMPATTATORI LATERALI A 3 ASSI;
- N. 4 VEICOLI ALLESTITI APPARTENENTI ALLA CATEGORIA AZIENDALE DEGLI AUTOCOMPATTATORI LATERALI A 2 ASSI;
- N. 3 VEICOLI ALLESTITI APPARTENENTI ALLA CATEGORIA AZIENDALE DEGLI AUTOCOMPATTATORI MEDI;
- N. 4 VEICOLI ALLESTITI APPARTENENTI ALLA CATEGORIA AZIENDALE DEGLI AUTOCOMPATTATORI PICCOLI;
- N. 2 VEICOLI ALLESTITI APPARTENENTI ALLA CATEGORIA AZIENDALE DEGLI AUTOCOMPATTATORI MINI;

#### **LOTTO 2 – N. CIG 84561950DF**

Servizio di noleggio dei seguenti veicoli così come meglio descritti negli ALLEGATI TECNICI del presente Capitolato Speciale:

- N. 7 VEICOLI ALLESTITI APPARTENENTI ALLA CATEGORIA AZIENDALE DEGLI AUTOCOMPATTATORI 8X4;
- N. 5 VEICOLI ALLESTITI APPARTENENTI ALLA CATEGORIA AZIENDALE DEGLI AUTOCOMPATTATORI LATERALI A 3 ASSI;
- N. 4 VEICOLI ALLESTITI APPARTENENTI ALLA CATEGORIA AZIENDALE DEGLI AUTOCOMPATTATORI LATERALI A 2 ASSI;
- N. 2 VEICOLI ALLESTITI APPARTENENTI ALLA CATEGORIA AZIENDALE DEGLI AUTOCOMPATTATORI MEDI;
- N. 3 VEICOLI ALLESTITI APPARTENENTI ALLA CATEGORIA AZIENDALE DEGLI

AUTOCOMPATTATORI PICCOLI;

- N. 1 VEICOLI ALLESTITI APPARTENENTI ALLA CATEGORIA AZIENDALE DEGLI AUTOCOMPATTATORI MINI;

Nel periodo di vigenza dell'accordo quadro, A.M.I.U. Genova S.p.A., in funzione dei propri programmi di riorganizzazione del servizio di raccolta rifiuti, prevede di interrompere il contratto di noleggio di alcuni veicoli, a partire dal secondo anno dalla stipula dell'accordo.

Il numero dei veicoli, per ciascun lotto e tipologia, che A.M.I.U. Genova S.p.A. prevede di mantenere in servizio sono riportati nella seguente tabella:

n. lotto	Categoria veicoli	primo anno	secondo anno	terzo anno	quarto anno
LOTTO 1	AUTOCOMPATTATORE 8x4	8	6	4	2
	AUTOCOMPATTATORE LATERALE 3 ASSI	5	4	3	2
	AUTOCOMPATTATORE LATERALE 2 ASSI	4	3	2	1
	AUTOCOMPATTATORE MEDIO	3	2	2	1
	AUTOCOMPATTATORE PICCOLO	4	3	2	1
	AUTOCOMPATTATORE MINI	2	2	1	1
LOTTO 2	AUTOCOMPATTATORE 8x4	7	5	3	2
	AUTOCOMPATTATORE LATERALE 3 ASSI	5	4	3	2
	AUTOCOMPATTATORE LATERALE 2 ASSI	4	3	2	1
	AUTOCOMPATTATORE MEDIO	2	2	1	1
	AUTOCOMPATTATORE PICCOLO	3	2	1	0
	AUTOCOMPATTATORE MINI	1	1	1	0

Per ciascuna tipologia di veicoli nella tabella seguente sono indicati i valori dei canoni mensili di noleggio per ogni anno di decorrenza dell'accordo quadro da applicarsi ai veicoli effettivamente noleggiati:

Categoria veicoli	Canoni mensili [€]			
	primo anno	secondo anno	terzo anno	quarto anno
AUTOCOMPATTATORE 8x4	6.500	6.000	5.500	5.200
AUTOCOMPATTATORE LATERALE 3 ASSI	6.600	6.000	5.600	5.300
AUTOCOMPATTATORE LATERALE 2 ASSI	6.000	5.500	5.100	4.800
AUTOCOMPATTATORE MEDIO	4.600	4.300	3.900	3.700
AUTOCOMPATTATORE PICCOLO	4.000	3.800	3.300	3.100
AUTOCOMPATTATORE MINI	3.000	2.700	2.500	2.300

Come precedentemente evidenziato, gli importi contrattuali sono comunque definiti come se tutti i veicoli fossero noleggiati per l'intera vigenza dell'accordo quadro e pertanto l'importo presunto per i vari lotti risulta così determinato:

n. lotto	Categoria veicoli	importo per tipologia veicoli	importo totale lotto
LOTTO 1	AUTOCOMPATTATORE 8x4	2.227.200	<b>6.192.000</b>
	AUTOCOMPATTATORE LATERALE 3 ASSI	1.410.000	
	AUTOCOMPATTATORE LATERALE 2 ASSI	1.027.200	
	AUTOCOMPATTATORE MEDIO	594.000	
	AUTOCOMPATTATORE PICCOLO	681.600	
	AUTOCOMPATTATORE MINI	252.000	
LOTTO 2	AUTOCOMPATTATORE 8x4	1.948.800	<b>5.419.200</b>
	AUTOCOMPATTATORE LATERALE 3 ASSI	1.410.000	
	AUTOCOMPATTATORE LATERALE 2 ASSI	1.027.200	
	AUTOCOMPATTATORE MEDIO	396.000	
	AUTOCOMPATTATORE PICCOLO	511.200	
	AUTOCOMPATTATORE MINI	126.000	

Gli importi relativi agli oneri del personale sono così quantificati:

Lotto 1 – Euro 791.500

Lotto 2 – Euro 690.500

L'importo a base d'asta rappresenta l'importo massimo raggiungibile in funzione delle quantità e del valore del canone proposto dai concorrenti aggiudicatari. A.M.I.U. Genova S.p.A. non garantisce il raggiungimento di detto importo in quanto basato su valori stimati e soggetti a possibili variazioni quantitative nel periodo contrattuale.

L'ammontare degli effettivi ordinativi potrà variare, per ciascun LOTTO, in funzione delle specifiche ed effettive esigenze operative di A.M.I.U. Genova S.p.A..

L'ammontare complessivo dell'accordo quadro non impegna A.M.I.U. Genova S.p.A. a formulare ordinativi fino alla concorrenza degli importi a base d'asta, i quali pertanto non costituiscono, in nessun modo, un minimo garantito per le Imprese aggiudicatarie.

Nel caso in cui A.M.I.U. Genova S.p.A. ritenesse di interrompere il contratto di noleggio dei veicoli o di parte di essi durante la vigenza dell'accordo quadro, ne darà comunicazione formale all'appaltatore con un anticipo di almeno 3 mesi.

In tutti i casi di interruzione anticipata dell'accordo quadro è esclusa qualsiasi forma di indennizzo a favore del soggetto aggiudicatario.

### **ART. 3 – MODALITÀ E TEMPI DI CONSEGNA**

Durante il periodo di validità del contratto, A.M.I.U. Genova S.p.A. avrà facoltà di emettere ordini di noleggio di veicoli delle varie tipologie previste in quantità massima coincidente a quelle previste per il primo anno.

Il tempo stabilito per la consegna di ogni lotto d'ordine è fissato in 150 giorni naturali successivi e continui a decorrere dalla data del contratto.

Il termine di consegna si intende comprensivo di ogni e qualsiasi tempo necessario per l'espletamento degli impegni da parte dell'Appaltatore, incluse le eventuali approvazioni, collaudi, ecc., secondo quanto previsto nel presente Capitolato Speciale.

L' Appaltatore dovrà dare preavviso di almeno cinque giorni lavorativi della disponibilità alla consegna dei veicoli, perfettamente funzionanti, completi degli accessori d'uso e della documentazione prevista, che dovrà avvenire franco A.M.I.U. Genova S.p.A. presso uno dei cantieri aziendali di Genova (Via Lungobisagno Dalmazia 3 - Via Merano 45), a seconda delle indicazioni che verranno di volta in volta fornite.

Allo stesso modo, al termine del noleggio, il ritiro degli automezzi dovrà essere eseguito presso le stesse sedi di A.M.I.U. Genova S.p.A. a cura ed oneri dell'esecutore del servizio.

## **PARTE SECONDA – DISCIPLINA CONTRATTUALE**

### **ART. 4 – OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI**

Per quanto non diversamente e/o specificamente disciplinato dal presente Capitolato, l'esecuzione dell'appalto si conforma e resta soggetta alla più rigorosa osservanza delle vigenti disposizioni di legge e di regolamento in materia di pubblici appalti di lavori, servizi e forniture, oltre che alle speciali prescrizioni emanate dalle Aziende erogatrici di pubblici servizi.

Resta in ogni caso fermo l'obbligo di osservanza di ogni altra disposizione di legge e di regolamento.

### **ART. 5 – DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DELL'ACCORDO QUADRO**

Faranno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati:

- il presente Capitolato Speciale d'appalto;
- l'offerta presentata;
- la documentazione tecnica d'offerta;
- le polizze di garanzia.
- D.U.V.R.I. da redigersi solo in caso di esecuzione di interventi in full service da eseguirsi presso le sedi di A.M.I.U. Genova S.p.A..



## **ART. 6 – STIPULAZIONE DEL CONTRATTO**

La stipulazione dell'accordo quadro tra A.M.I.U. Genova S.p.A. e gli operatori economici risultati aggiudicatari del servizio (per ciascun lotto) avrà luogo successivamente alla intervenuta esecutività del provvedimento di approvazione degli esiti della procedura.

Contestualmente e congiuntamente alla stipula di cui sopra le Parti dovranno sottoscrivere anche il presente Capitolato Speciale ed i suoi allegati, costituendo lo stesso parte integrante ed essenziale dell'accordo quadro che regola reciprocamente i rapporti tra A.M.I.U. Genova S.p.A. e l'Aggiudicatario del servizio.

Qualora l'aggiudicatario non si presenti alla stipulazione dell'accordo quadro ed alla firma del presente Capitolato Speciale nel giorno stabilito potrà essere dichiarato decaduto dalla scelta, restando a suo carico la rifusione del danno derivante ad A.M.I.U. Genova S.p.A. per il conseguente ricorso ad altro Operatore a condizioni anche più onerose di quelle di aggiudicazione della procedura, impregiudicati restando i diritti di rivalsa di A.M.I.U. Genova S.p.A. per i danni che potranno derivare dal ritardo nel conseguimento della fornitura del servizio.

## **ART. 7 – DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO**

Ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 è espressamente esclusa l'applicabilità dell'art. 1664 del Codice Civile, trovando invece applicazione quanto previsto dallo stesso art. 106 del Dlgs. 50/2016.

La sottoscrizione dell'accordo quadro e dei suoi allegati da parte dell'Appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di contratti pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto.

L' Appaltatore dà atto, senza riserva alcuna, della piena conoscenza e disponibilità della documentazione, della disponibilità dei siti, dello stato dei luoghi, delle condizioni pattuite in sede di offerta e di ogni altra circostanza che interessi la fornitura del servizio.

La Direzione Esecutiva del Contratto, nominata da A.M.I.U. Genova SpA, è la sua rappresentanza per ciò che riguarda l'accertamento che la fornitura del servizio eseguita dall'Aggiudicatario risponda pienamente alle condizioni contrattuali. A tale scopo essa potrà controllare in qualsiasi momento, nonché contestare o respingere la fornitura, prendere visione delle bolle di consegna, accettare o rifiutare i beni consegnati, effettuare rilievi e ispezioni, e quanto altro essa ritenga necessario e/o appropriato per l'espletamento del suo mandato.

## **ART. 8 – PRESCRIZIONI GENERALI DI TUTELA AMBIENTALE**

L' Appaltatore è tenuto a garantire, a propria cura e spese, che, indipendentemente da quanto espressamente previsto nel presente Capitolato e più in generale nei documenti contrattuali, il



servizio si svolga con il minimo impatto ambientale possibile, tenendo espressamente conto delle problematiche presenti nell'area oggetto di intervento.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, l'Appaltatore dovrà garantire:

- la massima limitazione possibile alla diffusione di polveri, vapori, odori in atmosfera;
- la minimizzazione del rumore all'esterno del cantiere;
- l'esclusione di ogni possibile migrazione, all'esterno del cantiere o nel sottosuolo, di sostanze contaminanti, anche qualora ciò non determini il superamento di standard normativi.

In ogni caso l'Appaltatore è tenuto ad adottare tutte le misure e le cautele necessarie, appropriate o, comunque, utili, secondo la buona regola e la doverosa cautela, finalizzate a minimizzare l'impatto ambientale delle attività che condurrà durante il corso del servizio, oltre a quanto previsto nel presente Capitolato e anche quando il presente Capitolato non contenga esplicite prescrizioni o senza necessità di specifica disposizione della Direzione Esecutiva del Contratto.

## **ART. 9 – OBBLIGHI DELL'APPALTATORE**

L'Appaltatore si impegna a garantire le prestazioni concordate e a mantenere le condizioni di cui all'offerta per l'intera durata dell'accordo quadro e del relativo contratto di appalto, senza alcuna possibilità di modificazione dei termini, modalità, prezzi e condizioni.

In ogni caso l'Appaltatore si impegna a osservare, nell'esecuzione della prestazione contrattuale, tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate.

Sono a carico dell'Appaltatore intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e i rischi relativi alla prestazione dei beni e delle attività oggetto del Contratto di Appalto, nonché a ogni attività necessaria per l'attivazione e/o il funzionamento dei beni, o comunque opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio o di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.

Il L'Appaltatore si obbliga, inoltre, a:

- (i) eseguire il servizio nel completo rispetto di tutte le disposizioni di legge e regolamenti applicabili, norme, anche tecniche e prescrizioni delle competenti Autorità, vigenti al momento della sua esecuzione, nonché delle procedure aziendali, eventualmente indicate e fornite dalla Committente, delle quali con la stipula del Contratto dichiara di aver preso visione e conoscenza, impegnandosi, altresì, a darne conoscenza ai propri collaboratori e/o ausiliari, ivi compresi gli eventuali subfornitori;
- (ii) eseguire il servizio senza interferire o recare intralcio o interruzioni allo svolgimento dell'attività lavorativa della Committente e/o di terzi in atto nei locali della stessa;
- (iii) curare direttamente l'ottenimento di tutti i permessi e le autorizzazioni necessari per lo svolgimento delle attività contrattuali ad eccezione di quanto previsto a carico della

Committente nella documentazione contrattuale e di quelli che la Legge richiede esplicitamente ad esclusiva cura della Committente, per i quali comunque l'Appaltatore deve fornire la necessaria assistenza e/o documentazione;

- (iv) adottare nell'esecuzione del Contratto ogni precauzione ed ogni iniziativa necessaria per evitare danni alle persone e alle cose, restando a suo carico ogni attività necessaria a riparare i danni arrecati alla Committente e/o a terzi ivi compresi quelli cagionati dal personale proprio o dai lavoratori a vario titolo impegnati nell'esecuzione del Contratto, nonché da eventuali ausiliari e subfornitori;
- (v) comunicare tempestivamente alla Committente eventuali variazioni in merito alla composizione della propria compagine societaria e dei propri organi societari, nonché l'insorgenza di eventuali circostanze tali da comportare modifiche alla situazione patrimoniale dichiarata in sede gara ai sensi dell'art. 80, comma 5 lett. b) D. Lgs. n. 50 del 2016;
- (vi) continuare ad effettuare il servizio, pur in presenza di contestazioni e non sospendere/o ritardare la prestazione, salvo i casi di forza maggiore;
- (vii) manlevare e comunque tenere indenne la Committente da qualsiasi responsabilità, da qualsiasi onere le dovesse derivare, nonché da eventuali azioni legali promosse da terzi in qualunque modo connesse con l'esecuzione del Contratto o derivanti dallo svolgimento del servizio.

L'elencazione sopra riportata degli obblighi e degli oneri a carico dell'Appaltatore ai fini dell'esecuzione del Contratto è da intendersi come esemplificativa e non esaustiva, restando ferma la piena responsabilità dell'Appaltatore per tutti gli obblighi e oneri non indicati, ma necessari ai fini del corretto e completo adempimento delle prestazioni contrattuali.

Resta inteso che la Committente, in caso di violazione dei suddetti obblighi avrà facoltà di risolvere il Contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., fatto salvo il diritto della medesima di agire per il risarcimento di eventuali danni patiti e patienti.

## **ART. 10 – REFERENTE E DIRETTORE ESECUTIVO DEL CONTRATTO**

L'Appaltatore dovrà nominare un referente unico per i rapporti con la Committente (il "Referente del Contratto"), che avrà la responsabilità di dirigere, assistere e coordinare le forniture del proprio personale. La designazione del Referente del Contratto dovrà contenere i recapiti di quest'ultimo (telefono, pec e indirizzo e-mail) ed essere comunicata alla Committente entro il giorno successivo alla Data di Perfezionamento del Contratto di Appalto.

Il Referente del Contratto dovrà essere reperibile nei giorni in cui viene espletata il servizio negli orari che saranno comunicati dalla Committente.

Come detto, la Committente provvederà a nominare un proprio dipendente quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto ("D.E.C.") che espletterà tutti i compiti e le funzioni connessi alla fase di esecuzione del Contratto.

Tutte le comunicazioni, avvisi, notifiche che ai sensi del Contratto di Appalto ciascuna Parte ha obbligo o onere di trasmettere all'altra, dovranno essere fatti, a pena di nullità, per iscritto e saranno efficaci solo se indirizzati ai soggetti sopra indicati ai rispettivi domicili eletti.

## **ART. 11 – OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO CONTRATTUALE**

L'Appaltatore dichiara e garantisce che l'attività oggetto del Contratto costituisce ordinaria attività di cui al proprio oggetto sociale, e che lo stesso è dotato di propria autonomia organizzativa e gestionale, capace di operare nel settore oggetto del Contratto, come di fatto opera, con propri capitali, mezzi ed attrezzature; in particolare, dichiara che ha svolto, svolge e continuerà a svolgere la predetta attività in via non esclusiva per la Committente senza commistione e/o sovrapposizione alcuna con le attività espletate dalla Committente medesima.

L'Appaltatore dichiara e garantisce altresì che il proprio personale preposto all'esecuzione del Contratto dipenderà solo ed esclusivamente dall'Appaltatore medesimo, con esclusione di qualsivoglia potere direttivo, disciplinare e di controllo da parte della Committente, la quale si limiterà a fornire solo direttive di massima all'Appaltatore per il migliore raggiungimento del risultato operativo cui è finalizzato il Contratto mediante comunicazioni che saranno indirizzate esclusivamente al Referente del Contratto.

In nessun modo la Committente potrà coordinare o impartire direttive e ordini al personale dell'Appaltatore; tutte le esigenze che dovessero sopraggiungere dovranno essere rappresentate al Referente del Contratto, il quale ha titolo esclusivo a coordinare il personale impiegato per l'esecuzione del servizio.

Al fine di adempiere gli obblighi imposti in tema di intervento sostitutivo della Committente, ai sensi di quanto previsto all'articolo 30, comma 5 del Codice dei Contratti Pubblici, la Committente in caso di ottenimento del documento unico di regolarità contributiva (DURC) che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, provvederà a trattenere l'importo corrispondente all'inadempienza e a predisporre il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.

## **ART. 12 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO**

É espressamente vietata la cessione del contratto pena la risoluzione del contratto stesso e incameramento della cauzione definitiva prestata a garanzia della sua regolare esecuzione.

Fermo quanto previsto ai precedenti articoli da valersi in ogni caso e la piena ed esclusiva responsabilità dell'appaltatore per tutte le obbligazioni contrattuali e per i fatti da lui dipendenti nei confronti di A.M.I.U. Genova S.p.A., è ammesso il subappalto ed è subordinato al rispetto delle disposizioni di cui all'art 105 comma 2 del D. Lgs.50/16.

Si precisa che qualora i concorrenti intendessero avvalersene dovranno dichiarare in offerta quali parti intendano subappaltare. La mancata indicazione di quanto sopra comporterà l'impossibilità per l'appaltatore di avvalersi del subappalto.

È fatto divieto all'aggiudicatario di subappaltare o affidare in cottimo una quota superiore al 40%

La mancata richiesta di autorizzazione o l'esecuzione del subappalto senza l'autorizzazione, sarà considerato grave inadempimento.

## **ART. 13 – GARANZIA FIDEIUSSORIA A TITOLO DI CAUZIONE DEFINITIVA**

A garanzia della perfetta ed integrale esecuzione dell'accordo quadro e dell'osservanza di tutte le norme generali in esso richiamate, l'aggiudicatario dovrà presentare apposita garanzia ai sensi e con le modalità indicate all'art. 103 del D. Lgs 50/2016. Detta garanzia, previe eventuali necessarie proroghe, resterà vincolata fino allo scadere dell'accordo quadro.

La garanzia deve essere integrata ogni volta che il committente abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente accordo.

La cauzione viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salvo comunque il risarcimento del maggior danno.

A.M.I.U. Genova S.p.A. ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per l'esecuzione della fornitura, nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore; ha inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.

A.M.I.U. Genova S.p.A. può richiedere all'appaltatore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione sarà effettuata a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.

## **ART. 14 – VERIFICA DELLA CONFORMITA' TECNICA DEGLI AUTOMEZZI OGGETTO DEL SERVIZIO**

### **14.1 – Ispezioni**

La verifica della conformità tecnica degli automezzi sarà eseguita da parte del DEC secondo le modalità indicate all'art. 102 del D. Lgs 50/2016.

Durante l'approntamento dei mezzi oggetto del noleggio, Il DEC potrà effettuare, con un preavviso di due giorni lavorativi sabato incluso, visite presso le sedi ove vengano predisposti i suddetti mezzi, proprie del noleggiatore o degli allestitori dei veicoli in caso di mezzi nuovi di fabbrica, a qualsiasi ora di qualsiasi giornata lavorativa, per assicurarsi del regolare avanzamento dell'esecuzione della fornitura stessa.

Le verifiche ed i controlli effettuati nel corso delle ispezioni non esimono comunque l'appaltatore da responsabilità e da qualsiasi altra conseguenza derivante dalle risultanze del collaudo finale.

Qualora i materiali adoperati, anche se già in opera, non presentino i requisiti richiesti, potrà essere ordinata la sostituzione da parte del DEC. In tal caso l'Appaltatore non avrà diritto né a supplementi di prezzo né ad indennità alcuna, né a chiedere proroghe ai termini di consegna previsti.

#### **14.2 – Visita ispettiva precedente la consegna dei veicoli**

Prima della consegna del primo veicolo di ciascuna tipologia prevista, A.M.I.U. Genova S.p.A. si riserva la facoltà di effettuare la VISITA ISPETTIVA di precollaudo presso le sedi ove vengano predisposti i beni oggetto della fornitura, proprie del noleggiatore o degli allestitori dei veicoli.

Pertanto, l'Appaltatore è tenuto a comunicare la data di approntamento al precollaudo con almeno 7 giorni di preavviso.

La strumentazione e le apparecchiature necessarie al precollaudo stesso saranno provviste a cura del fornitore/costruttore.

Il precollaudo verterà fondamentalmente sui punti di seguito specificati fatta ovviamente salva la facoltà del collaudatore di richiedere tutte quelle prove o verifiche che si dovessero dimostrare necessarie durante lo svolgimento delle operazioni di collaudo.

- Verifica della rispondenza del servizio-alle modalità riportate nel presente capitolato;
- Verifica del funzionamento generale dell'attrezzatura e dei vari componenti.

L'incaricato di A.M.I.U. Genova S.p.A. potrà inoltre richiedere la certificazione dei principali materiali impiegati nella costruzione dell'attrezzatura.

Al termine del precollaudo, verrà redatto un VERBALE DI VISITA ISPETTIVA che riassumerà l'esito dello stesso:

- se questo sarà superato in ogni punto previsto, il certificato autorizzerà il costruttore a completare e consegnare la fornitura;
- se questo non sarà superato in tutto o in parte, sarà cura e onere dell'appaltatore apportare tutte le modifiche necessarie; il certificato specificherà, in base all'importanza delle difformità rilevate, se dovrà essere effettuato un secondo precollaudo o se la verifica potrà essere svolta in fase di collaudo finale dopo la consegna. In ogni caso, i tempi occorrenti per gli eventuali adeguamenti richiesti non incideranno sui termini di consegna stabiliti.

Qualunque modifica apportata arbitrariamente in corso d'opera alle caratteristiche tecniche stabilite in contratto sarà rifiutata al collaudo del mezzo a meno che non sia stata preventivamente concordata con A.M.I.U. Genova S.p.A. I termini dell'accordo di modifica dovranno risultare da appositi verbali sottoscritti dalle parti.

#### **14.3 – Verifica di conformità alla consegna**

La verifica di conformità dei veicoli al momento della consegna, da eseguirsi in contraddittorio con l'esecutore del servizio, ha lo scopo di accertare:

- la rispondenza del servizio alle caratteristiche riportate nel presente capitolato;
- il funzionamento generale dell'attrezzatura e dei vari componenti.
- la rispondenza ai requisiti richiesti ed offerti con particolare riferimento a quanto non fosse stato oggetto della visita ispettiva precedente la consegna dei veicoli o di quanto eventualmente oggetto di modifica secondo quanto specificato al punto 14.2.

Qualora la verifica di conformità al momento della consegna avesse esito negativo, A.M.I.U. Genova S.p.A. avrà la facoltà, in base alla gravità delle difformità riscontrate, di:

- rinviare al costruttore i veicoli che dovranno essere ripresentati, dopo la realizzazione delle opportune modifiche o migliorie entro il termine tassativo di un mese per essere nuovamente sottoposto a prova.
- restituire al costruttore i veicoli addebitando allo stesso tutti gli oneri derivati, nonché i danni che A.M.I.U. Genova S.p.A. avrà subito a causa del ritardo.

Al termine delle operazioni di verifica sarà cura di A.M.I.U. Genova S.p.A. comunicarne l'esito all'appaltatore.

## **ART. 15 – PAGAMENTI E MODALITA' DI FATTURAZIONE**

La ditta aggiudicataria avrà diritto a pagamenti a fronte di regolari fatture. Dette fatture saranno emesse con cadenza mensile e pagate di norma a 60 giorni data fattura fine mese, previa verifica positiva del corretto andamento del servizio ed emissione di specifico mandato.

Sull'importo netto progressivo dell'importo in fattura sarà operata una ritenuta dello 0,50% (zero virgola cinquanta per cento). Tali ritenute saranno svincolate soltanto al raggiungimento del quantitativo complessivo previsto nel presente capitolato, dopo l'approvazione da parte del Committente del certificato di verifica di conformità e previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Si segnala che, ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, la Committente per singoli pagamenti superiori a € 5.000,00 è tenuta ad effettuare presso l'Agenzia dell'Entrate per la Riscossione la verifica dell'esistenza di inadempienze del beneficiario derivanti dalla notifica di una o più cartelle di pagamento. In caso di inadempienze, si potrebbe determinare un ritardo fino a 30 gg nel pagamento ed anche l'eventuale pignoramento totale o parziale della cifra dovuta.

Stante il suddetto obbligo resta inteso che il mancato rispetto dei termini di pagamento contrattualmente previsti o gli eventuali mancati pagamenti derivanti dall'applicazione della suddetta norma non potranno essere intesi come morosità e come tali non potranno impedire la regolare esecuzione del contratto.

La Committente si impegna a dare all'appaltatore sollecita informazione del blocco dei pagamenti imposti dall'Agenzia dell'Entrate per la Riscossione.

Ai sensi e per gli effetti della legge 13/8/2010 n. 136 e s.m.i., l'Impresa appaltatrice dovrà comunicare alla Committente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni



dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Sempre ai sensi e per gli effetti della legge 13/8/2010 n. 136 e s.m.i., l'Appaltatore dovrà assumersi gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

## **ART. 16 – PENALI**

La penalità per ritardo nell'esecuzione del servizio è stabilita nella misura dell'1‰ (*uno per mille*) per ogni giorno naturale, successivo e continuo di ritardo, calcolata sull'ammontare netto della fornitura del servizio richiesta e non consegnata.

In caso di non conformità del prodotto rispetto alle prescrizioni tecniche dello stesso accertata in sede di Verifica di conformità alla consegna sarà applicata una penale dell'1‰ (*uno per mille*) per ogni giorno naturale, successivo e continuo di ritardo, calcolata sull'ammontare netto della del servizio richiesta a far data dalla consegna prevista fino al giorno di consegna del servizio conforme.

Stessa penalità sarà applicata in caso di mancata presentazione della documentazione tecnica all'atto della consegna dei mezzi.

La penalità per ritardato ritiro delle macchine che A.M.I.U. Genova S.p.A. cederà in permuta è stabilita nella misura di € 50,00 (cinquanta/00) oltre IVA per ogni giorno di ritardo per ogni macchina ritirata in ritardo.

La penalità applicabili al service di manutenzione sono descritte al successivo ART 25 , punto 25.10.

L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi del presente articolo non può superare il 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale; qualora le inadempienze siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale, trova applicazione quanto previsto in materia di risoluzione del contratto.

Le penalità stabilite non prescindono dall'azione per la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 C.C. e dall'azione per il risarcimento del danno per l'affidamento ad altri del servizio qualora l'eventuale ritardo, non dovuto a cause di forza maggiore, superi i trenta giorni di calendario o nel caso in cui l'Appaltatore violasse gli obblighi contrattuali.

Le penalità e le maggiori spese del servizio eseguito in danno della ditta aggiudicataria saranno prelevate dalle somme dovute alla stessa per precedenti servizi o per quelli in corso e, ove mancasse il credito da parte della ditta stessa, saranno prelevate dall'ammontare della cauzione.

La Ditta aggiudicataria, in tale ultimo caso, dovrà provvedere a ripristinare nel suo valore iniziale la cauzione nel termine di quindici giorni da quella del prelievo, sotto pena di decadenza dal contratto e della perdita della cauzione; la cauzione verrà incamerata senza bisogno di alcun atto.

## ART. 17 – RISOLUZIONE E RESCISSIONE CONTRATTUALE

Oltre che nei casi previsti dall'art. 108, commi 1 e 2, del D. Lgs. 50/2016 e dalle presenti CG la Committente previa comunicazione scritta all' appaltatore, da inviarsi mediante pec indirizzata al Referente del Contratto, ha il diritto di risolvere il Contratto di Appalto ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile, nel caso:

- qualora fosse accertata la non sussistenza ovvero il venir meno di alcuno dei requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla gara nonché per la stipula del Contratto e per lo svolgimento delle attività ivi previste;
- grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, errore grave nell'esercizio delle attività, nonché violazioni alle norme in materia di sicurezza o ad ogni altro obbligo previsto dal contratto di lavoro e violazioni alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali;
- falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni;
- in caso di cancellazione dalla White List;
- mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta;
- mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza del contratto;
- violazione delle leggi relative al subappalto e del divieto di cessione del contratto;
- applicazione di penali oltre la misura massima del 10%;
- di sospensione arbitraria, da parte dell'Appaltatore, dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto e/o rifiuto di riprendere l'esecuzione delle attività, qualora sospesa, per qualsivoglia ragione da parte della Committente
- di venire meno di eventuali autorizzazioni, permessi e/o licenze richieste dalla normativa pro tempore vigente;
- di compimento di reiterati atti lesivi dell'immagine di AMIU Genova SpA e/o società del Gruppo AMIU;
- di reiterati o gravi inadempimenti rispetto agli obblighi contrattuali e nei casi specificatamente previsti nel Contratto di Acquisto o in altri documenti allegati;
- Di eventuale ritardo nelle consegne, non dovuto a causa di forza maggiore, superiore di 20 giorni di calendario rispetto al termine fissato;
- Si riscontrassero difformità tra quanto ordinato e quanto effettivamente fornito a fronte di regolare analisi;
- di realizzazione di comportamenti contrari al Codice Etico di AMIU Genova SpA ovvero avvio di un procedimento giudiziario nei confronti dell'Fornitore o di suoi collaboratori relativo alla commissione di alcuno dei reati considerati dal D.Lgs 231/2001, del quale in qualunque modo AMIU Genova SpA sia venuta a conoscenza;



- Di fallimento del fornitore e/o della sottoposizione del medesimo a procedure concorsuali, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria, fatto salvo quanto disposto dal comma 3 dell'art. 110 del codice;
- In tutti gli altri casi previsti dalla Legge;
- Qualora emerga l'impiego di mano d'opera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa;
- qualora le transazioni di cui al presente appalto non vengano eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della società Poste Italiane Spa o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9-bis dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della Legge n.136/2010, ne dà immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.
- in caso di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura per l'aggiudicatario provvisorio o il contraente, qualora emerga per quanto possa occorrere, anche a seguito degli accessi nei cantieri, l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa;
- in caso di inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione od altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella realizzazione dell'intervento e di cui lo stesso venga a conoscenza, nonché, per quanto compatibile con la natura del presente appalto, in caso di inosservanza degli obblighi di comunicazione alla Prefettura dei dati relativi alle società e alle imprese, anche con riferimento agli assetti societari, di cui intende avvalersi nell'affidamento dei servizi di seguito elencati: trasporto di materiale a discarica, trasporto e/o smaltimento rifiuti;
- In ogni altro caso previsto dalla convenzione di servizio sottoscritta in data 12 aprile 2019 tra il Comune di Genova ed i soggetti aderenti alla Stazione Unica Appaltante del Comune (cronologico n.119) in esecuzione della convenzione sottoscritta - tra gli altri - dal Comune di Genova e la Prefettura di Genova in data 22 ottobre 2018.

Nelle ipotesi di cui sopra il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del committente comunicata mediante P.E.C., di volersi avvalere della clausola risolutiva.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del committente al risarcimento dei danni subiti a causa dell'inadempimento.

In caso di risoluzione, la Committente avrà facoltà di escutere la garanzia di cui all'art. 13 che precede, nonché di procedere all'esecuzione in danno dell'appaltatore, oltre, naturalmente al risarcimento di tutti i danni.

Fermo restando quanto sopra, in tutti i casi di inadempimento AMIU Genova SpA, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di assegnare all'appaltatore, a mezzo pec un termine per adempiere non inferiore a 15 giorni, decorso il quale, senza che l'appaltatore abbia adempiuto,

avrà facoltà di risolvere di diritto il Contratto con le conseguenze di cui al precedente punto.

In caso di risoluzione, l'appaltatore sarà tenuto a proseguire le attività, ai prezzi e alle condizioni contenute nel Contratto di Appalto fino a quando il servizio non sarà affidato a un terzo, e comunque per un periodo non superiore a 3 mesi dalla comunicazione di risoluzione di cui sopra, concordando con la Committente, qualora necessario, un piano di gestione delle prestazioni eventualmente ancora da eseguire. Si applica quanto previsto dall'art. 108, comma 8, del D.Lgs. 50/2016.

## **ART. 18 – RISARCIMENTO DEL DANNO**

La Committente si riserva il diritto di richiedere il risarcimento di qualsiasi danno in conseguenza della violazione delle disposizioni contrattuali; laddove il Contratto preveda le penali o il deposito cauzionale definitivo il riferimento è da intendersi al risarcimento del danno ulteriore.

Fatti salvi i casi di dolo o colpa grave, ovvero di violazione di norme di legge e/o regolamentari e/o prescrizioni e disposizioni e/o procedure applicabili al Contratto da parte dell'Appaltatore e/o dei suoi rappresentanti, ausiliari, dipendenti, amministratori, subfornitori, l'ammontare del danno risarcibile non potrà essere superiore al 100% del valore del Contratto di Appalto e sarà limitato al solo danno emergente che derivi dalla prestazione come conseguenza diretta ed immediata, restando esclusa la risarcibilità del mancato guadagno.

## **ART. 19 – TUTELA CONTRO AZIONI DI TERZI**

La ditta aggiudicataria assume ogni responsabilità per casi di infortuni e di danni arrecati eventualmente ad A.M.I.U. Genova S.p.A. e/o a terzi in dipendenza di dolo e/o colpa nella esecuzione degli adempimenti assunti con il contratto.

La ditta aggiudicataria assume inoltre ogni responsabilità ed onere derivante da diritti di proprietà di terzi in ordine alle forniture.

A fronte di quanto sopra l'appaltatore manleva A.M.I.U. Genova S.p.A. da ogni pretesa e/o azione dovesse essere intrapresa da terzi per fatti propri e/o di propri dipendenti e/o di propri collaboratori ex art. 1381 C.C. assumendosi l'onere di rimborso di qualsiasi spesa conseguente anche per eventuali perizie tecniche e/o assistenze legali.

## **ART. 20 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**

Per qualsiasi controversia, ove non si giunga ad un accordo, la definizione delle stesse è attribuita esclusivamente alla competente autorità giudiziaria ordinaria del Foro di Genova.

Nelle more del contenzioso l'Appaltatore non può comunque rallentare o sospendere il servizio né rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dalla Committente.

**PARTE TERZA – NORME TECNICHE COMUNI A TUTTE LE TIPOLOGIE DI VEICOLI****ART. 21 – SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO**

Le condizioni di sicurezza e di tutela della salute richieste, ancorché incomplete in qualche particolare, non esimono per nessun motivo l'Appaltatore a perseguire comunque tutti gli ulteriori dettagli necessari a rendere il servizio, nel suo complesso ed in ogni particolare, **SICURO IN TUTTI I SUOI ASPETTI**, dovendosi ritenere la presente specifica tecnica soltanto indicativa per le principali strutture, opere e finiture. Quanto sopra dovrà essere perseguito dall'Appaltatore, oltre alla semplice conformità alle norme contenute nel D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., nella Legge 186 del 1/3/68, del DPCM 1/3/91, e nella "DIRETTIVA MACCHINE" recepita con il D. Lgs. n. 17 del 27/01/2010, conformità che in ogni caso dovrà esser perseguita, sia dal punto di vista formale che sostanziale, anche nei confronti di ogni altra norma vigente in materia di prevenzione infortuni e di igiene del lavoro.

Pertanto, dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti utili a contenere i possibili rischi d'inquinamento e ad accrescere la sicurezza operativa.

Le succitate disposizioni in materia di sicurezza sono da considerarsi minime ed imprescindibili.

Nessuna parte del prodotto fornito in noleggio dovrà contenere amianto sotto qualunque forma (coibentazione, materiale d'attrito od altro); nessuno dei prodotti utilizzati (smalti, vernici od altro) dovrà contenere piombo o suoi derivati. Per quei prodotti per i quali non è tecnicamente possibile allo stato attuale eliminare il piombo, l'appaltatore dovrà dichiararne la presenza, l'ubicazione, la quantità ed ogni altra notizia utile a prevenire il rischio.

L'Aggiudicatario dovrà pertanto produrre prima della stipula contrattuale il documento "RELAZIONE SULLA SICUREZZA" in cui dovrà descrivere tutti gli accorgimenti tecnici adottati per perseguire la sicurezza attiva e passiva nell'uso e nella manutenzione.

**ART. 22 – IMMATRICOLAZIONE E REGISTRAZIONE**

Gli autoveicoli dovranno essere immatricolati a cura dell'esecutore del servizio "**uso terzi**" e classificati "**trasporto specifico rifiuti**". Dovranno essere provvisti dei documenti atti a consentire la circolazione nei tempi e secondo le modalità previste dalla normativa vigente. La proprietà dei veicoli a noleggio dovrà essere in capo alla Società appaltatrice del servizio di noleggio.

L'esecutore del servizio, in corrispondenza di ciascuna scadenza, dovrà provvedere al pagamento della tassa di proprietà ed eventuali altre tasse relative al possesso o alla circolazione del veicolo, in ottemperanza alle vigenti leggi.

Qualora venisse prevista dalla normativa di legge, l'esposizione dei tagliandi, l'Appaltatore dovrà fornire tempestivamente i relativi contrassegni ad A.M.I.U. Genova S.p.A.

Inoltre, l'esecutore del servizio dovrà provvedere a propria cura e spese alla revisione annuale dei veicoli.

Dovranno altresì essere consegnate 2 copie delle chiavi di ciascun veicolo.

**ART. 23 – FORMAZIONE DEL PERSONALE A.M.I.U. GENOVA SPA.**

Nei giorni immediatamente seguenti la consegna del primo veicolo di ciascuna tipologia di ciascun lotto, l'appaltatore dovrà provvedere a mettere a disposizione di A.M.I.U. Genova S.p.A. personale

tecnico qualificato al fine di provvedere alla realizzazione di un piano di addestramento del personale di A.M.I.U. Genova S.p.A..

L'addestramento dovrà, tra le altre cose, ma in via prioritaria, comprendere precise indicazioni relative al comportamento da tenere dagli operatori/manutentori per operare in sicurezza durante le fasi operative e di manutenzione a carico della Committente.

Le due fasi di addestramento all'uso ed addestramento alla manutenzione saranno eseguite in sessioni distinte.

La prima fase riguarderà l'uso dell'attrezzatura e sarà rivolta esclusivamente agli utilizzatori finali della stessa (autisti ed operatori).

La seconda fase sarà rivolta ai manutentori (meccanici, elettrauto e personale addetto al lavaggio). Riguardo a questa fase di addestramento, dovranno essere fornite:

- Informazioni tecniche relative alle tecnologie adottate ed al funzionamento dei vari impianti e componenti costituenti l'attrezzatura.
- Informazioni tecniche relative ai criteri operativi degli interventi di manutenzione riguardo a modalità di intervento, attrezzature necessarie, materiali e ricambi, sicurezza ed igiene del lavoro.

I contenuti relativi ai piani di addestramento dovranno essere preventivamente concordati con i tecnici A.M.I.U. Genova S.p.A. prima dell'inizio del servizio. Ai partecipanti dovrà essere fornita, sotto forma di dispense, la documentazione tecnica relativa agli argomenti trattati.

L'esecutore del servizio, a tal fine, dovrà preventivamente fornire ad AMIU Genova S.p.A. un documento in cui dovranno essere indicati il/i nominativo/i e gli estremi del personale incaricato dell'addestramento e dichiarata l'adeguatezza delle competenze tecniche di tale personale a svolgere l'attività.

Al termine di ogni sessione di addestramento, l'incaricato dovrà sottoscrivere il modulo AMIU n.1029-REV4 - ADDESTRAMENTO UTILIZZO/MANUTENZIONE MACCHINE sul quale dovrà indicare l'adeguatezza del livello di apprendimento raggiunto da ogni partecipante.

L'impegno in termini di ore per ogni fase di attività formativa è così indicativamente definito:

- Fase 1 – 16 ore
- Fase 2 – 12 ore

L'impegno indicato è da intendersi come il minimo necessario per ottenere un'adeguata preparazione all'uso e alla manutenzione delle attrezzature. Le ore riportate potranno essere suddivise nell'arco di diversi turni lavorativi A.M.I.U. Genova S.p.A. si riserva di richiedere, qualora lo ritenesse necessario, un ulteriore incremento delle ore di formazione che verrà concordato caso per caso.

## **ART. 24 – COPERTURE ASSICURATIVE**

L'aggiudicatario del servizio dovrà garantire ad A.M.I.U. Genova S.p.A. il seguente pacchetto assicurativo, valevole per tutto il periodo di noleggio delle macchine:

- Copertura RCA con massimale per sinistro non inferiore a 12.000.000,00 Euro;
- Copertura incendio e furto;

- Copertura eventi speciali;
- Copertura assicurativa per rischio infortuni del conducente e dei trasportati con massimale di € 50.000,00 e di € 5.000,00 rispettivamente per spese mediche ed ospedaliere;
- Assistenza legale, in caso di necessità, nel giudizio penale.

L'esecutore del servizio, in corrispondenza di ciascuna scadenza, si impegna a consegnare tempestivamente, presso la sede di A.M.I.U. Genova S.p.A., i contrassegni assicurativi.

#### **24.1 – Gestione dei sinistri**

La gestione di ogni sinistro, sia attivo che passivo, si attiverà da parte dell'Ufficio Assicurazioni di A.M.I.U. Genova S.p.A., al momento della ricezione di denuncia d'incidente prodotta dall'utilizzatore del veicolo o dalla ricezione di richiesta d'apertura sinistro, inviata dall'esecutore del servizio.

Entro 3 (tre) giorni lavorativi, l'Ufficio Assicurazioni di A.M.I.U. Genova S.p.A. trasmetterà la documentazione del sinistro all'Appaltatore.

Sarà cura dell'appaltatore all'occorrenza, ritirare eventuale carteggio originale relativo al sinistro direttamente presso l'Ufficio Assicurazioni di A.M.I.U. Genova S.p.A.

L'esecutore del servizio dovrà impegnarsi alla completa istruzione della pratica nei confronti delle Compagnie assicuratrici interessate, tenendo indenne A.M.I.U. Genova S.p.A. da qualsiasi onere o spesa.

L'Appaltatore dovrà farsi carico della classificazione dei sinistri (attivo, concorsuale o passivo) e dell'esatta attribuzione degli stessi, tenendo in particolar conto le indicazioni fornite dall'Ufficio Assicurazioni di A.M.I.U. Genova S.p.A..

Nel caso di lesioni e d'inabilità temporanea del dipendente conducente e/o dei trasportati, causata da fatto illecito del terzo, A.M.I.U. Genova S.p.A. dovrà aver diritto al risarcimento del danno subito per esborsi effettuati a titolo di retribuzioni – ed oneri riflessi inerenti – dovuti a mancata attività dei dipendenti.

A richiesta di A.M.I.U. Genova S.p.A. l'esecutore del servizio dovrà trasmettere un report dei sinistri gestiti, chiusi o definiti, suddivisi per data d'accadimento.

#### **24.2 – Assistenza Legale**

Ove, a seguito di un sinistro sia riscontrata la necessità di intervenire alla difesa di A.M.I.U. Genova S.p.A. e/o del conducente, l'Appaltatore dovrà provvedere ad aprire posizione assicurativa, inviando alla Compagnia assicuratrice interessata, la richiesta d'apertura del sinistro anche sulla garanzia di tutela legale.

La Compagnia assicuratrice dovrà gestire il sinistro garantendo di:

- assumere la gestione stragiudiziale e giudiziale delle vertenze in qualunque sede nella quale si discuta del risarcimento del danno designando, ove occorra, legali o tecnici fino a tacitazione delle controparti danneggiate;
- prestare la sua assistenza in sede di giudizio penale e sostenerne le spese, nei limiti di legge (art. 1917 c.c.), anche dopo l'avvenuta tacitazione della o delle parti lese, ciò fino ad esaurimento del grado di giudizio in corso.

## ART. 25 – SERVICE DI MANUTENZIONE

Durante tutto il periodo del noleggio, l'Appaltatore dovrà assicurare il service di manutenzione i cui oneri sono da considerarsi compresi nel canone di noleggio.

Sono a carico del noleggiatore tutti gli oneri relativi agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria con la sola esclusione di quanto descritto al successivo punto 25.4 in ordine alla riparazione dei guasti determinati da responsabilità oggettiva e comprovata di A.M.I.U. Genova S.p.A.

Sono a cura di A.M.I.U. Genova S.p.A. le operazioni di verifica e controllo indicate sul manuale d'uso e manutenzione dei veicoli con particolare riferimento alla verifica dei livelli dei liquidi funzionali e del lavaggio delle macchine.

Il noleggiatore, prima della stipula del contratto, dovrà fornire i riferimenti (telefono fisso, telefono cellulare, email) del SOGGETTO REFERENTE per A.M.I.U. Genova S.p.A. del service di manutenzione. Tale soggetto, in caso di assenza dal lavoro, dovrà nominare un sostituto e darne comunicazione ad A.M.I.U. Genova S.p.A.

Al soggetto titolare del service di manutenzione A.M.I.U. Genova S.p.A. farà riferimento diretto per ogni esigenza manutentiva.

Prima della stipula del contratto, il noleggiatore dovrà altresì fornire i riferimenti delle officine individuate per l'esecuzione degli interventi di manutenzione sia per l'autotelaio che per l'attrezzatura, officine che dovranno risultare ubicate entro un raggio di 50 km misurato dal centro della città di Genova.

Il trasferimento dei veicoli presso i centri di manutenzione individuati dall'esecutore del servizio, per qualsiasi attività manutentiva necessaria a garantire la disponibilità dei mezzi, e la riconsegna presso le sedi di A.M.I.U. Genova S.p.A. al termine delle attività manutentive è a carico dell'esecutore del servizio.

### 25.1 – Modalità di comunicazione tra AMIU ed il noleggiatore

Ogni comunicazione inerente la manutenzione dei veicoli tra A.M.I.U. Genova S.p.A. ed il noleggiatore dovrà intercorrere via email.

Pertanto, ogni esigenza manutentiva sarà formalizzata da parte di A.M.I.U. Genova S.p.A. mediante l'invio via email al referente del noleggiatore del modulo interno "RICHIESTA DI INTERVENTO".

Qualora il noleggiatore disponga di un proprio sistema telematico per la gestione della manutenzione, le esigenze manutentive saranno formalizzate da A.M.I.U. Genova S.p.A. mediante l'apertura di una RDI (*richiesta d'intervento*) sul sistema del noleggiatore. A tal proposito il noleggiatore dovrà fornire la visibilità del proprio sistema e tutti gli accrediti necessari per il suo utilizzo da parte dell'organizzazione del servizio di manutenzione di A.M.I.U. Genova S.p.A. In tal caso le risposte del noleggiatore dovranno seguire mediante interlocuzione attraverso il sistema ovvero tramite email.



Le richieste di intervento verranno inviate al noleggiatore dal capoturno di manutenzione in servizio presso l'officina di A.M.I.U. Genova S.p.A. cui il mezzo è assegnato territorialmente:

- OFFICINA VOLPARA: Via Lungobisagno Dalmazia, 5 – Genova  
[CapiturnoVolpara@amiu.genova.it](mailto:CapiturnoVolpara@amiu.genova.it)
- OFFICINA SESTRI: Via Merano, 45 Genova  
[Offsestri1@amiu.genova.it](mailto:Offsestri1@amiu.genova.it)

Sulla RDI, oltre alle indicazioni di tutte le informazioni anagrafiche del veicolo, sarà indicato il/i problema/i rilevato/i a carico della macchina oltre ad eventuali note descrittive. Saranno altresì indicati i valori dei contatori di macchina: Km veicolo, ore motore veicolo, ore attrezzatura.

Nel caso di problematiche conseguenti a sinistro, sarà allegata la denuncia interna di sinistro.

Le risposte del noleggiatore e le comunicazioni dei centri di assistenza dovranno essere inviate agli indirizzi email delle officine AMIU richiedenti.

## 25.2 – Manutenzione giornaliera

Con riferimento alle operazioni di verifica e controllo giornaliera dei livelli dei liquidi funzionali, saranno a cura e spese di A.M.I.U. Genova S.p.A. gli eventuali rabbocchi necessari derivanti da normali consumi e non da guasti.

L'esecutore del servizio dovrà indicare ad A.M.I.U. Genova S.p.A. le caratteristiche e le specifiche dei liquidi funzionali da impiegare nei rabbocchi in ordine a:

- Olio lubrificazione motore:
- Olio idraulico attrezzatura:
- Liquido refrigerante:
- UREA

L'approvvigionamento di tali fluidi sarà a carico della Committente.

## 25.3 – Manutenzione Ordinaria

Il noleggiatore dovrà assicurare l'esecuzione dei tagliandi di manutenzione ordinaria previsti dai costruttori delle macchine alle scadenze definite in termini di Km percorsi, ore di funzionamento del motore del cabinato, ore di funzionamento dell'attrezzatura.

A tal fine il noleggiatore dovrà indicare, dopo la consegna dei mezzi, quale sia l'intervallo temporale espresso in giornate solari, intercorrente tra un tagliando di manutenzione ordinaria e quello successivo. Tale intervallo dovrà essere determinato inizialmente tenendo in considerazione un indice di utilizzo medio delle macchine di 2 turni di lavoro di 6 ore, per ogni giornata lavorativa. Tale intervallo potrà essere adeguato nel corso del tempo in funzione dell'effettivo utilizzo dei veicoli.

All'approssimarsi delle scadenze previste A.M.I.U. Genova S.p.A. tramite il proprio Ufficio Tecnico di Manutenzione, con anticipo rispetto alle scadenze stesse, formalizzerà al noleggiatore una RDI per l'esecuzione dei tagliandi di manutenzione ordinaria.

A tale RDI il noleggiatore farà seguito mediante comunicazione della data e dell'officina di manutenzione designate per l'esecuzione del tagliando.

#### **25.4 – Manutenzione Straordinaria**

Sono a carico del noleggiatore tutti gli interventi di manutenzione straordinaria necessari per la riparazione di guasti e per le riparazioni post sinistro, compresi quelli riguardanti la carrozzeria, ad eccezione di quelli dovuti a comprovata e condivisa responsabilità di A.M.I.U. Genova S.p.A.

Sono compresi nel canone di noleggio i costi relativi a:

- materiali di ricambio;
- accessori presenti al momento della fornitura;
- lubrificanti e liquidi funzionali, compresi gli oneri per il loro smaltimento;
- materiali di consumo;
- mano d'opera.

Il preventivo di riparazione degli interventi dovuti a comprovata responsabilità di A.M.I.U. Genova S.p.A., sancita e condivisa la piena responsabilità di A.M.I.U. Genova S.p.A. , dovrà essere preventivamente approvato dalla Committente e valorizzato alle condizioni riportate al successivo punto 25.9.

#### **25.5 – Modalità di esecuzione della manutenzione straordinaria**

Al fine di contenere i tempi di fermo macchina, A.M.I.U. Genova S.p.A. acconsente, previo preventivo accordo col noleggiatore, che le riparazioni dei guasti più semplici, che non richiedano la disponibilità di speciali attrezzature, possano essere eseguite dai soggetti individuati per l'espletamento del service presso le officine di A.M.I.U. Genova S.p.A., nelle postazioni di lavoro che di volta in volta saranno indicate dai responsabili della manutenzione. E' pertanto previsto che venga redatto il DUVRI ai sensi del Art. 26 del D. Lgs 81/2008 che sarà predisposto da A.M.I.U. Genova S.p.A. e sottoscritto dai datori di lavoro delle officine individuate prima dell'avvio della fornitura.

Sempre allo scopo di contenere i tempi di fermo macchina, è inoltre previsto che A.M.I.U. Genova S.p.A. possa effettuare con proprio personale e parti di ricambio, gli interventi di manutenzione più semplici aventi costo indicativo non superiore a 300,00 € oltre IVA. che saranno addebitate all'appaltatore con le modalità indicate all'art.26.6.



## 25.6 – Interventi di recupero sul territorio

Le operazioni di soccorso dei veicoli sul territorio in caso di guasto che pregiudichi la mobilità delle macchine, verrà trattato come un qualsiasi intervento di manutenzione straordinaria ed è pertanto a carico del noleggiatore.

L'intervento sul territorio potrà essere finalizzato al ripristino del funzionamento del veicolo e/o al suo trasferimento presso una delle officine del servizio di assistenza.

A.M.I.U. Genova S.p.A. si riserva comunque di poter eseguire in autonomia il soccorso quando i tempi di intervento della rete di assistenza si rilevassero inadeguati rispetto a particolari situazioni di criticità della circolazione stradale che richiedessero la massima sollecitudine d'intervento.

Nei casi di cui sopra l'intervento eseguito da A.M.I.U. Genova S.p.A. sarà fatturato al noleggiatore ad un importo forfettario di 600,00 € oltre IVA.

## 25.7 – Gestione dei Pneumatici

Sono comprese nel canone di locazione le spese di sostituzione dei pneumatici per normale usura fino ad un massimo di n. 1 cambio totale/annuo/macchina.

Le spese per la sostituzione dei pneumatici, se imputabili a cause diverse dalla normale usura e se superiori a n. 1 cambio totale/annuo/macchina saranno a carico della Committente.

La necessità di sostituzione pneumatici verrà trattata come qualsiasi intervento di manutenzione straordinaria e segnalato mediante RDI.

Deve essere garantita dal noleggiatore l'uniformità del tipo (misura e indici di carico e di velocità) ed il disegno del battistrada per singolo asse del veicolo.

E' stabilito che A.M.I.U. Genova S.p.A., in caso si presenti la necessità di dover sostituire un pneumatico, pretenderà l'uniformità piena sugli assi direzionali e tollererà, sugli assi gemellati traenti e condotti, l'uniformità interno con interno ed esterno con esterno.

## 25.8 – Documentazione a consuntivo

A consuntivo di ogni intervento manutentivo il soggetto referente del service di manutenzione dovrà provvedere alla redazione ed all'invio ad A.M.I.U. Genova S.p.A. di un RAPPORTO LAVORI in cui siano riportate almeno le seguenti informazioni:

- Dati identificativi veicolo (tipo veicolo – Id. AMIU – targa);
- Descrizione degli interventi manutentivi eseguiti;
- Totale ore MdO impegnate;
- Descrizione materiale di ricambio e consumo utilizzato;

Tali rapporti dovranno essere inviati via e-mail all'Ufficio Tecnico di manutenzione di A.M.I.U. Genova S.p.A.

A.M.I.U. Genova S.p.A. provvederà in proprio, per ogni intervento aperto con il service, alla gestione del documento interno ORDINE DI LAVORO sul quale verranno consuntivati, oltre alle attività svolte, anche tutti gli eventi (compresa la data/ora di accadimento) relativi allo svolgersi delle attività stesse. Copia del documento, su richiesta, potrà essere fornito al noleggiatore.

## 25.9 – Importi contrattuali extra canone

Gli interventi di manutenzione relativi alla riparazione di guasti dovuti a comprovata ed inconfutabile responsabilità di A.M.I.U. Genova S.p.A. saranno fatturati ad A.M.I.U. Genova S.p.A. dal noleggiatore alle seguenti condizioni economiche:

- Costo della mano d'opera: 40,00 €/ora (quaranta/00 euro/ora);
- Costo dei materiali di ricambio: condizioni di listini ricambi ufficiali dei costruttori dei veicoli e delle attrezzature scontate del 20%.

Gli interventi di riparazione eseguiti da A.M.I.U. Genova S.p.A. con costo inferiore a 300 € saranno fatturati al noleggiatore alle stesse condizioni economiche.

Nel caso di intervento di A.M.I.U. Genova S.p.A. per interventi di soccorso sul territorio l'intervento sarà fatturato al noleggiatore ad un importo forfettario di 600,00 € oltre IVA.

## 25.10 – Penalità

Il service di manutenzione deve essere condotto dal noleggiatore con l'obiettivo di minimizzare i tempi di fermo macchina per realizzare la massima disponibilità dei veicoli.

A.M.I.U. Genova S.p.A. attende un indice di disponibilità minimo per ciascun veicolo pari al 75% espresso in termini di giornate lavorative di piena disponibilità delle macchine.

Le giornate lavorative teoriche mensili sono definite in 24 gg/mese.

Il numero massimo di giornate di indisponibilità, totale o parziale, è pertanto pari a 6 gg/mese.

Per tutte le giornate di indisponibilità, totale o parziale, dopo la sesta, sarà applicata una penalità coincidente con 1/24 del canone mensile di noleggio.

Ai fini della determinazione delle giornate di indisponibilità faranno fede gli orari di comunicazione delle RDI.

Non sarà considerata unicamente l'indisponibilità dovuta ad operazioni di lavaggio giornaliero.

## ART. 26 – DOCUMENTAZIONE TECNICA DI NOLEGGIO

L'aggiudicatario all'atto della consegna dovrà contestualmente fornire anche la documentazione tecnica **in lingua italiana** di seguito specificata. L'invio della documentazione tecnica dovrà essere contestuale alla consegna della prima unità di ciascuna tipologia di veicolo. Nel caso in cui la consegna della documentazione tecnica sia successiva alla consegna del primo veicolo, sarà

considerata ai fini dell'eventuale calcolo delle penali per ritardata consegna, la data di fornitura della documentazione stessa.

La documentazione tecnica di noleggio sarà soggetta ad accettazione da parte di A.M.I.U. Genova S.p.A.

L'aggiudicatario del servizio è per AMIU Genova S.p.A. l'unico referente responsabile della consegna di tutta la documentazione tecnica richiesta.

L'aggiudicatario dovrà altresì produrre tutti gli aggiornamenti che nel corso del tempo dovessero essere necessari a causa di variazioni oggettive o riscontrate imprecisioni e deficienze.

Nel caso in cui gli originali della documentazione contengano disegni, foto o riferimenti a colori, anche le copie dovranno essere riprodotte a colori.

- **Figurino quotato dell'unità oggetto della fornitura** completo dell'indicazione dei carichi sugli assi sia a vuoto che a pieno carico:
  - n° 1 copia su supporto informatico (files dwg - AutoCad)
- **Manuale d'uso e manutenzione** per gli operatori/utilizzatori relativo all'unità oggetto della fornita:
  - n° 1 copia cartacea a corredo di ciascuna unità oggetto della fornitura;
  - n° 1 copia su supporto informatico con file pdf (Adobe Acrobat 6.0, ed in un unico file).

Il manuale dovrà contenere i riferimenti relativi ad ogni allestimento previsto nella fornitura, compresi quelli eventuali di parti terze.

Il manuale dovrà contenere le indicazioni relative agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria con precisi riferimenti agli intervalli previsti.

Il manuale dovrà contenere anche le indicazioni relative agli interventi di manutenzione giornaliera a cura del personale di A.M.I.U. Genova S.p.A..

- **Certificazione CE** di conformità;
- **Schemi funzionali** di tutti gli impianti oleodinamici, elettrici, elettronici della macchina:
  - n° 1 copia cartacea;
  - n° 1 copia su supporto CD-ROM in formato AUTOCAD.

## ART. 27 – SOSTITUZIONE DEI VEICOLI

Qualora il noleggiatore decidesse di sostituire, durante il corso del servizio, per ragioni proprie uno dei veicoli già consegnato deve intendersi autorizzato a farlo previo comunicazione ad A.M.I.U. Genova S.p.A. resa con almeno 2 settimane di anticipo.

E' inteso che le caratteristiche del veicolo in sostituzione devono coincidere con quelle oggetto del presente Capitolato di gara.

In tal caso il noleggiatore si assumerà l'onere dei costi che A.M.I.U. sosterrà per le operazioni di cancellazione e reiscrizione dei veicoli interessati alla sostituzione presso l'Albo Nazionale dei Gestori Rifiuti.

## **PARTE QUARTA – DISPOSIZIONI FINALI**

### **ART. 28 – SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE**

Sono a carico dell'Aggiudicatario, senza diritto di rivalsa, le spese contrattuali (una marca da bollo da € 16,00 ogni quattro facciate).

Saranno, inoltre, a carico dell'Aggiudicatario le spese di pubblicazione del bando e delle successive comunicazioni di gara su Gazzetta Ufficiale, ai sensi di quanto previsto **dall'art. 5 comma 2 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2/12/2016**.

Il contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.); l'I.V.A. è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente Capitolato Speciale d'Appalto si intendono I.V.A. esclusa.

### **ART. 29 – PRIVACY**

La ditta aggiudicataria si adopererà al fine di assicurare che le obbligazioni nascenti dal contratto con A.M.I.U. Genova S.p.A. vengano adempiute nel pieno rispetto del Regolamento Europeo 679/2016 (GDPR) in materia di trattamento dei Dati Personali nonché di ogni ulteriore provvedimento, anche dell'Autorità Garante della Privacy, applicabile in materia.

A.M.I.U. Genova S.p.A. e la ditta aggiudicataria daranno atto di essersi reciprocamente scambiate l'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento Europeo 679/2016 (GDPR) in materia di trattamento dei Dati Personali e che i rispettivi dati saranno trattati per finalità strettamente connesse alla gestione ed esecuzione del presente rapporto contrattuale.

### **ART. 30 – OBBLIGO DEL RISPETTO DEL MODELLO ORGANIZZATIVO D.LGS 231/01 E DEL CODICE ETICO AZIENDALE**

Il concorrente è a conoscenza che A.M.I.U. Genova S.p.A. ha adottato ed attua un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/01 ed un Codice Etico che dichiara di aver letto dal sito aziendale [www.amiu.genova.it](http://www.amiu.genova.it) e di aver compreso.

Il concorrente aderisce ai principi al succitato Modello di organizzazione, gestione e controllo e si impegna a rispettarne i contenuti, i principi e le procedure e, in generale, ad astenersi da qualsivoglia comportamento atto a configurare le ipotesi di reato indicate nel D. Lgs. 231/01 e sue successive modifiche e integrazioni e riportate nel predetto Modello di organizzazione, gestione e controllo.

Si impegna altresì a rispettare e a far rispettare a eventuali suoi collaboratori, tutti i principi contenuti nella suddetta documentazione ed i Protocolli comportamentali previsti da A.M.I.U.



CAPITOLATO SPECIALE RELATIVO ALLA PROCEDURA APERTA PER LA  
CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO PER LA FORNITURA DEL SERVIZIO  
DI NOLEGGIO SENZA CONDUCENTE DI AUTOMEZZI DI DIVERSE TIPOLOGIE  
PER LA RACCOLTA DI RIFIUTI, COMPRESO IL SERVICE DI MANUTENZIONE.  
LOTTO 1 - CIG 8456188B15  
LOTTO 2 - CIG 84561950DF

*Pag. 32 di 80*

Genova S.p.A. ai sensi del D. Lgs. 231/2001. La violazione delle regole previste dai sopraccitati documenti rappresenterà grave inadempimento contrattuale.

Il concorrente manleva fin d'ora A.M.I.U. Genova S.p.A. per eventuali sanzioni o danni dovessero derivare a quest'ultima quale conseguenza della violazione dei sopraccitati documenti da parte del concorrente o di suoi eventuali collaboratori.

## **ALLEGATO TECNICO 1 – AUTOCOMPATTATORI 8x4**

### **ART. 1 – CARATTERISTICHE DELL'AUTOCABINATO**

I cabinati oggetto della fornitura devono avere le seguenti caratteristiche:

- Massa totale a terra pari a 40 t;
- Interasse compreso tra mm. 5.000 e mm 5.150 mm;
- Motore endotermico a ciclo diesel con potenza non inferiore a 330 KW;
- Classe di emissione Euro 6;
- Cambio di velocità a 14 o 16 marce + 2 RM;
- Rallentatore elettromagnetico di velocità;
- Cabina corta, due posti a sedere, guida a sinistra;
- Impianto di condizionamento della cabina di guida;
- Alzacristalli elettrici;
- Sedile di guida a sospensione e regolazione pneumatica;
- Specchi retrovisori riscaldati e regolabili elettricamente;
- Specchio retrovisore destro supplementare atto a migliorare la visuale della ruota anteriore destra dal posto di guida;
- Applicazione paraspruzzi sui parafranghi anteriori e posteriori;
- Avvisatore acustico di retromarcia a suono bianco;
- Ruota di scorta;
- Deviosgancio batterie agibile da terra;
- Gancio anteriore di manovra
- N. 2 calzatoie in apposito alloggiamento esterno;
- Cassetta porta estintore da Kg 6 (l'estintore non è oggetto della fornitura) collocata esternamente;
- Contatore di funzionamento del motore;
- Colore della cabina bianco;
- Attrezzi ed accessori d'uso.

### **ART. 2 – CARATTERISTICHE DELL'ATTREZZATURA**

Le attrezzature oggetto della fornitura deve avere le caratteristiche minime tassative di seguito riportate.

#### **2.1 – Caratteristiche generali**

L'attrezzatura deve essere realizzata in conformità alla norma UNI EN 1501-1.

L'allestimento dell'attrezzatura sul cabinato deve realizzare un veicolo la cui lunghezza totale, compresi gli sbalzi, non sia superiore a 11.000 mm.

Il veicolo allestito dovrà poter essere adibito a stazione di carico mediante accoppiamento di veicoli satellite. Di conseguenza non è prevista la dotazione di sistemi volta contenitori e delle pedane posteriori.

Dovranno essere utilizzati tutti gli accorgimenti tecnici atti a contenere la rumorosità del veicolo, soprattutto nella fase operativa.

Il serbatoio dell'olio idraulico dovrà essere dotato di opportune intercettazioni sulle linee di ingresso ed uscita dell'olio, facilmente accessibili.

Dovrà essere dotato di indicatore di livello e di un sistema che consenta il carico dell'olio dal basso.

Dovrà essere realizzata in colore bianco.

Dovrà inoltre essere previsto il contaore di funzionamento dell'attrezzatura.

## **2.2 – Cassone**

La capacità nominale del cassone dovrà essere pari a 32 mc +/- 10% (calcolata secondo UNI EN 1501-1).

Dovrà risultare assicurata la tenuta stagna del cassone sia rispetto a quanto possa trafilare attraverso l'accoppiamento con la portella posteriore, sia durante le fasi di compattazione e costipazione dei rifiuti, sia durante il trasferimento del veicolo.

Dovrà essere previsto un idoneo sistema di scarico dei liquami che dovessero ristagnare all'interno del cassone.

Dovrà essere consentito il facile accesso all'interno del cassone anche dalla parte anteriore per effettuare operazioni di manutenzione e per il lavaggio.

Lo scarico dei rifiuti deve essere realizzato mediante piatto di espulsione attraverso il fronte posteriore del veicolo; lo stesso deve fuoriuscire posteriormente oltre il profilo del cassone per garantire il completo svuotamento e rendere possibile l'espulsione manuale di rifiuti che eventualmente si accumulassero nei volumi anteriori al piatto di espulsione.

## **2.3 – Portella posteriore**

La portella posteriore dovrà contenere la tramoggia di carico dei rifiuti ed i dispositivi relativi al trasferimento di questi dalla tramoggia stessa al cassone ed alla loro successiva compattazione.

Dovrà essere fissata con adeguato e robusto sistema di incernieramento alla struttura della zona posteriore del cassone rifiuti in modo da realizzare l'apertura verso l'alto, garantendo un angolo di apertura tale da non ostacolare la fuoriuscita dei rifiuti durante la fase di scarico.

La portella posteriore dovrà essere dotata di un robusto dispositivo che assicuri il bloccaggio della stessa alla struttura del cassone in posizione di chiusura, ciò per evitare aperture accidentali e garantire la dovuta resistenza alla spinta del sistema di compattazione nonché la tenuta stagna dell'accoppiamento.

Per le operazioni di manutenzione, dovranno essere previsti idonei e robusti sistemi di bloccaggio meccanico delle strutture mobili evidenziati in colore rosso (in conformità alla norma UNI EN 1501-1).

Dovrà essere prevista una spondina abbattibile, per facilitare lo scarico di veicoli satellite all'interno del vano di carico. La soglia di carico a spondina alzata dovrà trovarsi ad una altezza da terra compresa tra di 1400 e 1500 mm, (misurata con il veicolo in qualsiasi condizione di carico) mentre con spondina abbassata la soglia di carico dovrà trovarsi ad un'altezza da terra compresa tra 1150 e 1300 mm.

La larghezza interna della bocca di carico della portella posteriore dovrà essere la massima possibile e comunque non inferiore a 2020 mm.

La capacità del vano di carico (volume effettivo di acqua che il vano di carico stesso può teoricamente contenere, con spondina alzata) dovrà risultare la più elevata possibile e comunque non inferiore a 2,4 mc.

La tramoggia di carico, a perfetta tenuta stagna, dovrà essere dotata di adeguate aperture per lo svuotamento dei liquami qualora il filo inferiore fosse più basso del pavimento del cassone.

La portella dovrà essere dotata di due oblò, posizionati uno sul lato destro e l'alto sul sinistro, per consentire agli operatori di seguire le varie fasi della compattazione.

## **2.4 – Sistema di compattazione**

Il sistema di compattazione dovrà essere del tipo MONOPALA, contro il piatto di espulsione (rif. norma UNI EN 1501-1 ).

In nessun caso elementi del sistema di compattazione, durante l'esecuzione del ciclo, dovranno fisicamente interferire con il veicolo satellite in fase di scarico.

## **2.5 – Sistema di avviamento a terra del motore endotermico del cabinato**

Dovrà essere previsto un sistema per l'avviamento del motore endotermico del cabinato da una postazione a terra, per fornire la potenza necessaria al funzionamento dell'attrezzatura.

Tale dispositivo, dovrà essere progettato in modo che il motore e l'attrezzatura possano essere avviati, attraverso una apposita consolle posizionata nella parte posteriore del veicolo, anche da personale non abilitato ad accedere alla cabina di guida.

Il dispositivo dovrà poter funzionare quando sia stato inserito il freno di stazionamento e disposto il cambio sul corretto rapporto di velocità.

## **2.6 – Sistema di scarico**

Il sistema dovrà consentire lo scarico dei rifiuti dal lato posteriore dell'autoveicolo, essere realizzato in modo tale da offrire le migliori caratteristiche strutturali e risultare idoneo e sopportare senza subire deformazioni tutte le sollecitazioni che si possono verificare durante le varie fasi di lavoro.

Dovrà inoltre essere evitato, mediante opportuni inserti perimetrali in VULKOLAN o materiali



analoghi aventi funzione di raschiatori, il trafilamento dei materiali verso i volumi anteriori, sia durante la fase di espulsione che in quella di compattazione.

Il piatto di espulsione dovrà poter fuoriuscire posteriormente oltre il profilo del CASSONE RIFIUTI per garantire il completo svuotamento e rendere contemporaneamente possibile l'espulsione manuale di detriti eventualmente accumulati nei volumi del cassone anteriore al piatto di espulsione stesso.

La struttura del piatto di espulsione dovrà essere dimensionata per sostenere tutte le sollecitazioni che si manifestano durante le fasi di compattazione e scarico.

## **2.7 – Impianto elettrico dei veicoli**

I veicoli dovranno essere dotati di tutti i dispositivi di segnalazione luminosa ed illuminazione visiva prescritti dal vigente Codice della Strada.

I dispositivi di illuminazione (indicatori di direzione, luci di posizione, luci freno, luci di ingombro) dovranno risultare ben visibili in qualsiasi assetto operativo del veicolo (escluse le fasi di carico e scarico).

Dovranno essere presenti due dispositivi di segnalazione visiva a luce lampeggiante arancione, almeno uno anteriore ed uno posteriore, da utilizzare durante le fasi operative.

Si richiede inoltre l'installazione di un faro orientabile applicato nella portella posteriore al fine di sopperire, durante le fasi operative, all'eventuale deficienza dell'illuminazione esterna. Tale faro dovrà risultare protetto contro gli urti ed installato in zona di non intralcio e comunque tale da consentire una sufficiente illuminazione della bocca di carico senza creare disturbo ai veicoli eventualmente accodati.

Deve essere presente una telecamera per la visualizzazione della zona posteriore del veicolo, la cui inquadratura sia ripetuta su monitor in cabina di guida. La telecamera dovrà garantire anche la ripresa degli operatori in pedana.

## **2.8 – Modalità di funzionamento dell'attrezzatura**

Le funzioni relative al funzionamento di tutti i sistemi costituenti l'attrezzatura dovranno risultare accentrate e gestite in maniera integrata da un'unica unità centrale di comando e controllo. Tale unità dovrà avere il controllo continuo delle varie funzioni riguardanti l'operatività globale dell'attrezzatura:

- funzioni operative manuali ed automatiche;
- funzioni riguardanti la protezione del personale addetto all'esercizio dell'attrezzatura;
- funzioni riguardanti l'autoprotezione delle apparecchiature e degli elementi costituenti l'attrezzatura;
- funzioni di segnalazione e di allarme.

Tutti i comandi dovranno essere protetti contro l'azionamento accidentale e le relative postazioni dovranno essere realizzate conformemente alla norma UNI EN 1501-1.

Tutta la componentistica elettrica ed elettronica dovrà rispondere a caratteristiche tecniche tali da garantire un regolare funzionamento per temperature comprese tra -20 e +70 °C.

### 2.8.1 – Funzionamento del sistema di compattazione

Il sistema di compattazione deve essere gestibile almeno nei seguenti MODI DI FUNZIONAMENTO realizzati in conformità alla norma UNI EN 1501-1:

– **MODO DI FUNZIONAMENTO AUTOMATICO CONTINUO**

Dovrà essere realizzato in modo che, una volta avviato, il sistema ripeta i cicli completi del gruppo di compattazione fino a che intervenga l'arresto da parte dell'operatore.

– **MODO DI FUNZIONAMENTO AUTOMATICO A CICLO SINGOLO:**

Dovrà essere realizzato in modo che, una volta avviato, il sistema completi un unico ciclo di compattazione ed in modo che gli elementi dello stesso pervengano, a fine ciclo, nella rispettiva posizione di riposo con piatto di compattazione chiuso e carrello sollevato (posizione di massima ricezione rifiuti in tramoggia).

– **MODO DI FUNZIONAMENTO MANUALE:**

Deve consentire il controllo di ogni singolo movimento di ognuno degli elementi del sistema di compattazione:

- APERTURA PALA DI COMPATTAZIONE
- CHIUSURA PALA DI COMPATTAZIONE
- SOLLEVAMENTO CARRELLO
- DISCESA CARRELLO

Con spondina della portella posteriore abbassata, le modalità di funzionamento automatico del sistema di compattazione dovranno poter essere attivate unicamente con veicolo satellite accoppiato in modo che si realizza la configurazione di “sistema chiuso” secondo quanto definito dalla norma UNI EN 1501-1.

Dovrà essere previsto, in conformità alla norma UNI EN 1501-1, la funzione di soccorso nel sistema di compattazione.

### 2.8.2 – Funzionamento del sistema di scarico

Il sistema di scarico dovrà consentire, mediante il sollevamento della portella posteriore e la successiva fuoriuscita del piatto di espulsione, lo scarico dei rifiuti contenuti nel cassone. Dovrà inoltre essere consentita la pulizia della tramoggia di carico.

Il funzionamento degli elementi interessati al ciclo di scarico dovrà essere unicamente di tipo manuale.

I vari dispositivi di comando, opportunamente protetti contro gli azionamenti accidentali, dovranno essere del tipo ad azione di mantenimento in modo che, una volta rilasciati, si blocchi automaticamente qualsiasi movimento dell'attrezzatura.

La condizione necessaria all'attivazione del ciclo di scarico dovrà consistere nella preventiva effettuazione dell'apertura completa della portella posteriore; in particolare non dovrà essere consentito l'avanzamento del piatto di espulsione fino a che la portella posteriore non sia completamente aperta.

Una volta aperta la portella posteriore dovrà essere possibile attivare, anche in posizioni intermedie della stessa, mediante un apposito comando del tipo ad azione di mantenimento, il sistema di compattazione per effettuare il ciclo di pulizia della tramoggia; tale ciclo di pulizia dovrà consentire, fino a che il relativo sistema di comando sia mantenuto azionato, il funzionamento continuo del sistema di compattazione, ciò a prescindere dal modo di funzionamento selezionato per il sistema di compattazione stesso.

Una volta effettuato l'avanzamento completo del piatto di espulsione, per poter effettuare la discesa della portella posteriore, dovrà essere necessario che il piatto stesso sia fatto rientrare all'interno del cassone in modo che alla chiusura della portella non si possano verificare interferenze fisiche tra elementi della stessa e del sistema di espulsione.

La chiusura della portella posteriore dovrà essere possibile con le modalità definite dalla norma UNI EN 1501-1.

## **2.9 – Postazioni di comando dell'attrezzatura**

### **2.9.1 – Postazione di comando principale**

Dovrà essere costituita da una apposita pulsantiera posizionata nella zona posteriore della portella posteriore sul lato destro del veicolo. Da tale postazione l'operatore dovrà poter controllare i seguenti dispositivi di comando:

- selettori e comandi relativi al sistema di compattazione;
- funzione soccorso;
- arresto di emergenza;
- interruttore per illuminazione bocca di carico.
- selettore abilitazione postazione comando lato sinistro.

### **2.9.2 – Postazione avviamento a terra del motore dell'autocabinato**

Dovrà essere costituita da una apposita pulsantiera posizionata nei pressi della postazione di comando principale. Da tale postazione l'operatore dovrà poter controllare i seguenti dispositivi di comando:

- abilitazione della postazione mediante interruttore a chiave;
- avviamento/arresto del motore dell'autocabinato;
- inserimento/disinserimento della presa di forza dell'attrezzatura;
- comando dei fari lampeggianti girevoli esterni.
- arresto di emergenza.

Sulla postazione dovranno essere indicati, con l'ausilio di apposite spie di segnalazione, gli stati di

funzionamento dei principali apparati del cabinato: pressione olio motore, generatore, alta temperatura motore, riserva carburante, freno a mano inserito, rotazione motore, presa di forza inserita.

Dovrà essere prevista la possibilità di temporizzare l'arresto automatico dell'attrezzatura e del motore del cabinato dopo un determinato periodo in cui non si realizzino operazioni di accoppiamento di veicoli satellite.

### **2.9.3 – Postazione di comando lato sinistro**

Dovrà essere costituita da una apposita pulsantiera, posizionata nella zona posteriore della portella sul lato sinistro del veicolo. Da tale postazione l'operatore dovrà poter presiedere almeno alle seguenti operazioni:

- arresto/avvio sistema di compattazione;
- funzione soccorso;
- arresto di emergenza;
- interruttore per illuminazione bocca di carico.

Le funzioni ripetute su tale postazione, ad eccezione della funzione soccorso e dell'arresto di emergenza, non dovranno risultare attive contemporaneamente a quelle presenti sulla postazione principale.

### **2.9.4 – Postazione di comando in cabina**

Dovrà essere costituita da una apposita pulsantiera ubicata in cabina in posizione facilmente accessibile dal conducente dalla postazione di guida del veicolo. Da tale postazione l'operatore dovrà poter presiedere alle seguenti operazioni:

- inserimento della presa di forza;
- comando dei fari lampeggianti girevoli esterni.
- abilitazione postazione a terra ciclo di scarico;
- tutte le funzioni del ciclo di scarico ad eccezione della chiusura completa della portella posteriore;
- arresto di emergenza;

Riguardo alla presa di forza, questa NON dovrà risultare innestabile nei seguenti casi:

- in caso di soluzione con inserimento a comando pneumatico, quando la pressione dell'aria nel circuito relativo ai servizi non abbia raggiunto il valore necessario al corretto e sicuro innesto della presa di forza stessa;
- in ogni caso, quando non risulti premuto a fondo il pedale della frizione.

Per il disinserimento della presa di forza dovrà risultare sufficiente la pressione a fondo del pedale della frizione.

La stessa postazione dovrà contenere due distinti dispositivi di contabilizzazione delle ore di funzionamento rispettivamente del motore dell'autocabinato e dell'attrezzatura.

### 2.9.5 – Postazione di comando a terra del ciclo di scarico

Dovrà essere costituita da un'apposita pulsantiera posizionata nella zona anteriore del cassone sul lato destro del veicolo.

Da tale postazione l'operatore dovrà poter presiedere:

- tutte le funzioni del ciclo di scarico ad eccezione della chiusura completa della portella posteriore;
- arresto di emergenza;

### 2.9.6 – Postazione di comando chiusura portella posteriore

Dovrà essere costituita da una apposita pulsantiera posizionata nella zona posteriore del cassone sul lato sinistro del veicolo. Da essa l'operatore dovrà poter presiedere alle seguenti operazioni:

- discesa portella posteriore (mediante doppio comando simultaneo);
- arresto di emergenza.

## ART. 3 – VECOLI IN PERMUTA

I veicoli che A.M.I.U. Genova S.p.A. si riserva di cedere in permuta sono quelli individuati nella tabella seguente.

ID AMIU	Telaio	Attrezzatura	Anno fabbr.	Valore permuta €
01710	IVECO MAGIRUS 410E44H/80	MAZZOCCHIA ECOMAC1/32	2001	700
01949	IVECO MAGIRUS 410E44H/80	MAZZOCCHIA ECOMAC1/32	2003	700
02222	IVECO MAGIRUS A410T	FARID SUPER BOE	2006	5.000
02228	IVECO MAGIRUS A410T	FARID SUPER BOE	2006	5.000
02230	IVECO MAGIRUS A410T	FARID SUPER BOE	2006	5.000
02231	IVECO MAGIRUS A410T	FARID SUPER BOE	2006	5.000
02263	IVECO MAGIRUS A410T	FARID SUPER BOE	2006	5.000
02304	IVECO MAGIRUS A410T	FARID SUPER BOE	2006	5.000
02305	IVECO MAGIRUS A410T	FARID SUPER BOE	2006	5.000
02310	IVECO MAGIRUS A410T	FARID SUPER BOE	2006	5.000
02311	IVECO MAGIRUS A410T	FARID SUPER BOE	2006	5.000
02312	IVECO MAGIRUS A410T	FARID SUPER BOE	2006	5.000
02313	IVECO MAGIRUS A410T	FARID SUPER BOE	2006	5.000
02325	IVECO MAGIRUS A410T	FARID SUPER BOE	2006	5.000
02326	IVECO MAGIRUS A410T	FARID SUPER BOE	2006	5.000



Per ogni veicolo noleggiato, A.M.I.U. Genova S.p.A. si riserva di cedere un veicolo usato della stessa categoria di allestimento, tra quelli sopra indicati.

L'ordine con il quale saranno ceduti in permuta i veicoli sarà stabilito da A.M.I.U. Genova S.p.A., che provvederà a comunicarne i dati entro la consegna di ogni veicolo oggetto della fornitura.

A.M.I.U. Genova S.p.A. si impegna a consegnare i veicoli usati nelle condizioni in cui si trovano al momento della presa visione da parte dei concorrenti ad eccezione della normale usura derivante dall'utilizzo degli stessi, nel periodo intercorrente fra la presa visione stessa ed il momento dell'accettazione dei nuovi mezzi collaudati.

L'Appaltatore non potrà pretendere alcun risarcimento per guasti verificatisi dopo la presa in consegna dei veicoli.

L'aggiudicatario è tenuto alla formalizzazione dei passaggi di proprietà ed al ritiro delle macchine entro 20 giorni naturali, successivi e continui dalla data di ricezione della comunicazione di A.M.I.U. Genova S.p.A.

A.M.I.U. Genova S.p.A. provvederà ad emettere regolare fattura dopo la realizzazione del

## **ALLEGATO TECNICO 2 – CARATTERISTICHE TECNICHE AUTOCOMPATTATORI LATERALI A 3 ASSI**

### **ART. 1 – CARATTERISTICHE DELL'AUTOCABINATO**

I cabinati oggetto della fornitura devono avere le seguenti caratteristiche:

- Massa totale a terra pari a 26 t;
- Interasse compreso tra mm. 4.200 e mm 4.850 mm;
- Terzo asse sterzante comandato in retromarcia;
- Motore endotermico a ciclo diesel con potenza non inferiore a 240 KW;
- Classe di emissione Euro 6;
- Cambio automatico;
- Cabina corta, due posti a sedere, guida a sinistra;
- Sospensioni posteriori pneumatiche;
- Impianto di condizionamento della cabina di guida;
- Alzacristalli elettrici;
- Sedile di guida a sospensione e regolazione pneumatica;
- Specchi retrovisori riscaldati e regolabili elettricamente;
- Specchio retrovisore destro supplementare atto a migliorare la visuale della ruota anteriore destra dal posto di guida;
- Applicazione paraspruzzi sui parafanghi anteriori e posteriori;
- Avvisatore acustico di retromarcia a suono bianco;
- Ruota di scorta;
- Deviosgancio batterie agibile da terra;
- Gancio anteriore di manovra
- N. 2 calzatoie in apposito alloggiamento esterno;
- Cassetta porta estintore da Kg 6 (l'estintore non è oggetto della fornitura) collocata esternamente;
- Contatore di funzionamento del motore;
- Colore della cabina bianco;
- Attrezzi ed accessori d'uso.

### **ART. 2 – CARATTERISTICHE DELL'ATTREZZATURA**

Le attrezzature oggetto della fornitura devono avere le caratteristiche minime tassative di seguito riportate.

#### **2.1 – Caratteristiche generali**

L'attrezzatura deve essere realizzata in conformità alla norma UNI EN 1501-2.

L'allestimento dell'attrezzatura sul cabinato deve realizzare un veicolo la cui lunghezza totale, compresi gli sbalzi, non sia superiore a 9.700 mm.

Dovranno essere utilizzati tutti gli accorgimenti tecnici atti a contenere la rumorosità del veicolo, soprattutto nella fase operativa.

Il serbatoio dell'olio idraulico dovrà essere dotato di opportune intercettazioni sulle linee di ingresso ed uscita dell'olio, facilmente accessibili.

Dovrà essere dotato di indicatore di livello e di un sistema che consenta il carico dell'olio dal basso.

Dovrà essere realizzata in colore bianco.

Dovranno inoltre essere previsti:

- Porta paletta e porta scopa;
- Contatore di funzionamento dell'attrezzatura

## **2.2 – Cassone**

La capacità nominale del cassone dovrà essere pari a 25 mc +/- 15% (calcolata secondo UNI EN 1501-1).

La tramoggia di carico dovrà essere situata nella parte anteriore del cassone e le sue pareti dovranno essere il più possibile inclinate per facilitare la discesa dei rifiuti verso il sistema di compattazione.

Dovrà risultare assicurata la tenuta stagna del cassone sia rispetto a quanto possa trafilare attraverso l'accoppiamento con la portella posteriore, sia durante le fasi di compattazione e costipazione dei rifiuti, sia durante il trasferimento del veicolo.

Dovrà essere previsto un idoneo sistema di scarico dei liquami che dovessero ristagnare all'interno del cassone o nella tramoggia di carico.

Dovrà essere assicurata l'accessibilità alla zona retropressori per consentire l'agevole rimozione di rifiuti che dovessero trafilare verso la zona anteriore del cassone.

Lo scarico dei rifiuti deve essere realizzato mediante piatto di espulsione attraverso il fronte posteriore del veicolo; lo stesso deve fuoriuscire posteriormente oltre il profilo del cassone per garantire il completo svuotamento e rendere possibile l'espulsione manuale di rifiuti che eventualmente si accumulassero nei volumi anteriori al piatto di espulsione.

Il ciclo di scarico del cassone dovrà prevedere in maniera automatica, prima dell'apertura della portella posteriore e dell'avanzamento del sistema di espulsione, di alcuni cicli del sistema di compattazione al fine di liberare completamente dai rifiuti la tramoggia di carico;

Dovranno essere previsti puntoni di sicurezza sulla portella posteriore da utilizzare durante le operazioni di manutenzione.

## **2.3 – Portella posteriore**

Dovrà essere fissata con adeguato e robusto sistema di incernieramento alla struttura della zona posteriore del cassone rifiuti in modo da realizzare l'apertura verso l'alto, garantendo un angolo di



apertura tale da non ostacolare la fuoriuscita dei rifiuti durante la fase di scarico.

La portella posteriore dovrà essere dotata di un robusto dispositivo che assicuri il bloccaggio della stessa alla struttura del cassone in posizione di chiusura, ciò per evitare aperture accidentali e garantire la dovuta resistenza alla spinta del sistema di compattazione nonché la tenuta stagna dell'accoppiamento.

Per le operazioni di manutenzione, dovranno essere previsti idonei e robusti sistemi di bloccaggio meccanico delle strutture mobili evidenziati in colore rosso (in conformità alla norma UNI EN 1501-1).

## **2.4 – Sistema di presa e svuotamento dei contenitori**

Il sistema di presa dei contenitori dovrà essere posto sul lato destro del veicolo ed essere in grado di trattare tutti i contenitori in uso presso A.M.I.U. Genova S.p.A. (3.200 lt, 2.400 lt, 1.800 lt con coperchio simmetrico o asimmetrico, in metallo o materiale plastico).

Dovrà essere garantita la presa alla massima distanza di contenitori con peso fino a 1.200 kg.

Il sistema dovrà essere realizzato in modo da rendere semplice l'operazione di centratura, che dovrà essere realizzata sul perno anteriore del contenitore rispetto al senso di marcia del veicolo e dovrà consentire la presa del contenitore stesso anche in caso di non perfetto parallelismo col veicolo. Dovrà inoltre essere possibile la funzionalità anche su terreni in pendenza.

Dovranno essere presenti tutti i dispositivi necessari ad evitare la caduta del contenitore, sia nella fase di movimentazione che in quella di svuotamento.

Dovrà essere presente un sistema automatico di delimitazione della zona di manovra dei contenitori durante la fase di presa, svuotamento e riposizionamento per impedire l'accesso di persone; contemporaneamente dovrà attivarsi un dispositivo luminoso lampeggiante ben visibile da terra atto a segnalare la situazione di pericolo.

Alla fine della fase di svuotamento, in condizioni di funzionamento automatico, il contenitore dovrà essere riposto nella medesima posizione di prelievo.

Per evitare al massimo il rollo dovuto al cedimento elastico delle sospensioni in fase di movimentazione del contenitore, dovrà essere previsto un sistema di irrigidimento/ bloccaggio della sospensione anteriore destra, che si inserisca automaticamente prima della fase di sollevamento del contenitore stesso.

## **2.5 – Impianto elettrico dei veicoli**

Le funzioni relative al funzionamento di tutti i sistemi costituenti l'attrezzatura dovranno risultare accentrate e gestite in maniera integrata da un'unica unità centrale di comando e controllo accessibile dal posto di guida. Tale unità dovrà avere il controllo continuo delle varie funzioni riguardanti l'operatività globale dell'attrezzatura.

I veicoli dovranno essere dotati di tutti i dispositivi di segnalazione luminosa ed illuminazione visiva prescritti dal vigente Codice della Strada.

I dispositivi di illuminazione (indicatori di direzione, luci di posizione, luci freno, luci di ingombro) dovranno risultare ben visibili in qualsiasi assetto operativo del veicolo (escluse le fasi di carico e scarico).

Dovranno essere presenti dispositivi di segnalazione visiva a luce lampeggiante arancione, almeno uno anteriore ed uno posteriore, da utilizzare durante le fasi operative; inoltre dovranno attivarsi automaticamente le 4 frecce lampeggianti dell'autocabinato durante l'operazione di svuotamento dei contenitori.

Il noleggiatore dovrà rendere edotto il personale di A.M.I.U. Genova S.p.A. addetto al servizio interno di manutenzione riguardo alle operazioni ed alle modalità da seguire in totale sicurezza per la messa in sagoma del sistema di presa dei contenitori nel caso in cui lo stesso, a causa di avaria, rimanesse bloccato fuori sagoma per assicurare la mobilità del veicolo; a tale scopo dovranno essere fornite tutte le credenziali per poter accedere al controllo del sistema di automazione dell'attrezzatura.

Relativamente al posizionamento in sagoma del sistema di presa dei contenitori nel caso di avaria che comporti la necessità di comandare le operazioni di rientro utilizzando i comandi manuali mediante l'azione diretta sui distributori idraulici, è necessario che tale operazione sia eseguibile dal lato destro in posizione di piena visibilità della zona di intervento.

E' richiesta l'illuminazione del vano tecnico di alloggiamento delle valvole, distributori e dei sistemi elettrici/elettronici.

Deve essere presente ogni dispositivo di illuminazione esterno che consenta la perfetta visuale anche in servizio notturno.

## **2.6 – Impianto TV a circuito chiuso**

Dovrà consentire, mediante l'impiego di opportune telecamere e di monitor installati in cabina presso la postazione di guida, l'inquadramento frontale del contenitore per permettere all'operatore l'operazione di centratura dello stesso ed offrire la vista globale del contenitore nelle varie fasi di presa, sollevamento, svuotamento e rideposito a terra.

Le telecamere posizionate all'esterno dovranno avere caratteristiche di elevata resistenza agli urti ed agli eventi atmosferici, all'azione degli impianti di lavaggio degli autoveicoli nonchè dotate di sistemi termici per evitare fenomeni di condensazione dell'umidità e conseguenti appannamenti. Per assicurare tali prestazioni, potranno essere contenute in apposite custodie stagne;

Dovrà essere possibile all'operatore il controllo interno della tramoggia direttamente dalla postazione di guida anche attraverso sistemi TV.

La sequenza delle varie inquadrature sui monitor dovrà avvenire in maniera automatica a seguire le varie fasi di lavoro dell'attrezzatura.

Deve essere presente una telecamera per la visualizzazione della zona posteriore del veicolo, la cui inquadratura sia ripetuta su monitor in cabina di guida in modo automatico all'inserimento della retromarcia del cabinato.

## **2.7 – Postazioni di comando dell'attrezzatura**

### **2.7.1 – Postazione principale in cabina**

L'operatore, dal posto di guida in cabina, dovrà avere naturale accessibilità alla postazione di comando principale, situata in posizione ergonomica tale che non sia in alcun modo compromessa la visibilità in ogni direzione; tale postazione dovrà contenere il quadro comandi ed il monitor di visualizzazione per l'operazione di centraggio del contenitore ed il controllo della zona operativa esterna nonché offrire tutte le indicazioni relative allo stato dei vari componenti dell'attrezzatura ed alle condizioni di anomalia eventualmente riscontrabili.

Le condizioni di anomalia, oltre che da varie spie di segnalazione, dovranno essere evidenziate con idoneo sistema acustico.

Da tale postazione l'operatore dovrà poter presiedere alle seguenti operazioni:

- avviamento dei sistemi di visualizzazione;
- accensione dell'impianto di illuminazione delle zone operative esterne;
- inserimento della presa di forza;
- avviamento e controllo del ciclo di lavoro AUTOMATICO CONTROLLATO del sistema di caricamento;
- avviamento e controllo del ciclo di SCARICO;
- correzione manuale della presa e della deposizione del contenitore;
- comando del ciclo automatico del sistema di compattazione;
- comando dei fari lampeggianti girevoli esterni;
- arresto di emergenza del tipo a riarmo per l'interruzione del funzionamento dell'attrezzatura.

### **2.7.2 – Postazione di comando a terra del sistema di carico**

Tale postazione, da utilizzarsi per le operazioni di rientro manuale del sistema in caso di anomalia, dovrà contenere tutti i comandi relativi al sistema di movimentazione dei contenitori; tali comandi dovranno unicamente consentire un controllo di tipo manuale ad azione di mantenimento.

La postazione dovrà inoltre contenere il comando per l'arresto di emergenza del tipo a riarmo per l'interruzione del funzionamento dell'attrezzatura.

### **2.7.3 – Postazione di comando ciclo di scarico**

Dovrà essere posizionata a terra e contenere tutti i comandi relativi al sistema di scarico rifiuti, esclusa la possibilità di chiusura completa della portella posteriore.

La postazione dovrà inoltre contenere il comando per l'arresto di emergenza del tipo a riarmo per l'interruzione del funzionamento dell'attrezzatura.

#### 2.7.4 – Postazione di comando chiusura portella posteriore

Dovrà essere posizionata nella zona posteriore del cassone sul lato sinistro del veicolo. Da essa l'operatore dovrà poter presiedere alle seguenti operazioni:

- Discesa della portella posteriore mediante doppio comando simultaneo;
- Arresto di emergenza.

### ART. 3 – VECOLI IN PERMUTA

I veicoli che A.M.I.U. Genova S.p.A. si riserva di cedere in permuta sono quelli individuati nella tabella seguente.

ID AMIU	Telaio	Attrezzatura	Anno fabbr.	Valore permuta €
02278	IVECO MAGIRUS A260S/80 C. AUTOM.	FARID FMO26 (III SERIE)	2006	4.200
02279	IVECO MAGIRUS A260S/80 C. AUTOM.	FARID FMO26 (III SERIE)	2006	4.200
02476	IVECO MAGIRUS 260S/E4 - C. AUTOM.	FARID FMO26 (III SERIE)	2008	5.000
02477	IVECO MAGIRUS 260S/E4 - C. AUTOM.	FARID FMO26 (III SERIE)	2008	5.000
02478	IVECO MAGIRUS 260S/E4 - C. AUTOM.	FARID FMO26 (III SERIE)	2008	5.000
02568	IVECO MAGIRUS 260S/E4 - C. AUTOM.	FARID FMO26 (III SERIE)	2009	5.250
02572	IVECO MAGIRUS 260S/E4 - C. AUTOM.	FARID FMO26 (III SERIE)	2009	5.250
02573	IVECO MAGIRUS 260S/E4 - C. AUTOM.	FARID FMO26 (III SERIE)	2009	5.250
02576	IVECO MAGIRUS 260S/E4 - C. AUTOM.	FARID FMO26 (III SERIE)	2009	5.250
02577	IVECO MAGIRUS 260S/E4 - C. AUTOM.	FARID FMO26 (III SERIE)	2009	5.250

Per ogni veicolo noleggiato, A.M.I.U. Genova S.p.A. si riserva di cedere un veicolo usato della stessa categoria di allestimento, tra quelli sopra indicati.

L'ordine con il quale saranno ceduti in permuta i veicoli sarà stabilito da A.M.I.U. Genova S.p.A., che provvederà a comunicarne i dati entro la consegna di ogni veicolo oggetto della.

A.M.I.U. Genova S.p.A. si impegna a consegnare i veicoli usati nelle condizioni in cui si trovano al momento della presa visione da parte dei concorrenti ad eccezione della normale usura derivante dall'utilizzo degli stessi, nel periodo intercorrente fra la presa visione stessa ed il momento dell'accettazione dei nuovi mezzi collaudati.

L'Appaltatore non potrà pretendere alcun risarcimento per guasti verificatisi dopo la presa in consegna dei veicoli.



CAPITOLATO SPECIALE RELATIVO ALLA PROCEDURA APERTA PER LA  
CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO PER LA FORNITURA DEL SERVIZIO  
DI NOLEGGIO SENZA CONDUCENTE DI AUTOMEZZI DI DIVERSE TIPOLOGIE  
PER LA RACCOLTA DI RIFIUTI, COMPRESO IL SERVICE DI MANUTENZIONE.  
LOTTO 1 - CIG 8456188B15  
LOTTO 2 - CIG 84561950DF

*Pag. 48 di 80*

L'aggiudicatario è tenuto alla formalizzazione dei passaggi di proprietà ed al ritiro delle macchine entro 20 giorni naturali, successivi e continui dalla data di ricezione della comunicazione di A.M.I.U. Genova S.p.A.

A.M.I.U. Genova S.p.A. provvederà ad emettere regolare fattura dopo la realizzazione del passaggio di proprietà, fattura che avrà scadenza pari a 60 gg data fattura fine mese.

## **ALLEGATO TECNICO 3 – CARATTERISTICHE TECNICHE AUTOCOMPATTATORI LATERALI A 2 ASSI**

### **ART. 1 – CARATTERISTICHE DELL'AUTOCABINATO**

I cabinati oggetto della fornitura devono avere le seguenti caratteristiche:

- Massa totale a terra pari a 18 t;
- Interasse compreso tra mm. 4.100 e mm 4.300 mm;
- Motore endotermico a ciclo diesel con potenza non inferiore a 200 KW;
- Classe di emissione Euro 6;
- Cambio automatico;
- Cabina corta, due posti a sedere, guida a sinistra;
- Sospensioni posteriori pneumatiche;
- Impianto di condizionamento della cabina di guida;
- Alzacristalli elettrici;
- Sedile di guida a sospensione e regolazione pneumatica;
- Specchi retrovisori riscaldati e regolabili elettricamente;
- Specchio retrovisore destro supplementare atto a migliorare la visuale della ruota anteriore destra dal posto di guida;
- Applicazione paraspruzzi sui parafanghi anteriori e posteriori;
- Avvisatore acustico di retromarcia a suono bianco;
- Ruota di scorta;
- Deviosgancio batterie agibile da terra;
- Gancio anteriore di manovra
- N. 2 calzatoie in apposito alloggiamento esterno;
- Cassetta porta estintore da Kg 6 (l'estintore non è oggetto della fornitura) collocata esternamente;
- Contatore di funzionamento del motore;
- Colore della cabina bianco;
- Attrezzi ed accessori d'uso.

### **ART. 2 – CARATTERISTICHE DELL'ATTREZZATURA**

Le attrezzature oggetto della fornitura devono avere le caratteristiche minime tassative di seguito riportate.

#### **2.1 – Caratteristiche generali**

L'attrezzatura deve essere realizzata in conformità alla norma UNI EN 1501-2.

L'allestimento dell'attrezzatura sul cabinato deve realizzare un veicolo la cui lunghezza totale, compresi gli sbalzi, non sia superiore a 7.500 mm.

Dovranno essere utilizzati tutti gli accorgimenti tecnici atti a contenere la rumorosità del veicolo, soprattutto nella fase operativa.

Il serbatoio dell'olio idraulico dovrà essere dotato di opportune intercettazioni sulle linee di ingresso ed uscita dell'olio, facilmente accessibili.

Dovrà essere dotato di indicatore di livello e di un sistema che consenta il carico dell'olio dal basso.

Dovrà essere realizzata in colore bianco.

Dovranno inoltre essere previsti:

- Porta paletta e porta scopa;
- Contatore di funzionamento dell'attrezzatura

## **2.2 – Cassone**

La capacità nominale del cassone dovrà essere non inferiore a 15 mc (calcolata secondo UNI EN 1501-1).

La tramoggia di carico dovrà essere situata nella parte anteriore del cassone e le sue pareti dovranno essere il più possibile inclinate per facilitare la discesa dei rifiuti verso il sistema di compattazione.

Dovrà risultare assicurata la tenuta stagna del cassone sia rispetto a quanto possa trafilare attraverso l'accoppiamento con la portella posteriore, sia durante le fasi di compattazione e costipazione dei rifiuti, sia durante il trasferimento del veicolo.

Dovrà essere previsto un idoneo sistema di scarico dei liquami che dovessero ristagnare all'interno del cassone o nella tramoggia di carico.

Dovrà essere assicurata l'accessibilità alla zona retropressori per consentire l'agevole rimozione di rifiuti che dovessero trafilare verso la zona anteriore del cassone.

Lo scarico dei rifiuti deve essere realizzato mediante piatto di espulsione attraverso il fronte posteriore del veicolo; lo stesso deve fuoriuscire posteriormente oltre il profilo del cassone per garantire il completo svuotamento e rendere possibile l'espulsione manuale di rifiuti che eventualmente si accumulassero nei volumi anteriori al piatto di espulsione.

Il ciclo di scarico del cassone dovrà prevedere in maniera automatica, prima dell'apertura della portella posteriore e dell'avanzamento del sistema di espulsione, di alcuni cicli del sistema di compattazione al fine di liberare completamente dai rifiuti la tramoggia di carico;

Dovranno essere previsti puntoni di sicurezza sulla portella posteriore da utilizzare durante le operazioni di manutenzione.

## **2.3 – Portella posteriore**

Dovrà essere fissata con adeguato e robusto sistema di incernieramento alla struttura della zona posteriore del cassone rifiuti in modo da realizzare l'apertura verso l'alto, garantendo un angolo di

apertura tale da non ostacolare la fuoriuscita dei rifiuti durante la fase di scarico.

La portella posteriore dovrà essere dotata di un robusto dispositivo che assicuri il bloccaggio della stessa alla struttura del cassone in posizione di chiusura, ciò per evitare aperture accidentali e garantire la dovuta resistenza alla spinta del sistema di compattazione nonché la tenuta stagna dell'accoppiamento.

Per le operazioni di manutenzione, dovranno essere previsti idonei e robusti sistemi di bloccaggio meccanico delle strutture mobili evidenziati in colore rosso (in conformità alla norma UNI EN 1501-1).

## **2.4 – Sistema di presa e svuotamento dei contenitori**

Il sistema di presa dei contenitori dovrà essere posto sul lato destro del veicolo ed essere in grado di trattare tutti i contenitori in uso presso A.M.I.U. Genova S.p.A. (3.200 lt, 2.400 lt, 1.800 lt con coperchio simmetrico o asimmetrico, in metallo o materiale plastico).

Dovrà essere garantita la presa alla massima distanza di contenitori con peso fino a 1.200 kg.

Il sistema dovrà essere realizzato in modo da rendere semplice l'operazione di centratura, che dovrà essere realizzata sul perno anteriore del contenitore rispetto al senso di marcia del veicolo e dovrà consentire la presa del contenitore stesso anche in caso di non perfetto parallelismo col veicolo. Dovrà inoltre essere possibile la funzionalità anche su terreni in pendenza.

Dovranno essere presenti tutti i dispositivi necessari ad evitare la caduta del contenitore, sia nella fase di movimentazione che in quella di svuotamento.

Dovrà essere presente un sistema automatico di delimitazione della zona di manovra dei contenitori durante la fase di presa, svuotamento e riposizionamento per impedire l'accesso di persone; contemporaneamente dovrà attivarsi un dispositivo luminoso lampeggiante ben visibile da terra atto a segnalare la situazione di pericolo.

Alla fine della fase di svuotamento, in condizioni di funzionamento automatico, il contenitore dovrà essere riposto nella medesima posizione di prelievo.

Per evitare al massimo il rollo dovuto al cedimento elastico delle sospensioni in fase di movimentazione del contenitore, dovrà essere previsto un sistema di irrigidimento/ bloccaggio della sospensione anteriore destra, che si inserisca automaticamente prima della fase di sollevamento del contenitore stesso.

## **2.5 – Impianto elettrico dei veicoli**

Le funzioni relative al funzionamento di tutti i sistemi costituenti l'attrezzatura dovranno risultare accentrate e gestite in maniera integrata da un'unica unità centrale di comando e controllo accessibile dal posto di guida. Tale unità dovrà avere il controllo continuo delle varie funzioni riguardanti l'operatività globale dell'attrezzatura.



I veicoli dovranno essere dotati di tutti i dispositivi di segnalazione luminosa ed illuminazione visiva prescritti dal vigente Codice della Strada.

I dispositivi di illuminazione (indicatori di direzione, luci di posizione, luci freno, luci di ingombro) dovranno risultare ben visibili in qualsiasi assetto operativo del veicolo (escluse le fasi di carico e scarico).

Dovranno essere presenti dispositivi di segnalazione visiva a luce lampeggiante arancione, almeno uno anteriore ed uno posteriore, da utilizzare durante le fasi operative; inoltre dovranno attivarsi automaticamente le 4 frecce lampeggianti dell'autocabinato durante l'operazione di svuotamento dei contenitori.

Il noleggiatore dovrà rendere edotto il personale di A.M.I.U. Genova S.p.A. addetto al servizio interno di manutenzione riguardo alle operazioni ed alle modalità da seguire in totale sicurezza per la messa in sagoma del sistema di presa dei contenitori nel caso in cui lo stesso, a causa di avaria, rimanesse bloccato fuori sagoma per assicurare la mobilità del veicolo; a tale scopo dovranno essere fornite tutte le credenziali per poter accedere al controllo del sistema di automazione dell'attrezzatura.

Relativamente al posizionamento in sagoma del sistema di presa dei contenitori nel caso di avaria che comporti la necessità di comandare le operazioni di rientro utilizzando i comandi manuali mediante l'azione diretta sui distributori idraulici, è necessario che tale operazione sia eseguibile dal lato destro in posizione di piena visibilità della zona di intervento.

E' richiesta l'illuminazione del vano tecnico di alloggiamento delle valvole, distributori e dei sistemi elettrici/elettronici.

Deve essere presente ogni dispositivo di illuminazione esterno che consenta la perfetta visuale anche in servizio notturno.

## **2.6 – Impianto TV a circuito chiuso**

Dovrà consentire, mediante l'impiego di opportune telecamere e di monitor installati in cabina presso la postazione di guida, l'inquadramento frontale del contenitore per permettere all'operatore l'operazione di centratura dello stesso ed offrire la vista globale del contenitore nelle varie fasi di presa, sollevamento, svuotamento e rideposito a terra.

Le telecamere posizionate all'esterno dovranno avere caratteristiche di elevata resistenza agli urti ed agli eventi atmosferici, all'azione degli impianti di lavaggio degli autoveicoli nonché dotate di sistemi termici per evitare fenomeni di condensazione dell'umidità e conseguenti appannamenti. Per assicurare tali prestazioni, potranno essere contenute in apposite custodie stagne;

Dovrà essere possibile all'operatore il controllo interno della tramoggia direttamente dalla postazione di guida anche attraverso sistemi TV.

La sequenza delle varie inquadrature sui monitor dovrà avvenire in maniera automatica a seguire le varie fasi di lavoro dell'attrezzatura.

Deve essere presente una telecamera per la visualizzazione della zona posteriore del veicolo, la cui inquadratura sia ripetuta su monitor in cabina di guida in modo automatico all'inserimento della retromarcia del cabinato.

## **2.7 – Postazioni di comando dell'attrezzatura**

### **2.7.1 – Postazione principale in cabina**

L'operatore, dal posto di guida in cabina, dovrà avere naturale accessibilità alla postazione di comando principale, situata in posizione ergonomica tale che non sia in alcun modo compromessa la visibilità in ogni direzione; tale postazione dovrà contenere il quadro comandi ed il monitor di visualizzazione per l'operazione di centraggio del contenitore ed il controllo della zona operativa esterna nonché offrire tutte le indicazioni relative allo stato dei vari componenti dell'attrezzatura ed alle condizioni di anomalia eventualmente riscontrabili.

Le condizioni di anomalia, oltre che da varie spie di segnalazione, dovranno essere evidenziate con idoneo sistema acustico.

Da tale postazione l'operatore dovrà poter presiedere alle seguenti operazioni:

- avviamento dei sistemi di visualizzazione;
- accensione dell'impianto di illuminazione delle zone operative esterne;
- inserimento della presa di forza;
- avviamento e controllo del ciclo di lavoro AUTOMATICO CONTROLLATO del sistema di caricamento;
- avviamento e controllo del ciclo di SCARICO;
- correzione manuale della presa e della deposizione del contenitore;
- comando del ciclo automatico del sistema di compattazione;
- comando dei fari lampeggianti girevoli esterni;
- arresto di emergenza del tipo a riarmo per l'interruzione del funzionamento dell'attrezzatura.

### **2.7.2 – Postazione di comando a terra del sistema di carico**

Tale postazione, da utilizzarsi per le operazioni di rientro manuale del sistema in caso di anomalia, dovrà contenere tutti i comandi relativi al sistema di movimentazione dei contenitori; tali comandi dovranno unicamente consentire un controllo di tipo manuale ad azione di mantenimento.

La postazione dovrà inoltre contenere il comando per l'arresto di emergenza del tipo a riarmo per l'interruzione del funzionamento dell'attrezzatura.

### **2.7.3 – Postazione di comando ciclo di scarico**

Dovrà essere posizionata a terra e contenere tutti i comandi relativi al sistema di scarico rifiuti, esclusa la possibilità di chiusura completa della portella posteriore.

La postazione dovrà inoltre contenere il comando per l'arresto di emergenza del tipo a riarmo per l'interruzione del funzionamento dell'attrezzatura.

#### 2.7.4 – Postazione di comando chiusura portella posteriore

Dovrà essere posizionata nella zona posteriore del cassone sul lato sinistro del veicolo. Da essa l'operatore dovrà poter presiedere alle seguenti operazioni:

- Discesa della portella posteriore mediante doppio comando simultaneo;
- Arresto di emergenza.

### ART. 3 – VECOLI IN PERMUTA

I veicoli che A.M.I.U. Genova S.p.A. si riserva di cedere in permuta sono quelli individuati nella tabella seguente.

ID AMIU	Telaio	Attrezzatura	Anno fabbr.	Valore permuta €
02395	IVECO 180/E4 (KW 205)	FARID FMO15	2007	2.100
02455	IVECO 180/E4 (KW 205)	FARID FMO15	2007	2.100
02456	IVECO 180/E4 (KW 205)	FARID FMO15	2007	2.100
02457	IVECO 180/E4 (KW 205)	FARID FMO15	2007	2.100
02458	IVECO 180/E4 (KW 205)	FARID FMO15	2007	2.100
02459	IVECO 180/E4 (KW 205)	FARID FMO15	2007	2.100
02460	IVECO 180/E4 (KW 205)	FARID FMO15	2007	2.100
02462	IVECO 180/E4 (KW 205)	FARID FMO15	2007	2.100

Per ogni veicolo noleggiato, A.M.I.U. Genova S.p.A. si riserva di cedere un veicolo usato della stessa categoria di allestimento, tra quelli sopra indicati.

L'ordine con il quale saranno ceduti in permuta i veicoli sarà stabilito da A.M.I.U. Genova S.p.A., che provvederà a comunicarne i dati entro la consegna di ogni veicolo oggetto della fornitura.

A.M.I.U. Genova S.p.A. si impegna a consegnare i veicoli usati nelle condizioni in cui si trovano al momento della presa visione da parte dei concorrenti ad eccezione della normale usura derivante dall'utilizzo degli stessi, nel periodo intercorrente fra la presa visione stessa ed il momento dell'accettazione dei nuovi mezzi collaudati.

Il Fornitore non potrà pretendere alcun risarcimento per guasti verificatisi dopo la presa in consegna dei veicoli.

L'aggiudicatario è tenuto alla formalizzazione dei passaggi di proprietà ed al ritiro delle macchine entro 20 giorni naturali, successivi e continui dalla data di ricezione della comunicazione di A.M.I.U. Genova S.p.A.

A.M.I.U. Genova S.p.A. provvederà ad emettere regolare fattura dopo la realizzazione del passaggio di proprietà, fattura che avrà scadenza pari a 60 gg data fattura fine mese.

## **ALLEGATO TECNICO 4 – CARATTERISTICHE TECNICHE AUTOCOMPATTATORI MEDI**

### **ART. 1 – CARATTERISTICHE DELL'AUTOCABINATO**

I cabinati oggetto della fornitura devono avere le seguenti caratteristiche:

- Massa totale a terra pari a 18 t;
- Interasse compreso tra mm. 3.500 e mm 3.800 mm;
- Motore endotermico a ciclo diesel con potenza non inferiore a 175 KW;
- Classe di emissione Euro 6;
- Cambio di velocità avente le migliori caratteristiche tra quelle disponibili nella gamma del costruttore del cabinato;
- Cabina corta, tre posti a sedere, guida a sinistra;
- Sospensioni posteriori pneumatiche;
- Impianto di condizionamento della cabina di guida;
- Alzacristalli elettrici;
- Sedile di guida a sospensione e regolazione pneumatica;
- Specchi retrovisori riscaldati e regolabili elettricamente;
- Specchio retrovisore destro supplementare atto a migliorare la visuale della ruota anteriore destra dal posto di guida;
- Applicazione paraspruzzi sui parafranghi anteriori e posteriori;
- Avvisatore acustico di retromarcia a suono bianco;
- Ruota di scorta;
- Deviosgancio batterie agibile da terra;
- Gancio anteriore di manovra
- N. 2 calzatoie in apposito alloggiamento esterno;
- Cassetta porta estintore da Kg 6 (l'estintore non è oggetto della fornitura) collocata esternamente;
- Contatore di funzionamento del motore;
- Colore della cabina bianco;
- Attrezzi ed accessori d'uso.

### **ART. 2 – CARATTERISTICHE DELL'ATTREZZATURA**

Le attrezzature oggetto della fornitura deve avere le caratteristiche minime tassative di seguito riportate.

#### **2.1 – Caratteristiche generali**

L'attrezzatura deve essere realizzata in conformità alla norma UNI EN 1501-1.

L'allestimento dell'attrezzatura sul cabinato deve realizzare un veicolo la cui lunghezza totale, compresi gli sbalzi, non sia superiore a 7.820 mm.

Dovranno essere utilizzati tutti gli accorgimenti tecnici atti a contenere la rumorosità del veicolo, soprattutto nella fase operativa.

Il serbatoio dell'olio idraulico dovrà essere dotato di opportune intercettazioni sulle linee di ingresso ed uscita dell'olio, facilmente accessibili.

Dovrà essere dotato di indicatore di livello e di un sistema che consenta il carico dell'olio dal basso.

Dovrà essere realizzata in colore bianco.

Dovranno inoltre essere previsti:

- Porta paletta e porta scopa;
- Contatore di funzionamento dell'attrezzatura

## **2.2 – Cassone**

La capacità nominale del cassone dovrà essere non inferiore a 15 mc (calcolata secondo UNI EN 1501-1).

Dovrà risultare assicurata la tenuta stagna del cassone sia rispetto a quanto possa trafilare attraverso l'accoppiamento con la portella posteriore, sia durante le fasi di compattazione e costipazione dei rifiuti, sia durante il trasferimento del veicolo.

Dovrà essere previsto un idoneo sistema di scarico dei liquami che dovessero ristagnare all'interno del cassone.

Dovrà essere consentito il facile accesso all'interno del cassone anche dalla parte anteriore per effettuare operazioni di manutenzione e per il lavaggio.

Lo scarico dei rifiuti deve essere realizzato mediante piatto di espulsione attraverso il fronte posteriore del veicolo; lo stesso deve fuoriuscire posteriormente oltre il profilo del cassone per garantire il completo svuotamento e rendere possibile l'espulsione manuale di rifiuti che eventualmente si accumulassero nei volumi anteriori al piatto di espulsione.

## **2.3 – Portella posteriore**

La portella posteriore dovrà contenere la tramoggia di carico dei rifiuti ed i dispositivi relativi al trasferimento di questi dalla tramoggia stessa al cassone ed alla loro successiva compattazione.

Dovrà essere fissata con adeguato e robusto sistema di incernieramento alla struttura della zona posteriore del cassone rifiuti in modo da realizzare l'apertura verso l'alto, garantendo un angolo di apertura tale da non ostacolare la fuoriuscita dei rifiuti durante la fase di scarico.

La portella posteriore dovrà essere dotata di un robusto dispositivo che assicuri il bloccaggio della stessa alla struttura del cassone in posizione di chiusura, ciò per evitare aperture accidentali e garantire la dovuta resistenza alla spinta del sistema di compattazione nonché la tenuta stagna dell'accoppiamento.

Nel caso di tramoggia inglobata nel cassone e di assenza della portella posteriore, la rotazione verso l'alto per lo scarico dovrà interessare il gruppo di compattazione e l'eventuale struttura di collegamento.

Per le operazioni di manutenzione, dovranno essere previsti idonei e robusti sistemi di bloccaggio meccanico delle strutture mobili evidenziati in colore rosso (in conformità alla norma UNI EN 1501-1).

Dovrà essere prevista una spondina abbattibile, realizzata in unico pezzo, per facilitare lo scarico di veicoli satellite all'interno della tramoggia. La soglia di carico della tramoggia (a spondina alzata) dovrà trovarsi ad una altezza minima da terra di 1400 mm (misurata a veicolo scarico).

La tramoggia di carico, a perfetta tenuta stagna, dovrà essere dotata di adeguate aperture per lo svuotamento dei liquami qualora il filo inferiore fosse più basso del pavimento del cassone.

## **2.4 – Sistema di compattazione**

Il sistema di compattazione dovrà essere del tipo MONOPALA, contro il piatto di espulsione (rif. norma UNI EN 1501-1).

In nessun caso elementi del sistema di compattazione, durante l'esecuzione del ciclo, dovranno fisicamente interferire con il contenitore in posizione di scarico, né con altri elementi del sistema volta contenitori, né con il veicolo satellite in fase di scarico.

## **2.5 – Sistema di svuotamento dei contenitori**

Il sistema voltacontenitori, realizzato nella parte posteriore del veicolo dovrà essere realizzato secondo la norma UNI EN 1501-1.

Il volta contenitori dovrà essere in grado di trattare agevolmente contenitori da 120, 240 e 360 litri con attacco a pettine conforme UNI 840-1 e contenitori da 660 e 1000 litri mediante presa sui perni laterali, conformi UNI 840-2.

Dovrà essere possibile lo svuotamento contemporaneo di due contenitori da 120, 240, 360 litri. Dovrà comunque essere possibile agganciare un contenitore da 660 o 1000 litri anche mediante il pettine.

In nessun caso dovrà verificarsi sversamento a terra di rifiuto durante il sollevamento/svuotamento dei contenitori, soprattutto nella fase finale del rovesciamento e dovranno essere evitate, relativamente alla soglia di carico della vasca, superfici o bordi orizzontali che possano trattenere o sui quali si possano fermare i materiali.

E' richiesto che il contenitore, nella fase finale del rovesciamento, risulti il più inclinato possibile rispetto all'orizzontale. Si pone in tal senso quale valore di riferimento l'inclinazione di 60°, valore al quale l'offerente dovrà avvicinarsi il più possibile.

Particolarmente sicuro ed efficace dovrà risultare il sistema di aggancio del contenitore come pure dovranno essere evitati pericolosi movimenti di pendolamento del contenitore stesso, soprattutto in fase di arresto in posizione di fine corsa in alto del sistema.

Per il sistema voltacontenitori dovrà essere prevista una apposita posizione di riposo tale che ogni elemento del sistema stesso non sporga oltre la sagoma fisica del veicolo in modo da non creare

ulteriore sbalzo posteriore in fase di trasferimento.

Dovrà essere possibile utilizzare l'attacco a pettine per i contenitori da 120, 240 e 360 lt anche con le braccia di sollevamento in posizione di riposo.

Il sistema, inoltre, dovrà poter trattare e svuotare indifferentemente contenitori dotati e sprovvisti di coperchio.

## **2.6 – Sistema di scarico**

Il sistema dovrà consentire lo scarico dei rifiuti dal lato posteriore dell'autoveicolo, essere realizzato in modo tale da offrire le migliori caratteristiche strutturali e risultare idoneo e sopportare senza subire deformazioni tutte le sollecitazioni che si possono verificare durante le varie fasi di lavoro.

Dovrà inoltre essere evitato, mediante opportuni inserti perimetrali in VULKOLAN o materiali analoghi aventi funzione di raschiatori, il trafilamento dei materiali verso i volumi anteriori, sia durante la fase di espulsione che in quella di compattazione.

Il piatto di espulsione dovrà poter fuoriuscire posteriormente oltre il profilo del CASSONE RIFIUTI per garantire il completo svuotamento e rendere contemporaneamente possibile l'espulsione manuale di detriti eventualmente accumulati nei volumi del cassone anteriore al piatto di espulsione stesso.

La struttura del piatto di espulsione dovrà essere dimensionata per sostenere tutte le sollecitazioni che si manifestano durante le fasi di compattazione e scarico.

## **2.7 – Pedane posteriori**

L'autoveicolo dovrà essere provvisto di due pedane regolamentari idonee al trasporto degli operatori realizzate secondo quanto definito dalla norma UNI EN 1501-1.

Le due pedane dovranno essere progettate per poter rientrare completamente durante le fasi di inoperatività e durante i percorsi di trasferimento.

Gli spazi a disposizione degli operatori, definiti dalla sopracitata norma UNI EN 1501-1, durante i percorsi operativi in fase di raccolta, dovranno essere mantenuti sgomberi da ogni elemento o accessorio di altri sistemi dell'attrezzatura (voltacontenitori, ecc.).

## **2.8 – Impianto elettrico dei veicoli**

I veicoli dovranno essere dotati di tutti i dispositivi di segnalazione luminosa ed illuminazione visiva prescritti dal vigente Codice della Strada.

I dispositivi di illuminazione (indicatori di direzione, luci di posizione, luci freno, luci di ingombro) dovranno risultare ben visibili in qualsiasi assetto operativo del veicolo (escluse le fasi di carico e scarico).



Dovranno essere presenti due dispositivi di segnalazione visiva a luce lampeggiante arancione, almeno uno anteriore ed uno posteriore, da utilizzare durante le fasi operative.

Si richiede inoltre l'installazione di un faro orientabile applicato nella portella posteriore al fine di sopperire, durante le fasi operative, all'eventuale deficienza dell'illuminazione esterna. Tale faro dovrà risultare protetto contro gli urti ed installato in zona di non intralcio e comunque tale da consentire una sufficiente illuminazione della bocca di carico senza creare disturbo ai veicoli eventualmente accodati.

Deve essere presente una telecamera per la visualizzazione della zona posteriore del veicolo, la cui inquadratura sia ripetuta su monitor in cabina di. La telecamera dovrà garantire anche la ripresa degli operatori in pedana.

## 2.9 – Modalità di funzionamento dell'attrezzatura

Le funzioni relative al funzionamento di tutti i sistemi costituenti l'attrezzatura dovranno risultare accentrate e gestite in maniera integrata da un'unica unità centrale di comando e controllo. Tale unità dovrà avere il controllo continuo delle varie funzioni riguardanti l'operatività globale dell'attrezzatura:

- funzioni operative manuali ed automatiche;
- funzioni riguardanti la protezione del personale addetto all'esercizio dell'attrezzatura;
- funzioni riguardanti l'autoprotezione delle apparecchiature e degli elementi costituenti l'attrezzatura;
- funzioni di segnalazione e di allarme.

Tutti i comandi dovranno essere protetti contro l'azionamento accidentale e le relative postazioni dovranno essere realizzate conformemente alla norma UNI EN 1501-1.

Tutta la componentistica elettrica ed elettronica dovrà rispondere a caratteristiche tecniche tali da garantire un regolare funzionamento per temperature comprese tra -20 e +70 °C.

### 2.9.1 – Funzionamento del sistema di compattazione

Il sistema di compattazione deve essere gestibile almeno nei seguenti MODI DI FUNZIONAMENTO realizzati in conformità alla norma UNI EN 1501-1:

#### – MODO DI FUNZIONAMENTO AUTOMATICO CONTINUO

Dovrà essere realizzato in modo che, una volta avviato, il sistema ripeta i cicli completi del gruppo di compattazione fino a che intervenga l'arresto da parte dell'operatore.

#### – MODO DI FUNZIONAMENTO AUTOMATICO A CICLO SINGOLO:

Dovrà essere realizzato in modo che, una volta avviato, il sistema completi un unico ciclo di compattazione ed in modo che gli elementi dello stesso pervengano, a fine ciclo, nella rispettiva posizione di riposo con piatto di compattazione chiuso e carrello sollevato (posizione di massima ricezione rifiuti in tramoggia).



– **MODO DI FUNZIONAMENTO MANUALE:**

Deve consentire il controllo di ogni singolo movimento di ognuno degli elementi del sistema di compattazione:

- APERTURA PALA DI COMPATTAZIONE
- CHIUSURA PALA DI COMPATTAZIONE
- SOLLEVAMENTO CARRELLO
- DISCESA CARRELLO

Con spondina della portella posteriore abbassata, le modalità di funzionamento automatico del sistema di compattazione dovranno poter essere attivate unicamente con veicolo satellite accoppiato in modo che si realizza la configurazione di “sistema chiuso” secondo quanto definito dalla norma UNI EN 1501-1.

Dovrà essere previsto, in conformità alla norma UNI EN 1501-1, la funzione di soccorso nel sistema di compattazione.

### **2.9.2 – Funzionamento del sistema voltacontenitori**

I vari dispositivi di comando, opportunamente protetti contro gli azionamenti accidentali, dovranno essere del tipo ad azione di mantenimento in modo che, una volta rilasciati, si blocchi automaticamente qualsiasi movimento del sistema voltacontenitori.

L'azionamento del voltacontenitori dovrà essere possibile mediante l'azione contemporanea di due pulsanti in modo che risultino impegnate entrambe le mani dell'operatore.

### **2.9.3 – Funzionamento del sistema di scarico**

Il sistema di scarico dovrà consentire, mediante il sollevamento della portella posteriore e la successiva fuoriuscita del piatto di espulsione, lo scarico dei rifiuti contenuti nel cassone. Dovrà inoltre essere consentita la pulizia della tramoggia di carico.

Il funzionamento degli elementi interessati al ciclo di scarico dovrà essere unicamente di tipo manuale.

I vari dispositivi di comando, opportunamente protetti contro gli azionamenti accidentali, dovranno essere del tipo ad azione di mantenimento in modo che, una volta rilasciati, si blocchi automaticamente qualsiasi movimento dell'attrezzatura.

La condizione necessaria all'attivazione del ciclo di scarico dovrà consistere nella preventiva effettuazione dell'apertura completa della portella posteriore; in particolare non dovrà essere consentito l'avanzamento del piatto di espulsione fino a che la portella posteriore non sia completamente aperta.

Una volta aperta la portella posteriore dovrà essere possibile attivare, anche in posizioni intermedie della stessa, mediante un apposito comando del tipo ad azione di mantenimento, il sistema di compattazione per effettuare il ciclo di pulizia della tramoggia; tale ciclo di pulizia dovrà

consentire, fino a che il relativo sistema di comando sia mantenuto azionato, il funzionamento continuo del sistema di compattazione, ciò a prescindere dal modo di funzionamento selezionato per il sistema di compattazione stesso.

Una volta effettuato l'avanzamento completo del piatto di espulsione, per poter effettuare la discesa della portella posteriore, dovrà essere necessario che il piatto stesso sia fatto rientrare all'interno del cassone in modo che alla chiusura della portella non si possano verificare interferenze fisiche tra elementi della stessa e del sistema di espulsione.

La chiusura della portella posteriore dovrà essere possibile con le modalità definite dalla norma UNI EN 1501-1 discesa.

## **2.10 – Postazioni di comando dell'attrezzatura**

### **2.10.1 – Postazione di comando principale**

Dovrà essere costituita da una apposita pulsantiera posizionata nella zona posteriore della portella posteriore sul lato destro del veicolo. Da tale postazione l'operatore dovrà poter controllare i seguenti dispositivi di comando:

- selettori e comandi relativi al sistema di compattazione;
- selettori e comandi relativi al sistema voltacontenitori;
- funzione soccorso;
- arresto di emergenza;
- interruttore per illuminazione bocca di carico.
- dispositivo di comunicazione con l'autista;
- selettore abilitazione postazione comando lato sinistro;

### **2.10.2 – Postazione di comando lato sinistro**

Dovrà essere costituita da una apposita pulsantiera, posizionata nella zona posteriore della portella posteriore sul lato sinistro del veicolo. Da tale postazione l'operatore dovrà poter presiedere almeno alle seguenti operazioni:

- arresto/avvio sistema di compattazione;
- selettori e comandi relativi al sistema voltacontenitori;
- funzione soccorso;
- arresto di emergenza;
- interruttore per illuminazione bocca di carico.
- dispositivo di comunicazione con l'autista;

Le funzioni ripetute su tale postazione, ad eccezione della funzione soccorso e dell'arresto di emergenza, non dovranno risultare attive contemporaneamente a quelle presenti sulla postazione principale.

### 2.10.3 – Postazione di comando in cabina

Dovrà essere costituita da una apposita pulsantiera ubicata in cabina in posizione facilmente accessibile dal conducente dalla postazione di guida del veicolo. Da tale postazione l'operatore dovrà poter presiedere alle seguenti operazioni:

- inserimento della presa di forza;
- comando dei fari lampeggianti girevoli esterni.
- abilitazione postazione a terra ciclo di scarico;
- tutte le funzioni del ciclo di scarico ad eccezione della chiusura completa della portella posteriore;
- arresto di emergenza;

Riguardo alla presa di forza, questa NON dovrà risultare innestabile nei seguenti casi:

- in caso di soluzione con inserimento a comando pneumatico, quando la pressione dell'aria nel circuito relativo ai servizi non abbia raggiunto il valore necessario al corretto e sicuro innesto della presa di forza stessa;
- in ogni caso, quando non risulti premuto a fondo il pedale della frizione.

Per il disinserimento della presa di forza dovrà risultare sufficiente la pressione a fondo del pedale della frizione.

La stessa postazione dovrà contenere due distinti dispositivi di contabilizzazione delle ore di funzionamento rispettivamente del motore dell'autocabinato e dell'attrezzatura.

### 2.10.4 – Postazione di comando a terra del ciclo di scarico

Dovrà essere costituita da un'apposita pulsantiera posizionata nella zona anteriore del cassone sul lato destro del veicolo.

Da tale postazione l'operatore dovrà poter presiedere:

- tutte le funzioni del ciclo di scarico ad eccezione della chiusura completa della portella posteriore;
- arresto di emergenza;

### 2.10.5 – Postazione di comando chiusura portella posteriore

Dovrà essere costituita da una apposita pulsantiera posizionata nella zona posteriore del cassone sul lato sinistro del veicolo. Da essa l'operatore dovrà poter presiedere alle seguenti operazioni:

- discesa portella posteriore (mediante doppio comando simultaneo);
- arresto di emergenza.

### ART. 3 – VECOLI IN PERMUTA

I veicoli che A.M.I.U. Genova S.p.A. si riserva di cedere in permuta sono quelli individuati nella tabella seguente.

ID AMIU	Telaio	Attrezzatura	Anno fabbr.	Valore permuta €
02063	IVECO 180E24P	FARID T1H-14	2004	3.000
02065	IVECO 180E24P	FARID T1H-14	2004	3.000
02071	IVECO 180E24P	FARID T1H-14	2004	3.000
02254	IVECO 180E24P	FARID T1H-14 (II SERIE)	2006	3.500
02267	IVECO 180E24P	FARID T1H-14 (II SERIE)	2006	3.500

Per ogni veicolo noleggiato, A.M.I.U. Genova S.p.A. si riserva di cedere un veicolo usato della stessa categoria di allestimento, tra quelli sopra indicati.

L'ordine con il quale saranno ceduti in permuta i veicoli sarà stabilito da A.M.I.U. Genova S.p.A., che provvederà a comunicarne i dati entro la consegna di ogni veicolo oggetto della fornitura.

A.M.I.U. Genova S.p.A. si impegna a consegnare i veicoli usati nelle condizioni in cui si trovano al momento della presa visione da parte dei concorrenti ad eccezione della normale usura derivante dall'utilizzo degli stessi, nel periodo intercorrente fra la presa visione stessa ed il momento dell'accettazione dei nuovi mezzi collaudati.

L'Appaltatore non potrà pretendere alcun risarcimento per guasti verificatisi dopo la presa in consegna dei veicoli.

L'aggiudicatario è tenuto alla formalizzazione dei passaggi di proprietà ed al ritiro delle macchine entro 20 giorni naturali, successivi e continui dalla data di ricezione della comunicazione di A.M.I.U. Genova S.p.A.

A.M.I.U. Genova S.p.A. provvederà ad emettere regolare fattura dopo la realizzazione del passaggio di proprietà, fattura che avrà scadenza pari a 60 gg data fattura fine mese.

## **ALLEGATO TECNICO 5 – CARATTERISTICHE TECNICHE AUTOCOMPATTATORI PICCOLI**

### **ART. 1 – CARATTERISTICHE DELL'AUTOCABINATO**

I cabinati oggetto della fornitura devono avere le seguenti caratteristiche:

- Massa totale a terra compresa tra 11,5 e 12,5 ton;
- Interasse compreso tra mm. 3.200 e mm 3.400 mm;
- Motore endotermico a ciclo diesel con potenza non inferiore a 150 KW;
- Classe di emissione Euro 6;
- Cambio di velocità avente le migliori caratteristiche tra quelle disponibili nella gamma del costruttore del cabinato;
- Cabina corta, tre posti a sedere, guida a sinistra;
- Sospensioni posteriori pneumatiche;
- Impianto di condizionamento della cabina di guida;
- Alzacristalli elettrici;
- Sedile di guida a sospensione e regolazione pneumatica;
- Specchi retrovisori riscaldati e regolabili elettricamente;
- Specchio retrovisore destro supplementare atto a migliorare la visuale della ruota anteriore destra dal posto di guida;
- Applicazione paraspruzzi sui parafanghi anteriori e posteriori;
- Avvisatore acustico di retromarcia a suono bianco;
- Ruota di scorta;
- Deviosgancio batterie agibile da terra;
- Gancio anteriore di manovra
- N. 2 calzatoie in apposito alloggiamento esterno;
- Cassetta porta estintore da Kg 6 (l'estintore non è oggetto della fornitura) collocata esternamente;
- Contatore di funzionamento del motore;
- Colore della cabina bianco;
- Attrezzi ed accessori d'uso.

### **ART. 2 – CARATTERISTICHE DELL'ATTREZZATURA**

Le attrezzature oggetto della fornitura deve avere le caratteristiche minime tassative di seguito riportate.

#### **2.1 – Caratteristiche generali**

L'attrezzatura deve essere realizzata in conformità alla norma UNI EN 1501-1.

I veicoli allestiti sono destinati ad operare come veicoli satellite.

L'allestimento dell'attrezzatura sul cabinato deve realizzare un veicolo la cui lunghezza totale, compresi gli sbalzi, non sia superiore a 6.950 mm e la cui larghezza massima non sia superiore a 2.300 mm, specchi retrovisori esclusi.

Dovranno essere utilizzati tutti gli accorgimenti tecnici atti a contenere la rumorosità del veicolo, soprattutto nella fase operativa.

Il serbatoio dell'olio idraulico dovrà essere dotato di opportune intercettazioni sulle linee di ingresso ed uscita dell'olio, facilmente accessibili.

Dovrà essere dotato di indicatore di livello e di un sistema che consenta il carico dell'olio dal basso.

Dovrà essere realizzata in colore bianco.

Dovranno inoltre essere previsti:

- Porta paletta e porta scopa;
- Contatore di funzionamento dell'attrezzatura

## 2.2 – Cassone

Il cassone dovrà essere del tipo "monoscocca" senza portella posteriore;

La capacità nominale del cassone dovrà essere pari a 10 mc +/-10% (calcolata secondo UNI EN 1501-1).

Dovrà essere previsto un idoneo sistema di scarico dei liquami che dovessero ristagnare all'interno del cassone.

Dovrà essere consentito il facile accesso all'interno del cassone anche dalla parte anteriore per effettuare operazioni di manutenzione e per il lavaggio.

Lo scarico dei rifiuti deve essere realizzato mediante piatto di espulsione attraverso il fronte posteriore del veicolo; lo stesso deve fuoriuscire posteriormente oltre il profilo del cassone per garantire il completo svuotamento e rendere possibile l'espulsione manuale di rifiuti che eventualmente si accumulassero nei volumi anteriori al piatto di espulsione.

Allo scopo di agevolare operazioni di carico manuale dei rifiuti o l'accoppiamento di veicoli leggeri dotati di vasca, deve essere prevista nella parte posteriore del cassone una spondina abbattibile, realizzata in unico pezzo. La soglia di carico con spondina alzata dovrà trovarsi ad un'altezza da terra non inferiore a 1.400 mm (misurata a veicolo scarico).

## 2.3 – Sistema di compattazione

Il sistema di compattazione dovrà essere del tipo MONOPALA, contro il piatto di espulsione (rif. norma UNI EN 1501-1).

In nessun caso elementi del sistema di compattazione, durante l'esecuzione del ciclo, dovranno fisicamente interferire con il contenitore in posizione di scarico, né con altri elementi del sistema volta contenitori, né con il veicolo satellite in fase di scarico.

## 2.4 – Sistema di svuotamento dei contenitori

Il sistema voltacontenitori, realizzato nella parte posteriore del veicolo dovrà essere realizzato secondo la norma UNI EN 1501-1.

Il volta contenitori dovrà essere in grado di trattare agevolmente contenitori da 120, 240 e 360 litri con attacco a pettine conforme UNI 840-1 e contenitori da 660 e 1000 litri mediante presa sui perni laterali, conformi UNI 840-2.

Dovrà essere possibile lo svuotamento contemporaneo di due contenitori da 120, 240, 360 litri. Dovrà comunque essere possibile agganciare un contenitore da 660 o 1000 litri anche mediante il pettine.

In nessun caso dovrà verificarsi sversamento a terra di rifiuto durante il sollevamento/svuotamento dei contenitori, soprattutto nella fase finale del rovesciamento e dovranno essere evitate, relativamente alla soglia di carico della vasca, superfici o bordi orizzontali che possano trattenere o sui quali si possano fermare i materiali.

E' richiesto che il contenitore, nella fase finale del rovesciamento, risulti il più inclinato possibile rispetto all'orizzontale. Si pone in tal senso quale valore di riferimento l'inclinazione di 60°, valore al quale l'offerente dovrà avvicinarsi il più possibile.

Particolarmente sicuro ed efficace dovrà risultare il sistema di aggancio del contenitore come pure dovranno essere evitati pericolosi movimenti di pendolamento del contenitore stesso, soprattutto in fase di arresto in posizione di fine corsa in alto del sistema.

Per il sistema voltacontenitori dovrà essere prevista una apposita posizione di riposo tale che ogni elemento del sistema stesso non sporga oltre la sagoma fisica del veicolo in modo da non creare ulteriore sbalzo posteriore in fase di trasferimento.

Dovrà essere possibile utilizzare l'attacco a pettine per i contenitori da 120, 240 e 360 lt anche con le braccia di sollevamento in posizione di riposo.

Il sistema, inoltre, dovrà poter trattare e svuotare indifferentemente contenitori dotati e sprovvisti di coperchio.

## 2.5 – Sistema di scarico

Il sistema dovrà consentire lo scarico dei rifiuti dal lato posteriore dell'autoveicolo, essere realizzato in modo tale da offrire le migliori caratteristiche strutturali e risultare idoneo e sopportare senza subire deformazioni tutte le sollecitazioni che si possono verificare durante le varie fasi di lavoro.

Dovrà inoltre essere evitato, mediante opportuni inserti perimetrali in VULKOLAN o materiali analoghi aventi funzione di raschiatori, il trafilamento dei materiali verso i volumi anteriori, sia durante la fase di espulsione che in quella di compattazione.

Il piatto di espulsione dovrà poter fuoriuscire posteriormente oltre il profilo del CASSONE RIFIUTI

per garantire il completo svuotamento e rendere contemporaneamente possibile l'espulsione manuale di detriti eventualmente accumulati nei volumi del cassone anteriore al piatto di espulsione stesso.

La struttura del piatto di espulsione dovrà essere dimensionata per sostenere tutte le sollecitazioni che si manifestano durante le fasi di compattazione e scarico.

Allo scopo di poter consentire l'agevole accoppiamento del veicolo con un auto compattatore più grande, al fine di operare il trasferimento del carico su quest'ultimo, il sistema di scarico dovrà prevedere i dispositivi atti a realizzare il sollevamento regolabile della soglia di scarico che dovrà poter raggiungere un'altezza da terra di almeno 1.600 mm. Sempre a tale scopo la parte finale del cassone dovrà poter imboccare ed inserirsi per almeno 100 mm nella bocca di carico di un auto compattatore destinato al ricevimento dei rifiuti. Per tanto la larghezza massima della sezione di accoppiamento non dovrà risultare superiore a 1.960 mm.

Questa operazione non dovrà essere ostacolata né da apparecchiature (pedane, tubazioni o altro) installate nella parte terminale del cassone al di sotto del relativo profilo inferiore, né da oggetti presenti sulle pareti laterali del cassone stesso.

## **2.6 – Pedane posteriori**

L'autoveicolo dovrà essere provvisto di due pedane regolamentari idonee al trasporto degli operatori realizzate secondo quanto definito dalla norma UNI EN 1501-1.

Le due pedane dovranno essere progettate per poter rientrare completamente durante le fasi di inoperatività e durante i percorsi di trasferimento.

Gli spazi a disposizione degli operatori, definiti dalla sopracitata norma UNI EN 1501-1, durante i percorsi operativi in fase di raccolta, dovranno essere mantenuti sgomberi da ogni elemento o accessorio di altri sistemi dell'attrezzatura (voltacontenitori, ecc.).

## **2.7 – Impianto elettrico dei veicoli**

I veicoli dovranno essere dotati di tutti i dispositivi di segnalazione luminosa ed illuminazione visiva prescritti dal vigente Codice della Strada.

I dispositivi di illuminazione (indicatori di direzione, luci di posizione, luci freno, luci di ingombro) dovranno risultare ben visibili in qualsiasi assetto operativo del veicolo (escluse le fasi di carico e scarico).

Dovranno essere presenti due dispositivi di segnalazione visiva a luce lampeggiante arancione, almeno uno anteriore ed uno posteriore, da utilizzare durante le fasi operative.

Si richiede inoltre l'installazione di un faro orientabile applicato nella portella posteriore al fine di sopperire, durante le fasi operative, all'eventuale deficienza dell'illuminazione esterna. Tale faro dovrà risultare protetto contro gli urti ed installato in zona di non intralcio e comunque tale da consentire una sufficiente illuminazione della bocca di carico senza creare disturbo ai veicoli eventualmente accodati.



Deve essere presente una telecamera per la visualizzazione della zona posteriore del veicolo, la cui inquadratura sia ripetuta su monitor in cabina di guida. La telecamera dovrà garantire anche la ripresa degli operatori in pedana.

## 2.8 – Modalità di funzionamento dell'attrezzatura

Le funzioni relative al funzionamento di tutti i sistemi costituenti l'attrezzatura dovranno risultare accentrate e gestite in maniera integrata da un'unica unità centrale di comando e controllo. Tale unità dovrà avere il controllo continuo delle varie funzioni riguardanti l'operatività globale dell'attrezzatura:

- funzioni operative manuali ed automatiche;
- funzioni riguardanti la protezione del personale addetto all'esercizio dell'attrezzatura;
- funzioni riguardanti l'autoprotezione delle apparecchiature e degli elementi costituenti l'attrezzatura;
- funzioni di segnalazione e di allarme.

Tutti i comandi dovranno essere protetti contro l'azionamento accidentale e le relative postazioni dovranno essere realizzate conformemente alla norma UNI EN 1501-1.

Tutta la componentistica elettrica ed elettronica dovrà rispondere a caratteristiche tecniche tali da garantire un regolare funzionamento per temperature comprese tra -20 e +70 °C.

### 2.8.1 – Funzionamento del sistema di compattazione

Il sistema di compattazione deve essere gestibile almeno nei seguenti MODI DI FUNZIONAMENTO realizzati in conformità alla norma UNI EN 1501-1:

- **MODO DI FUNZIONAMENTO AUTOMATICO CONTINUO**  
Dovrà essere realizzato in modo che, una volta avviato, il sistema ripeta i cicli completi del gruppo di compattazione fino a che intervenga l'arresto da parte dell'operatore.
- **MODO DI FUNZIONAMENTO AUTOMATICO A CICLO SINGOLO:**  
Dovrà essere realizzato in modo che, una volta avviato, il sistema completi un unico ciclo di compattazione ed in modo che gli elementi dello stesso pervengano, a fine ciclo, nella rispettiva posizione di riposo con piatto di compattazione chiuso e carrello sollevato (posizione di massima ricezione rifiuti in tramoggia).
- **MODO DI FUNZIONAMENTO MANUALE:**  
Deve consentire il controllo di ogni singolo movimento di ognuno degli elementi del sistema di compattazione:
  - APERTURA PALA DI COMPATTAZIONE
  - CHIUSURA PALA DI COMPATTAZIONE
  - SOLLEVAMENTO CARRELLO
  - DISCESA CARRELLO

Con la spondina posteriore abbassata, le modalità di funzionamento automatico del sistema di

compattazione dovranno poter essere attivate unicamente con veicolo satellite accoppiato in modo che si realizza la configurazione di “sistema chiuso” secondo quanto definito dalla norma UNI EN 1501-1.

Dovrà essere previsto, in conformità alla norma UNI EN 1501-1, la funzione di soccorso nel sistema di compattazione.

### **2.8.2 – Funzionamento del sistema voltacontenitori**

I vari dispositivi di comando, opportunamente protetti contro gli azionamenti accidentali, dovranno essere del tipo ad azione di mantenimento in modo che, una volta rilasciati, si blocchi automaticamente qualsiasi movimento del sistema voltacontenitori.

L’azionamento del voltacontenitori dovrà essere possibile mediante l’azione contemporanea di due pulsanti in modo che risultino impegnate entrambe le mani dell’operatore.

### **2.8.3 – Funzionamento del sistema di scarico**

Il sistema di scarico dovrà consentire il sollevamento del cassone sino alla quota per l’accoppiamento con un compattatore ricevente e la fuoriuscita del piatto di espulsione per lo scarico dei rifiuti contenuti nel cassone.

Il funzionamento degli elementi interessati al ciclo di scarico dovrà essere unicamente di tipo manuale.

I vari dispositivi di comando, opportunamente protetti contro gli azionamenti accidentali, dovranno essere del tipo ad azione di mantenimento in modo che, una volta rilasciati, si blocchi automaticamente qualsiasi movimento dell'attrezzatura.

La condizione necessaria all'attivazione del piatto di espulsione dovrà consistere nella preventiva effettuazione del sollevamento completo del sistema di compattazione; in particolare non dovrà essere consentito l'avanzamento del piatto di espulsione fino a che il sistema di compattazione non sia completamente sollevato.

Una volta effettuato l'avanzamento completo del piatto di espulsione, per poter effettuare la discesa del sistema di compattazione, dovrà essere necessario che il piatto stesso sia fatto rientrare in modo che alla discesa del sistema di compattazione non si possano verificare interferenze fisiche tra elementi dello stesso e del piatto di espulsione.

## **2.9 – Postazioni di comando dell’attrezzatura**

### **2.9.1 – Postazione di comando principale**

Dovrà essere costituita da una apposita pulsantiera posizionata nella zona posteriore sul lato destro del veicolo. Da tale postazione l'operatore dovrà poter controllare i seguenti dispositivi di comando:

- selettori e comandi relativi al sistema di compattazione;
- selettori e comandi relativi al sistema voltacontenitori;
- funzione soccorso;
- arresto di emergenza;
- interruttore per illuminazione bocca di carico.
- dispositivo di comunicazione con l'autista;
- selettore abilitazione postazione comando lato sinistro;

### 2.9.2 – Postazione di comando lato sinistro

Dovrà essere costituita da una apposita pulsantiera, posizionata nella zona posteriore della portella posteriore sul lato sinistro del veicolo. Da tale postazione l'operatore dovrà poter presiedere almeno alle seguenti operazioni:

- arresto/avvio sistema di compattazione;
- selettori e comandi relativi al sistema voltacontenitori;
- funzione soccorso;
- arresto di emergenza;
- interruttore per illuminazione bocca di carico.
- dispositivo di comunicazione con l'autista;

Le funzioni ripetute su tale postazione, ad eccezione della funzione soccorso e dell'arresto di emergenza, non dovranno risultare attive contemporaneamente a quelle presenti sulla postazione principale.

### 2.9.3 – Postazione di comando in cabina

Dovrà essere costituita da una apposita pulsantiera ubicata in cabina in posizione facilmente accessibile dal conducente dalla postazione di guida del veicolo. Da tale postazione l'operatore dovrà poter presiedere alle seguenti operazioni:

- inserimento della presa di forza;
- comando dei fari lampeggianti girevoli esterni.
- abilitazione postazione a terra ciclo di scarico;
- arresto di emergenza;

Riguardo alla presa di forza, questa NON dovrà risultare innestabile nei seguenti casi:

- in caso di soluzione con inserimento a comando pneumatico, quando la pressione dell'aria nel circuito relativo ai servizi non abbia raggiunto il valore necessario al corretto e sicuro innesto della presa di forza stessa;
- in ogni caso, quando non risulti premuto a fondo il pedale della frizione.

Per il disinserimento della presa di forza dovrà risultare sufficiente la pressione a fondo del pedale della frizione.

La stessa postazione dovrà contenere due distinti dispositivi di contabilizzazione delle ore di

funzionamento rispettivamente del motore dell'autocabinato e dell'attrezzatura.

#### 2.9.4 – Postazione di comando a terra del ciclo di scarico

Dovrà essere costituita da un'apposita pulsantiera posizionata nella zona anteriore del cassone sul lato destro del veicolo.

Da tale postazione l'operatore dovrà poter presiedere:

- tutte le funzioni del ciclo di scarico;
- arresto di emergenza;

### ART. 3 – VECOLI IN PERMUTA

I veicoli che A.M.I.U. Genova S.p.A. si riserva di cedere in permuta sono quelli individuati nella tabella seguente.

ID AMIU	Telaio	Attrezzatura	Anno fabbr.	Valore permuta €
02224	IVECO 110/120	FARID PN10 - II SERIE	2006	1.000
02226	IVECO 110/120	FARID PN10 - II SERIE	2006	1.000
02264	IVECO 110/120	FARID PN10 - II SERIE	2006	1.000
02299	IVECO 110/120	FARID PN10 - II SERIE	2006	1.000
02567	IVECO 110/120/E4	FARID PN10 - III SERIE	2009	1.500
02571	IVECO 110/120/E4	FARID PN10 - III SERIE	2009	1.500
02575	IVECO 110/120/E4	FARID PN10 - III SERIE	2009	1.500

Per ogni veicolo noleggiato, A.M.I.U. Genova S.p.A. si riserva di cedere un veicolo usato della stessa categoria di allestimento, tra quelli sopra indicati.

L'ordine con il quale saranno ceduti in permuta i veicoli sarà stabilito da A.M.I.U. Genova S.p.A., che provvederà a comunicarne i dati entro la consegna di ogni veicolo oggetto della fornitura.

A.M.I.U. Genova S.p.A. si impegna a consegnare i veicoli usati nelle condizioni in cui si trovano al momento della presa visione da parte dei concorrenti ad eccezione della normale usura derivante dall'utilizzo degli stessi, nel periodo intercorrente fra la presa visione stessa ed il momento dell'accettazione dei nuovi mezzi collaudati.

L'Appaltatore non potrà pretendere alcun risarcimento per guasti verificatisi dopo la presa in consegna dei veicoli.

L'aggiudicatario è tenuto alla formalizzazione dei passaggi di proprietà ed al ritiro delle macchine entro 20 giorni naturali, successivi e continui dalla data di ricezione della comunicazione di A.M.I.U. Genova S.p.A.



CAPITOLATO SPECIALE RELATIVO ALLA PROCEDURA APERTA PER LA  
CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO PER LA FORNITURA DEL SERVIZIO  
DI NOLEGGIO SENZA CONDUCENTE DI AUTOMEZZI DI DIVERSE TIPOLOGIE  
PER LA RACCOLTA DI RIFIUTI, COMPRESO IL SERVICE DI MANUTENZIONE.  
LOTTO 1 - CIG 8456188B15  
LOTTO 2 - CIG 84561950DF

*Pag. 72 di 80*

A.M.I.U. Genova S.p.A. provvederà ad emettere regolare fattura dopo la realizzazione del passaggio di proprietà, fattura che avrà scadenza pari a 60 gg data fattura fine mese.

## **ALLEGATO TECNICO 6 – CARATTERISTICHE TECNICHE AUTOCOMPATTATORI MINI**

### **ART. 1 – CARATTERISTICHE DELL'AUTOCABINATO**

I cabinati oggetto della fornitura devono avere le seguenti caratteristiche:

- Massa totale a terra compresa tra 7 e 8,5 ton;
- Interasse compreso tra mm. 2.700 e mm 3.400 mm;
- Motore endotermico a ciclo diesel con potenza non inferiore a 100 KW;
- Classe di emissione Euro 6;
- Cambio di velocità avente le migliori caratteristiche tra quelle disponibili nella gamma del costruttore del cabinato;
- Sistema di stazionamento ausiliario come meglio descritto al successivo Art. 1.2;
- Cabina corta, tre posti a sedere, guida a sinistra;
- Impianto di condizionamento della cabina di guida;
- Alzacristalli elettrici;
- Sedile di guida a sospensione e regolazione meccanica;
- Specchi retrovisori riscaldati e regolabili elettricamente;
- Specchio retrovisore destro supplementare atto a migliorare la visuale della ruota anteriore destra dal posto di guida;
- Applicazione paraspruzzi sui parafranghi anteriori e posteriori;
- Avvisatore acustico di retromarcia a suono bianco;
- Ruota di scorta;
- Deviosgancio batterie agibile da terra;
- Gancio anteriore di manovra
- N. 2 calzatoie in apposito alloggiamento esterno;
- Cassetta porta estintore da Kg 6 (l'estintore non è oggetto della fornitura) collocata esternamente;
- Contatore di funzionamento del motore;
- Colore della cabina bianco;
- Attrezzi ed accessori d'uso.

#### **1.2 Sistema di stazionamento ausiliario**

Il sistema di stazionamento ausiliario, azionabile con motore acceso e presa di forza inserita, deve agire contemporaneamente sulle quattro ruote del veicolo. L'installazione deve essere registrata sulla carta di circolazione e autorizzata con nulla osta del costruttore del cabinato.

### **ART. 2 – CARATTERISTICHE DELL'ATTREZZATURA**

Le attrezzature oggetto della fornitura devono avere le caratteristiche minime tassative di seguito riportate.

## 2.1 – Caratteristiche generali

L'attrezzatura deve essere realizzata in conformità alla norma UNI EN 1501-1.

I veicoli allestiti sono destinati ad operare come veicoli satellite.

L'allestimento dell'attrezzatura sul cabinato deve realizzare un veicolo la cui lunghezza totale, compresi gli sbalzi, non sia superiore a 5.900 mm e la cui larghezza massima non sia superiore a 2.150 mm, specchi retrovisori esclusi.

Dovranno essere utilizzati tutti gli accorgimenti tecnici atti a contenere la rumorosità del veicolo, soprattutto nella fase operativa.

Il serbatoio dell'olio idraulico dovrà essere dotato di opportune intercettazioni sulle linee di ingresso ed uscita dell'olio, facilmente accessibili.

Dovrà essere dotato di indicatore di livello e di un sistema che consenta il carico dell'olio dal basso.

Dovrà essere realizzata in colore bianco.

Dovranno inoltre essere previsti:

- Porta paletta e porta scopa;
- Contatore di funzionamento dell'attrezzatura

## 2.2 - Vasca

Dovrà avere capacità nominale non inferiore a 7 mc calcolata secondo UNI EN 1501-1;

Dovrà essere realizzata con criteri tali da offrire le migliori caratteristiche strutturali in modo che tutti gli elementi risultino idonei a sopportare, senza subire deformazioni, tutte le sollecitazioni che si possono verificare durante il carico e lo scarico dei rifiuti indotte dai vari impianti (costipazione, volta contenitori, scarico, ecc.).

Dovrà garantire la tenuta stagna.

Dovrà essere installata una saracinesca di opportuno diametro per realizzare lo scarico dei liquami che ristagnassero sul fondo.

La lamiera di contenimento posteriore della vasca dovrà risultare inclinata in modo da favorire lo scarico dei rifiuti per ribaltamento della vasca stessa.

Dovrà essere assicurata la protezione del tetto della cabina.

L'unione della vasca e del resto dell'attrezzatura al telaio dovrà avvenire nel rispetto delle prescrizioni del costruttore del telaio stesso e con modalità tali da non creare sollecitazioni anomale in zone concentrate.

## 2.3 – Sistema di costipazione rifiuti

L'attrezzatura dovrà essere dotata di un sistema di costipazione dei rifiuti atto a trasferire i rifiuti

stessi dalla zona di sversamento del voltacontenitori verso i volumi anteriori della vasca, assicurando il progressivo completamento del carico.

Il sistema dovrà essere installato sulla sommità della vasca ed essere costituito da un elemento scorrevole nella direzione longitudinale cui dovrà essere collegato sul lato posteriore un elemento mobile atto alla costipazione dei rifiuti (sistema pala/carrello).

Dovranno essere installate opportune protezioni fisiche, facilmente ispezionabili, di tutti gli organi in movimento eventualmente raggiungibili da terra da parte degli operatori (cilindri idraulici, pattini di scorrimento, slitte, ecc.).

In nessun caso elementi del sistema di costipazione, durante l'esecuzione del ciclo, dovranno fisicamente interferire con il contenitore in posizione di scarico né con altri elementi del sistema voltacontenitori.

## **2.4 – Sistema di svuotamento dei contenitori**

Il sistema voltacontenitori, realizzato nella parte posteriore del veicolo dovrà essere realizzato secondo la norma UNI EN 1501-1.

Il volta contenitori dovrà essere in grado di trattare agevolmente contenitori da 120, 240 e 360 litri con attacco a pettine conforme UNI 840-1 e contenitori da 660 e 1000 litri mediante presa sui perni laterali, conformi UNI 840-2.

Dovrà essere possibile lo svuotamento contemporaneo di due contenitori da 120, 240, 360 litri. Dovrà comunque essere possibile agganciare un contenitore da 660 o 1000 litri anche mediante il pettine.

In nessun caso dovrà verificarsi sversamento a terra di rifiuto durante il sollevamento/svuotamento dei contenitori, soprattutto nella fase finale del rovesciamento e dovranno essere evitate, relativamente alla soglia di carico della vasca, superfici o bordi orizzontali che possano trattenere o sui quali si possano fermare i materiali.

E' richiesto che il contenitore, nella fase finale del rovesciamento, risulti il più inclinato possibile rispetto all'orizzontale. Si pone in tal senso quale valore di riferimento l'inclinazione di 60°, valore al quale l'offerente dovrà avvicinarsi il più possibile.

Particolarmente sicuro ed efficace dovrà risultare il sistema di aggancio del contenitore come pure dovranno essere evitati pericolosi movimenti di pendolamento del contenitore stesso, soprattutto in fase di arresto in posizione di fine corsa in alto del sistema.

Per il sistema voltacontenitori dovrà essere prevista una apposita posizione di riposo tale che ogni elemento del sistema stesso non sporga oltre la sagoma fisica del veicolo in modo da non creare ulteriore sbalzo posteriore in fase di trasferimento.

Dovrà essere possibile utilizzare l'attacco a pettine per i contenitori da 120, 240 e 360 lt anche con le braccia di sollevamento in posizione di riposo.

Il sistema, inoltre, dovrà poter trattare e svuotare indifferentemente contenitori dotati e sprovvisti



di coperchio.

## **2.5 – Sistema di scarico**

Il sistema dovrà consentire lo scarico dei rifiuti dal lato posteriore del veicolo mediante ribaltamento della vasca ed essere realizzato in modo tale da offrire le migliori caratteristiche strutturali e risultare idoneo a sopportare senza subire deformazioni tutte le sollecitazioni che si possono verificare durante le varie fasi di lavoro.

Dovrà essere previsto nella parte posteriore del veicolo un idoneo sistema per ottenere nella fase di ribaltamento della vasca la stabilizzazione del veicolo stesso.

L'operazione di stabilizzazione del veicolo dovrà avvenire in sequenza con quella di ribaltamento della vasca, in modo che la vasca non inizi il sollevamento prima che la stabilizzazione non sia stata completata. Allo stesso modo, il rientro del sistema di stabilizzazione dovrà iniziare solo dopo il completamento della discesa della vasca.

## **2.6 – Pedane posteriori**

L'autoveicolo dovrà essere provvisto di due pedane regolamentari idonee al trasporto degli operatori realizzate secondo quanto definito dalla norma UNI EN 1501-1.

Le due pedane dovranno essere progettate per poter rientrare completamente durante le fasi di inoperatività e durante i percorsi di trasferimento.

Gli spazi a disposizione degli operatori, definiti dalla sopracitata norma UNI EN 1501-1, durante i percorsi operativi in fase di raccolta, dovranno essere mantenuti sgomberi da ogni elemento o accessorio di altri sistemi dell'attrezzatura (voltacontentori, ecc.).

## **2.7 – Impianto elettrico dei veicoli**

I veicoli dovranno essere dotati di tutti i dispositivi di segnalazione luminosa ed illuminazione visiva prescritti dal vigente Codice della Strada.

I dispositivi di illuminazione (indicatori di direzione, luci di posizione, luci freno, luci di ingombro) dovranno risultare ben visibili in qualsiasi assetto operativo del veicolo (escluse le fasi di carico e scarico).

Dovranno essere presenti un dispositivo di segnalazione visiva a luce lampeggiante arancione installato nella zona anteriore, da utilizzare durante le fasi operative.

Si richiede inoltre l'installazione di un faro orientabile applicato nella zona posteriore al fine di sopperire, durante le fasi operative, all'eventuale deficienza dell'illuminazione esterna. Tale faro dovrà risultare protetto contro gli urti ed installato in zona di non intralcio e comunque tale da consentire una sufficiente illuminazione della zona di lavoro senza creare disturbo ai veicoli eventualmente accodati.

Deve essere presente una telecamera per la visualizzazione della zona posteriore del veicolo, la cui inquadratura sia ripetuta su monitor in cabina di guida. La telecamera dovrà garantire anche la ripresa degli operatori in pedana.

## 2.8 – Modalità di funzionamento dell'attrezzatura

Le funzioni relative al funzionamento di tutti i sistemi costituenti l'attrezzatura dovranno risultare accentrate e gestite in maniera integrata da un'unica unità centrale di comando e controllo. Tale unità dovrà avere il controllo continuo delle varie funzioni riguardanti l'operatività globale dell'attrezzatura:

- funzioni operative manuali ed automatiche;
- funzioni riguardanti la protezione del personale addetto all'esercizio dell'attrezzatura;
- funzioni riguardanti l'autoprotezione delle apparecchiature e degli elementi costituenti l'attrezzatura;
- funzioni di segnalazione e di allarme.

Tutti i comandi dovranno essere protetti contro l'azionamento accidentale e le relative postazioni dovranno essere realizzate conformemente alla norma UNI EN 1501-1.

Tutta la componentistica elettrica ed elettronica dovrà rispondere a caratteristiche tecniche tali da garantire un regolare funzionamento per temperature comprese tra -20 e +70 °C.

### 2.8.1 – Funzionamento del sistema di costipazione

Il sistema di costipazione deve essere gestibile almeno nei seguenti MODI DI FUNZIONAMENTO realizzati in conformità alla norma UNI EN 1501-1:

- **MODO DI FUNZIONAMENTO AUTOMATICO CONTINUO**  
Dovrà essere realizzato in modo che, una volta avviato, il sistema ripeta i cicli completi del gruppo di compattazione fino a che intervenga l'arresto da parte dell'operatore.
- **MODO DI FUNZIONAMENTO AUTOMATICO A CICLO SINGOLO:**  
Dovrà essere realizzato in modo che, una volta avviato, il sistema completi un unico ciclo di compattazione ed in modo che gli elementi dello stesso pervengano, a fine ciclo, nella rispettiva posizione di riposo con piatto di compattazione chiuso e carrello sollevato (posizione di massima ricezione rifiuti in tramoggia).
- **MODO DI FUNZIONAMENTO MANUALE:**  
Deve consentire il controllo di ogni singolo movimento di ognuno degli elementi del sistema di compattazione:
  - APERTURA PALA DI COSTIPAZIONE
  - CHIUSURA PALA DI COSTIPAZIONE
  - AVANZAMENTO CARRELLO
  - RIENTRO CARRELLO

Dovrà essere previsto, in conformità alla norma UNI EN 1501-1, la funzione di soccorso nel sistema

di compattazione.

In qualsiasi modalità di funzionamento dovranno essere evitate interferenze fisiche tra sistema di costipazione e contenitore rifiuti in fase di rovesciamento. In particolare, dovrà essere inibita la salita del voltacontenitori quando il sistema di costipazione impegni la zona di rovesciamento del contenitore ed impedito l'avanzamento del carrello quando il contenitore si trovi ad impegnare la zona di rovesciamento.

### **2.8.2 – Funzionamento del sistema voltacontenitori**

Il funzionamento degli elementi interessati al sistema voltacontenitori dovrà essere unicamente di tipo manuale.

I vari dispositivi di comando, opportunamente protetti contro gli azionamenti accidentali, dovranno essere del tipo ad azione di mantenimento in modo che, una volta rilasciati, si blocchi automaticamente qualsiasi movimento del sistema voltacontenitori.

Dovrà essere reso possibile, mediante una pulsantiera a cavo o altre soluzioni efficaci, il controllo da parte dell'operatore dei contenitori nella fase di aggancio, utile soprattutto quando il veicolo operi su strade in salita. Terminato l'aggancio del contenitore, ad una altezza dello stesso di pochi centimetri da terra, per completare il sollevamento/rovesciamento dovranno essere azionati contemporaneamente due dispositivi di comando in modo che l'operatore si trovi al di fuori del raggio d'azione del voltacontenitori e con entrambe le mani impegnate sui comandi durante il movimento dello stesso.

### **2.8.3 – Funzionamento del sistema di scarico**

Il sistema di scarico dovrà consentire il ribaltamento della vasca dell'attrezzatura per realizzare lo svuotamento dei rifiuti per gravità.

Il funzionamento degli elementi interessati al ciclo di scarico dovrà essere unicamente di tipo manuale.

I vari dispositivi di comando, opportunamente protetti contro gli azionamenti accidentali, dovranno essere del tipo ad azione di mantenimento in modo che, una volta rilasciati, si blocchi automaticamente qualsiasi movimento dell'attrezzatura.

L'operazione di sollevamento della vasca dovrà avvenire in sequenza con quella di stabilizzazione del veicolo.

## **2.9 – Postazioni di comando dell'attrezzatura**

### **2.9.1 – Postazione di comando principale**

Dovrà essere costituita da una apposita pulsantiera posizionata nella zona posteriore sul lato destro del veicolo. Da tale postazione l'operatore dovrà poter controllare i seguenti dispositivi di

comando:

- selettori e comandi relativi al sistema di costipazione;
- selettori e comandi relativi al sistema voltacontenitori;
- funzione soccorso;
- arresto di emergenza;
- interruttore per illuminazione bocca di carico.
- dispositivo di comunicazione con l'autista;
- selettore abilitazione postazione comando lato sinistro;

### 2.9.2 – Postazione di comando lato sinistro

Dovrà essere costituita da una apposita pulsantiera, posizionata nella zona posteriore della portella posteriore sul lato sinistro del veicolo. Da tale postazione l'operatore dovrà poter presiedere almeno alle seguenti operazioni:

- arresto/avvio sistema di costipazione;
- selettori e comandi relativi al sistema voltacontenitori;
- funzione soccorso;
- arresto di emergenza;
- interruttore per illuminazione bocca di carico.
- dispositivo di comunicazione con l'autista;

Le funzioni ripetute su tale postazione, ad eccezione della funzione soccorso e dell'arresto di emergenza, non dovranno risultare attive contemporaneamente a quelle presenti sulla postazione principale.

### 2.9.3 – Postazione di comando in cabina

Dovrà essere costituita da una apposita pulsantiera ubicata in cabina in posizione facilmente accessibile dal conducente dalla postazione di guida del veicolo. Da tale postazione l'operatore dovrà poter presiedere alle seguenti operazioni:

- inserimento della presa di forza;
- inserimento telecamera posteriore;
- comando dei fari lampeggianti girevoli esterni.
- arresto di emergenza;

Riguardo alla presa di forza, questa NON dovrà risultare innestabile quando non risulti premuto a fondo il pedale della frizione.

Per il disinserimento della presa di forza dovrà risultare sufficiente la pressione a fondo del pedale della frizione.

La stessa postazione dovrà contenere due distinti dispositivi di contabilizzazione delle ore di funzionamento rispettivamente del motore dell'autocabinato e dell'attrezzatura.

#### 2.9.4 – Postazione di comando a terra del ciclo di scarico

Dovrà essere costituita da un'apposita pulsantiera posizionata sul lato destro del veicolo.

Da tale postazione l'operatore dovrà poter presiedere:

- tutte le funzioni del ciclo di scarico;
- arresto di emergenza;

### ART. 3 – VECOLI IN PERMUTA

I veicoli che A.M.I.U. acquisti relativi alla fornitura in oggetto sono quelli individuati nella tabella seguente.

ID AMIU	Telaio	Attrezzatura	Anno fabbr.	Valore permuta €
02583	NISSAN M. I. TK80.19	FARID MINIMATIC 7	2009	700
02616	NISSAN M. I. TK80.19	FARID MINIMATIC 7	2009	700
02617	NISSAN M. I. TK80.19	FARID MINIMATIC 7	2009	700

Per ogni veicolo noleggiato, A.M.I.U. Genova S.p.A. si riserva di cedere un veicolo usato della stessa categoria di allestimento, tra quelli sopra indicati.

L'ordine con il quale saranno ceduti in permuta i veicoli sarà stabilito da A.M.I.U. Genova S.p.A., che provvederà a comunicarne i dati entro la consegna di ogni veicolo oggetto della fornitura.

A.M.I.U. Genova S.p.A. si impegna a consegnare i veicoli usati nelle condizioni in cui si trovano al momento della presa visione da parte dei concorrenti ad eccezione della normale usura derivante dall'utilizzo degli stessi, nel periodo intercorrente fra la presa visione stessa ed il momento dell'accettazione dei nuovi mezzi collaudati.

L'Appaltatore non potrà pretendere alcun risarcimento per guasti verificatisi dopo la presa in consegna dei veicoli.

L'aggiudicatario è tenuto alla formalizzazione dei passaggi di proprietà ed al ritiro delle macchine entro 20 giorni naturali, successivi e continui dalla data di ricezione della comunicazione di A.M.I.U. Genova S.p.A.

A.M.I.U. Genova S.p.A. provvederà ad emettere regolare fattura dopo la realizzazione del passaggio di proprietà, fattura che avrà scadenza pari a 60 gg data fattura fine mese.

## **DISCIPLINARE DI GARA**

**GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER LA CONCLUSIONE DI DUE ACCORDI QUADRO REGOLAMENTANTI IL SERVIZIO DI NOLEGGIO SENZA CONDUCENTE DI AUTOMEZZI DI DIVERSE TIPOLOGIE PER LA RACCOLTA DI RIFIUTI, COMPRESO IL SERVICE DI MANUTENZIONE.**

**LOTTO 1 – CIG 8456188B15**

**LOTTO 2 – CIG 84561950DF**

Il Responsabile del Procedimento

P.I. Mauro Cerulli

Genova, lì \_\_\_\_\_

**GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER LA CONCLUSIONE DI DUE ACCORDI QUADRO REGOLAMENTANTI IL SERVIZIO DI NOLEGGIO SENZA CONDUCENTE DI AUTOMEZZI DI DIVERSE TIPOLOGIE PER LA RACCOLTA DI RIFIUTI, COMPRESO IL SERVICE DI MANUTENZIONE.**

**LOTTO 1 – CIG 8456188B15**

**LOTTO 2 – CIG 84561950DF**

## **1. PREMESSE**

Con determina a contrarre i cui estremi sono indicati nel bando di gara, questa Amministrazione ha indetto , per conto di A.M.I.U. Genova S.p.A., una procedura aperta telematica ai sensi degli artt. 58 e 60 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice) per la conclusione di due accordi quadro con unico operatore ai sensi dell'art.54, comma 3 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice) regolamentanti la fornitura del servizio di noleggio senza conducente di automezzi di diverse tipologie per la raccolta di rifiuti, compreso il service di manutenzione, necessari ad A.M.I.U. Genova S.p.A. per lo svolgimento dei propri servizi di istituto, articolata in due distinti lotti aggiudicabili singolarmente:

**LOTTO 1: N. CIG 8456188B15**

**LOTTO 2: N. CIG 84561950DF**

**Le consegne dovranno avvenire** franco A.M.I.U. Genova S.p.A. presso uno dei cantieri aziendali di Genova (Via Lungobisagno Dalmazia 3 - Via Merano 45), a seconda delle indicazioni che verranno di volta in volta fornite.

[codice NUTS ITC33].

Il **Responsabile unico del procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è il P.I. Mauro Cerulli Dirigente Area MANA di A.M.I.U. Genova.

Il **Responsabile del subprocedimento**, ai sensi dell'art. 31, c.14 del Codice, è la dott.ssa Angela Ilaria Gaggero, Dirigente della Stazione Unica Appaltante.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta telematica al concorrente che formulerà per ciascun lotto il miglior ribasso complessivo, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lettera b) del D.Lgs 50/2016 .

Tale modalità di aggiudicazione è motivata dall'elevata standardizzazione del servizio da affidare che determina condizioni ben definite dal mercato.

### **1.1 PROCEDURA TELEMATICA**

La procedura verrà espletata, per conto della Società A.M.I.U. – AZIENDA MUTISERVIZI E D'IGIENE URBANA GENOVA S.P.A. (A.M.I.U.), partecipata del Comune di Genova in forma maggioritaria con sede in Genova, Via D'Annunzio 27 C.A.P. 16121 – P.IVA, C.F. e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Genova 03818890109, in modalità completamente telematica (ai sensi dell'art. 58 del Codice) mediante la piattaforma telematica di e-procurement istituita dal Comune di Genova e disponibile all'indirizzo web:

<https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti>

Si invitano i concorrenti a prendere visione del manuale di utilizzo e di presentazione delle offerte telematiche disponibile nella sezione "istruzioni e manuali" della piattaforma telematica [https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/it/ppgare\\_doc\\_istruzioni.wp](https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wp) .

Per l'utilizzo della modalità telematica di presentazione delle offerte è necessario per l'Operatore Economico:

- essere in possesso di una firma digitale valida del soggetto che sottoscrive l'istanza di partecipazione e l'offerta;
- essere in possesso di una casella di posta elettronica certificata (PEC);
- registrarsi alla piattaforma telematica di gara raggiungibile al seguente indirizzo <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti> ottenendo così una username e una password di accesso all'area riservata dell'operatore economico;
- una volta ottenute le credenziali di accesso alla piattaforma telematica, accedere all'area riservata e dalla sezione Bandi di gara in corso selezionare la procedura di gara di interesse e selezionare la voce "presenta offerta";

Avvertenza relative all'accesso al portale telematico:

al fine di caricare in modo ottimale la documentazione sul Portale Appalti deve essere connessa una sola utenza informatica / stazione personal computer e aperto un solo browser di navigazione per volta. Al termine di ogni sessione ricordarsi di effettuare il "logout";

tutti i file vengono caricati in sessione (una sorta di "memoria temporanea" del server) e non sono salvati in maniera permanente finché non viene premuto il pulsante "Salva documenti";

nel predisporre l'offerta economica sul Portale Appalti una volta inseriti importi o ribassi offerti il portale genera automaticamente un file PDF che deve essere scaricato e firmato digitalmente e ricaricato senza apportare alcuna modifica allo stesso;

codice tributo per il versamento della marca da bollo (F24 2501);

in caso di raggruppamenti temporanei è necessario sia iscritto al portale almeno il capogruppo, ma è necessario che sia mandatario che mandante/i inseriscano nell'apposito campo il proprio codice fiscale e la propria PEC.

## **1.2 PROTOCOLLO DI LEGALITA'**

Il presente appalto soggiace alla convenzione di servizio sottoscritta in data 12 aprile 2019 tra il Comune di Genova ed i soggetti aderenti alla Stazione Unica Appaltante del Comune (cronologico n.119), in esecuzione della convenzione sottoscritta - tra gli altri - dal Comune di Genova e la Prefettura di Genova in data 22 ottobre 2018, la quale viene allegata agli atti di gara.

I concorrenti vengono edotti che l'impresa risultata prima in graduatoria di ciascun lotto provvederà a stipulare un contratto con la citata Società A.M.I.U. Genova S.p.A. I rapporti contrattuali intercorreranno in via esclusiva con la società stessa, non essendo prevista alcuna forma di responsabilità solidale, tra l'impresa aggiudicataria e rispettivamente il Comune di Genova e la società A.M.I.U. Genova S.p.A. con riferimento a tutti gli adempimenti connessi alla gestione dei contratti, all'adempimento delle relative obbligazioni, al pagamento dei corrispettivi contrattuali, ad ogni correlata controversia, anche con terzi, che possa insorgere.



## **2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.**

### **2.1 DOCUMENTI DI GARA**

La documentazione di gara comprende:

1. Bando di gara;
2. Disciplinare di gara e relativi allegati;
3. Relazione Tecnica;
4. Capitolato speciale descrittivo e prestazionale e relativi allegati tecnici;
5. Schema di accordo quadro;
6. Clausole d'integrità;
7. Protocollo legalità: convenzione di servizio sottoscritta in data 12 aprile 2019 tra il Comune di Genova ed i soggetti aderenti alla Stazione Unica Appaltante del Comune (cronologico n.119) in esecuzione della convenzione sottoscritta - tra gli altri - dal Comune di Genova e la Prefettura di Genova in data 22 ottobre 2018.

La documentazione di gara è disponibile ON-LINE sul sito del comune di Genova al link riportato nella pagina web dedicata alla presente procedura di gara.

### **2.2 CHIARIMENTI**

Le informazioni inerenti al presente appalto dovranno essere richieste tramite il portale telematico.

I chiarimenti resi dalla stazione appaltante, nonché le risposte ai quesiti di particolare interesse per tutti i partecipanti verranno resi noti sul portale mediante comunicazione pubblica fino a sei giorni antecedenti la scadenza del bando, purché pervengano entro gli otto giorni antecedenti la scadenza dei termini di presentazione delle offerte. Sarà pertanto cura dei concorrenti accedere periodicamente alla piattaforma, per verificare eventuali aggiornamenti, senza poter eccepire alcunché in caso di mancata consultazione.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

### **2.3 COMUNICAZIONI**

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Eventuali problemi temporanei nell'utilizzo della piattaforma telematica dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

### 3. OGGETTO ED IMPORTO DELL'APPALTO

#### 3.1 OGGETTO.

Forma oggetto dell'appalto il servizio di noleggio senza conducente, compreso il service di manutenzione, dei seguenti veicoli come descritti nel Capitolato Speciale di Appalto, necessari ad A.M.I.U. Genova S.p.A. per lo svolgimento dei propri servizi d'istituto:

##### LOTTO 1 – N. CIG 8456188B15

- N. 8 VEICOLI ALLESTITI APPARTENENTI ALLA CATEGORIA AZIENDALE DEGLI AUTOCOMPATTATORI 8X4;
- N. 5 VEICOLI ALLESTITI APPARTENENTI ALLA CATEGORIA AZIENDALE DEGLI AUTOCOMPATTATORI LATERALI A 3 ASSI;
- N. 4 VEICOLI ALLESTITI APPARTENENTI ALLA CATEGORIA AZIENDALE DEGLI AUTOCOMPATTATORI LATERALI A 2 ASSI;
- N. 3 VEICOLI ALLESTITI APPARTENENTI ALLA CATEGORIA AZIENDALE DEGLI AUTOCOMPATTATORI MEDI;
- N. 4 VEICOLI ALLESTITI APPARTENENTI ALLA CATEGORIA AZIENDALE DEGLI AUTOCOMPATTATORI PICCOLI;
- N. 2 VEICOLI ALLESTITI APPARTENENTI ALLA CATEGORIA AZIENDALE DEGLI AUTOCOMPATTATORI MINI;

##### LOTTO 2 – N. CIG 84561950DF

- N. 7 VEICOLI ALLESTITI APPARTENENTI ALLA CATEGORIA AZIENDALE DEGLI AUTOCOMPATTATORI 8X4;
- N. 5 VEICOLI ALLESTITI APPARTENENTI ALLA CATEGORIA AZIENDALE DEGLI AUTOCOMPATTATORI LATERALI A 3 ASSI;
- N. 4 VEICOLI ALLESTITI APPARTENENTI ALLA CATEGORIA AZIENDALE DEGLI AUTOCOMPATTATORI LATERALI A 2 ASSI;
- N. 2 VEICOLI ALLESTITI APPARTENENTI ALLA CATEGORIA AZIENDALE DEGLI AUTOCOMPATTATORI MEDI;
- N. 3 VEICOLI ALLESTITI APPARTENENTI ALLA CATEGORIA AZIENDALE DEGLI AUTOCOMPATTATORI PICCOLI;
- N. 1 VEICOLI ALLESTITI APPARTENENTI ALLA CATEGORIA AZIENDALE DEGLI AUTOCOMPATTATORI MINI;

##### Cpv 34144512-0

A.M.I.U. Genova S.p.A. si riserva la facoltà di cedere in permuta, all'avviamento del servizio, veicoli analoghi a quelli oggetto dell'accordo quadro, tra quelli di sua proprietà, nella misura di un mezzo usato per ogni mezzo noleggiato. Trattasi di veicoli usati, descritti negli Allegati Tecnici del presente capitolato speciale, che saranno resi in permuta alle condizioni definite negli stessi Allegati Tecnici.

Nel periodo di vigenza dell'accordo quadro, definito al successivo punto 4 in un massimo di

quattro anni, A.M.I.U. Genova S.p.A., in funzione dei propri programmi di riorganizzazione del servizio di raccolta rifiuti, prevede di interrompere il contratto di noleggio di alcuni veicoli, a partire dal secondo anno dalla stipula dell'accordo.

Il numero dei veicoli, per ciascun lotto e tipologia, che A.M.I.U. Genova S.p.A prevede di mantenere in servizio è riportato nella seguente tabella:

n. lotto	Categoria veicoli	primo anno	secondo anno	terzo anno	quarto anno
LOTTO 1	AUTOCOMPATTATORE 8x4	8	6	4	2
	AUTOCOMPATTATORE LATERALE 3 ASSI	5	4	3	2
	AUTOCOMPATTATORE LATERALE 2 ASSI	4	3	2	1
	AUTOCOMPATTATORE MEDIO	3	2	2	1
	AUTOCOMPATTATORE PICCOLO	4	3	2	1
	AUTOCOMPATTATORE MINI	2	2	1	1
LOTTO 2	AUTOCOMPATTATORE 8x4	7	5	3	2
	AUTOCOMPATTATORE LATERALE 3 ASSI	5	4	3	2
	AUTOCOMPATTATORE LATERALE 2 ASSI	4	3	2	1
	AUTOCOMPATTATORE MEDIO	2	2	1	1
	AUTOCOMPATTATORE PICCOLO	3	2	1	0
	AUTOCOMPATTATORE MINI	1	1	1	0

### 3.2 IMPORTO DELL'APPALTO.

Per ciascuna tipologia di veicoli nella tabella seguente sono indicati i valori dei canoni mensili di noleggio per ogni anno di decorrenza dell'accordo quadro da applicarsi ai veicoli effettivamente noleggiati:

Categoria veicoli	Canoni mensili [€]			
	primo anno	secondo anno	terzo anno	quarto anno
AUTOCOMPATTATORE 8x4	6.500	6.000	5.500	5.200
AUTOCOMPATTATORE LATERALE 3 ASSI	6.600	6.000	5.600	5.300
AUTOCOMPATTATORE LATERALE 2 ASSI	6.000	5.500	5.100	4.800
AUTOCOMPATTATORE MEDIO	4.600	4.300	3.900	3.700
AUTOCOMPATTATORE PICCOLO	4.000	3.800	3.300	3.100
AUTOCOMPATTATORE MINI	3.000	2.700	2.500	2.300

Gli importi posti a base di gara che rappresenteranno il limite massimo contrattualmente raggiungibile sono comunque definiti come se tutti i veicoli fossero noleggiati per l'intera vigenza dell'accordo quadro e pertanto l'importo presunto per i vari lotti risulta così determinato:

n. lotto	Categoria veicoli	importo per tipologia veicoli	importo totale lotto
LOTTO 1	AUTOCOMPATTATORE 8x4	2.227.200	<b>6.192.000</b>
	AUTOCOMPATTATORE LATERALE 3 ASSI	1.410.000	
	AUTOCOMPATTATORE LATERALE 2 ASSI	1.027.200	
	AUTOCOMPATTATORE MEDIO	594.000	
	AUTOCOMPATTATORE PICCOLO	681.600	
	AUTOCOMPATTATORE MINI	252.000	
LOTTO 2	AUTOCOMPATTATORE 8x4	1.948.800	<b>5.419.200</b>
	AUTOCOMPATTATORE LATERALE 3 ASSI	1.410.000	
	AUTOCOMPATTATORE LATERALE 2 ASSI	1.027.200	
	AUTOCOMPATTATORE MEDIO	396.000	
	AUTOCOMPATTATORE PICCOLO	511.200	
	AUTOCOMPATTATORE MINI	126.000	

Per quanto sopra l'importo complessivo presunto relativo al LOTTO 1 è definito in Euro 6.192.000,00 (*seimilionicentonovantaduemila/00*) oltre IVA mentre l'importo complessivo presunto relativo al LOTTO 2 è definito in Euro 5.419.200,00 (*cinquemilioniquattrocentodiciannovemiladuecento/00*) oltre IVA.

L'importo complessivo presunto dell'appalto, determinato ai sensi dell'Art. 35 del D.Lgs 50/2016, ammonta pertanto a Euro 11.611.200,00,00 (*undicimilioniseicentoundicimiladuecento/00*) oltre IVA.

Gli importi relativi agli oneri del personale sono così quantificati:

**Lotto 1 – Euro 791.500**

**Lotto 2 – Euro 690.500**

Detti importi scaturiscono dalla quantificazione degli oneri del personale che sosterrà l'appaltatore per l'esecuzione del servizio di full service tenendo conto dei costi fissi di ammortamento dei mezzi (valutati sul periodo massimo di noleggio previsto) ed i costi accessori quali tassa proprietà, assicurazione ed immatricolazione. Al canone di noleggio posto a base di gara sono stati detratti i suddetti costi, determinando per differenza, l'entità del full service. Su tale somma si è calcolata un'incidenza del 65% per ricambi ed un 35% per la mano d'opera.

I contratti applicativi saranno stipulati "a misura" ai sensi dell'articolo 3, lettera eeeee), del Codice dei contratti (D.Lgs. 50/2016), secondo le modalità indicate all'art. 3 del Capitolato Speciale. L'importo a base d'asta, come precedentemente evidenziato, rappresenta l'importo massimo raggiungibile in funzione delle quantità e del valore del canone proposto dai concorrenti aggiudicatari. A.M.I.U. Genova S.p.A. non garantisce il raggiungimento di detto importo in quanto basato su valori stimati e soggetti a possibili variazioni quantitative nel periodo contrattuale.

L'ammontare degli effettivi ordinativi di fornitura potrà variare, per ciascun LOTTO e per ciascuna tipologia di veicoli, in funzione delle specifiche ed effettive esigenze operative di A.M.I.U. Genova S.p.A..

L'ammontare complessivo dell'accordo quadro non impegna A.M.I.U. Genova S.p.A. a formulare ordinativi fino alla concorrenza degli importi a base d'asta, i quali pertanto non costituiscono, in nessun modo, un minimo garantito per le Imprese aggiudicatrici.

Nel caso in cui A.M.I.U. Genova S.p.A. ritenesse di interrompere il contratto di noleggio dei veicoli o di parte di essi durante la vigenza dell'accordo quadro, ne darà comunicazione formale al fornitore con un anticipo di almeno 3 mesi.

Non sono previsti oneri della sicurezza da interferenze.

L'appalto è finanziato con fondi propri di A.M.I.U. stanziati a Bilancio 2021

#### **4. DURATA DELL'APPALTO**

Gli accordi quadro cui è finalizzato l'appalto avranno una durata massima di quattro anni decorrenti dalla stipula del contratto. In ogni caso la durata degli accordi è stabilita fino alla concorrenza massima degli importi indicati per ciascuna tipologia di veicolo. In virtù di quanto sopra esposto, la durata di quattro anni è puramente indicativa in quanto la stessa è subordinata alla quantità di veicoli effettivamente richiesti e forniti.

Il servizio di noleggio dovrà avvenire secondo le modalità e le tempistiche indicate agli articoli 2 e 3 del Capitolato speciale.

#### **5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è **vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente procedura. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

1. **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
2. **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
3. **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

**Per tutte le tipologie di rete**, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

## **6. REQUISITI GENERALI**

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

Gli operatori economici devono possedere, pena l'esclusione dalla gara, l'iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede oppure devono aver presentato domanda di iscrizione al predetto elenco (cfr. Circolare Ministero dell'Interno prot. 25954 del 23 marzo 2016 e DPCM 18 aprile 2013 come aggiornato dal DPCM 24 novembre 2016).

La mancata accettazione delle clausole contenute nella convenzione di servizio sottoscritta in data 12 aprile 2019 tra il Comune di Genova ed i soggetti aderenti alla Stazione Unica Appaltante del Comune (cronologico n.119) in esecuzione della convenzione sottoscritta - tra gli altri - dal Comune di Genova e la Prefettura di Genova in data 22 ottobre 2018 costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

## 7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCPass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

### 7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

**Iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura e/o albo delle cooperative oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

### 7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

**Fatturato globale minimo annuo** riferito a ciascuno degli ultimi n.3 esercizi finanziari disponibili:

LOTTO 1: € 2.000.000,00 (*duemilioni/00*) IVA esclusa;

LOTTO 2: € 2.000.000,00 (*duemilioni/00*) IVA esclusa;

Tale requisito è richiesto al fine di garantire la fornitura da parte di un Operatore Economico in possesso di un fatturato la cui consistenza dimostri una significativa presenza sul mercato.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice:

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;

per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA. Ove le informazioni sui fatturati non siano

disponibili, per le imprese che abbiano iniziato **l'attività da meno di tre anni**, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

### **7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICO – PROFESSIONALE**

#### **Esecuzione negli ultimi tre anni dei seguenti servizi analoghi**

Esecuzione nell'ultimo triennio, per committenti pubblici o privati, di "servizi analoghi", intesi come ***servizio di noleggio senza conducente comprensivo di full service di veicoli allestiti con attrezzature per l'esecuzione di servizi ambientali*** per un importo complessivo non inferiore a:

- LOTTO 1: € 3.000.000,00 (*tremilioni/00*) IVA esclusa;
- LOTTO 2: € 2.500.000,00 (*duemilionicinquecentomilai/00*) IVA esclusa;

**(Tali requisiti sono giustificati stante la necessità di avvalersi di Operatori economici con adeguata esperienza)**

Per i predetti requisiti, il cui importo è da intendersi al netto dell'IVA, dovrà essere data esplicita indicazione di: periodo di esecuzione, committente, oggetto e importo (o quota parte in caso di servizio/fornitura eseguito in ATI).

La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di forniture/servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una dichiarazione concernente la prestazione di forniture/servizi analoghe a quella relativa alla presente procedura, rilasciata da un'amministrazione pubblica o ente pubblico contraente (da richiedersi ad opera della stazione appaltante, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti);

In caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante una dichiarazione concernente la prestazione di forniture/servizi analoghe a quella relativa alla presente procedura debitamente descritta anche in termini temporali, rilasciata da un committente privato (da produrre ad opera dell'operatore economico concorrente).

### **7.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE**

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i



relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il **requisito relativo all'iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura e/o albo delle cooperative oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 7.1** deve essere posseduto da:

- a) ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziate o GEIE;
- b) ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica

Il **requisito relativo al fatturato globale minimo annuo** degli ultimi tre esercizi di cui al **punto 7.2** "Capacità Economica Finanziaria" deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dall'impresa mandataria in caso di R.T orizzontale.

In caso di R.T. verticale la mandante deve risultare in possesso di almeno il 30% del requisito ed in ogni caso la mandataria deve possedere tale requisito in misura maggioritaria. Il **requisito relativo alle forniture e servizi analoghi** di cui al precedente **punto 7.3** "Requisiti di capacità tecnico – professionale", nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale deve essere posseduto sia dalla mandataria sia dalle mandanti in misura maggioritaria dalla mandataria. In caso raggruppamento temporaneo verticale ciascun componente deve possedere detto requisito in relazione alle prestazioni che intende eseguire.

## **7.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI**

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il **requisito relativo all'iscrizione nel registro** tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura e/o Albo delle Cooperative oppure nel Registro delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato di cui al **punto 7.1** deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- a) per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
- b) per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dai singoli consorziati, ai sensi dell'art. 47 comma 2-bis del codice.

## **8. AVVALIMENTO**

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino al singolo lotto sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 0, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

## **9. SUBAPPALTO.**

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 40% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto **è vietato**.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

## 10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

1. **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari a 2% del prezzo base dell'appalto e, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice, precisamente:
  - LOTTO 1: € 123.840,00 (*centoventitremilaottocentoquaranta/00*) IVA esclusa;
  - LOTTO 2: € 108.384,00 (*centoottomilatrecentoottantaquattro/00*) IVA esclusa;
2. **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b) fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma I del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso la TESORERIA COMUNE DI GENOVA Banca UNICREDIT - Agenzia Via Garibaldi 1 conto corrente n. 101771761 - ABI 02008 – CAB 01459 – CIN X - IBAN IT 72 X 02008 01459 000101771761;
- c) fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- [http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-nonlegittimati/Intermediari\\_non\\_abilitati.pdf](http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-nonlegittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf)
- [http://www.ivass.it/ivass/imprese\\_jsp/HomePage.jsp](http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp)

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

1. contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
2. essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
3. essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19 gennaio 2018 n. 31 (GU del 10 aprile 2018 n. 83) contenente il *"Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratto tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli artt. 103 comma 9 e 104 comma 9 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50"*;
4. avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
5. prevedere espressamente:
  - a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
  - b) la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
  - c) la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
6. contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;
- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia conforme all'originale dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a) in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;

- b) in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

## **11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.**

Ai sensi dell'art. 65 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito in legge con L. 17 luglio 2020, n. 77, per le procedure avviate dal 19 maggio 2020 è **sospeso**, fino alla data del 31 dicembre 2020, il pagamento del contributo.

## **12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA**

La gara in oggetto verrà espletata in modalità completamente telematica, attraverso la piattaforma di e-procurement denominata d'ora in poi "Piattaforma" disponibile al seguente indirizzo web:

<https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti>

Per l'ammissione alla gara il plico elettronico dovrà pervenire mediante l'utilizzo della Piattaforma entro il termine perentorio indicato nel bando di gara.

Non saranno ammesse offerte presentate in modalità cartacea o via PEC.

I concorrenti per presentare le offerte dovranno registrarsi sulla Piattaforma, ottenendo così le credenziali di accesso, e inviare tutta la documentazione telematica indicata, firmata digitalmente ove richiesto.

Ad avvenuta scadenza del sopradDETTO termine non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva a quella precedente.

Qualora le dichiarazioni e/o attestazioni e/o offerta, richieste in capo al legale rappresentante, siano sottoscritte da un soggetto diverso dallo stesso e quindi da un procuratore (generale o speciale) il concorrente dovrà produrre copia della procura (generale o speciale).

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

La Piattaforma telematica prevede il caricamento delle seguenti buste/plichi telematici per ciascun lotto:

- a) busta telematica A - Contenente DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
- b) busta telematica B - Contenente OFFERTA ECONOMICA

Per ciascun singolo file da inviare e di cui è composta l'offerta, ciascun Operatore Economico ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 10 MB per il singolo file e di 30 MB per ciascuna Busta telematica.

Con il solo fatto della presentazione dell'offerta s'intendono accettati da parte dei concorrenti tutti gli oneri, atti e condizioni del presente capitolato speciale e degli allegati ad esso annessi.

Non saranno ritenute ammissibili le offerte economiche contenenti riserve o condizioni.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

### **13. SOCCORSO ISTRUTTORIO**

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;

- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

#### **14. CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

Nella busta telematica A relativa a ciascun lotto dovranno essere inseriti, fatto salvo quanto disposto dall'art. 83 comma 9 del codice, i seguenti documenti digitali:

- la Domanda di partecipazione;
- il/i DGUE come da modello predisposto per la presente gara;
- le DICHIARAZIONI INTEGRATIVE A CORREDO DEL DGUE
- l'eventuale Modulo Ausiliaria;
- l'eventuale copia della procura (generale o speciale) oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura;
- Garanzia provvisoria prevista al precedente punto 10;
- "PASOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità;
- Clausole di integrità;
- La documentazione a corredo di cui al successivo punto 14.3.2.

Tutti i documenti dovranno essere caricati sul portale e sottoscritti digitalmente qualora richiesto.

#### 14.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta, in bollo (l'assolvimento dell'imposta di bollo potrà, in alternativa, essere effettuata allegando scansione del modello f 24 o f 23 attestante il pagamento) preferibilmente secondo il modello allegato e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante, capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
  - a) **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
  - b) **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
  - c) **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;



- copia conforme all'originale della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura".

## **14.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO**

Il concorrente compila il modulo redatto sul formato del DGUE messo a disposizione per la presente procedura di gara dalla Stazione appaltante.

### **Parte II – Informazioni sull'operatore economico**

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

#### **In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C**

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascun ausiliaria, allega:

1. DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
2. dichiarazione integrativa nei termini di cui al punto 14.3.1;
3. dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
4. dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
5. originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
6. PASSOE dell'ausiliaria;

#### **In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D**

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

### **Parte III – Motivi di esclusione**

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

#### **Parte IV – Criteri di selezione**

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «**α**» e compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par. 0 del presente disciplinare;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla Capacità Economica e Finanziaria di cui al par. 7.2 del presente disciplinare
- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 7.3 del presente disciplinare;

#### **Parte VI – Dichiarazioni finali**

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

**Il DGUE è sottoscritto digitalmente** dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

**Il DGUE deve essere presentato:**

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

### **14.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO**

#### **14.3.1 Dichiarazioni integrative**

Ciascun concorrente rende le dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 con le quali:

1. dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1 lett. b-bis), comma 5 lett. c-bis), c-ter), c-quater), f-bis) e f-ter) del Codice;
2. dichiara che nei propri confronti e, per quanto a propria diretta conoscenza, nei confronti di tutti i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 del Codice di cui infra, non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo Decreto indicando i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta dichiarando i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del

Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;

3. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
  - a) di tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara ed in particolare il contenuto di tutti gli articoli del Capitolato Speciale, del Disciplinare di Gara e dello schema di contratto che accetta senza condizione o riserva alcuna;
  - b) delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
  - c) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta.
  - d) di aver preso atto che il mancato versamento delle spese, come definite nell'avviso di gara, di contratto come pure la mancata presentazione della cauzione definitiva, potrà comportare la decadenza dell'aggiudicazione, con le conseguenze in relazione ai danni, e di obbligarsi altresì, in caso di aggiudicazione, al pagamento delle spese di pubblicità legale (sia sui quotidiani che sulla G.U.R.I. ai sensi dell'art. 216 comma 11 del codice);
  - e) di aver tenuto conto nel formulare l'offerta degli obblighi connessi al rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, introdotte dal Decreto legislativo 81/2008
4. accetta i patti/protocolli di legalità, le misure anticorruzione e verifiche antimafia indicate nell'allegato documento "Dichiarazioni integrative al DGUE"
5. accetta la convenzione per la Stazione Unica Appaltante sottoscritta tra gli altri dal Comune di Genova e dalla Prefettura di Genova ed altri, in data 12 aprile 2019, il cui contenuto è riportato nel fac-simile dichiarazioni integrative a corredo DGUE;
6. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara oppure non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;
7. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo;
8. dichiara di essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. *white list*) istituito presso la Prefettura della provincia di ..... **oppure** dichiara di aver presentato domanda di iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. *white list*) istituito presso la Prefettura della provincia di .....
9. Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui

all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

10. dichiara inoltre di:

- essere edotto che A.M.I.U. Genova S.p.A. ha adottato ed attua un Modello di Organizzazione, Gestione Controllo ex D.lgs. 231/01 e degli obblighi derivanti dal Codice Etico adottato da A.M.I.U. e reperibile sul sito istituzionale di A.M.I.U. e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.
- che non sussiste alcuna delle ulteriori seguenti cause di esclusione dalle gare o dalla possibilità di contrarre con le pubbliche amministrazioni:
- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare per due anni, per gravi comportamenti discriminatori (per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi) ai sensi dell'articolo 44 comma 11 del D. Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 ("Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero");
- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a due anni, per gravi comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro, ai sensi dell'articolo 41 del D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 ("Codice delle pari opportunità tra uomo e donna");
- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a cinque anni per violazione dell'obbligo di applicare o di far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona ai sensi dell'articolo 36 della legge 20 maggio 1970 n. 300 (Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento");
- dichiara di essere disponibile ad iniziare il servizio e ad eseguirlo anche in pendenza della stipulazione del contratto, nei limiti di cui all'art. 32, D.Lgs. n. 50/2016;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- assumere l'obbligo di eseguire il servizio al prezzo proposto nell'offerta economica e alle condizioni tutte del capitolato speciale d'appalto avendo valutato nella determinazione del prezzo tutti gli oneri da sostenere per assicurare una regolare e puntuale esecuzione del servizio;
- di accettare, qualora A.M.I.U. Genova S.p.A. ne ravvisasse l'opportunità, i mezzi in permuta indicati nell'allegato tecnico nello stato di fatto in cui si trovano senza riserva alcuna;
- di impegnarsi a stipulare una polizza assicurativa valevole per tutto il noleggio avente:
  - Copertura RCA con massimale per sinistro non inferiore a 12.000.000,00 Euro;
  - Copertura incendio e furto;
  - Copertura eventi speciali;

- Copertura assicurativa per rischio infortuni del conducente e dei trasportati con massimale di € 50.000,00 e di € 5.000,00 rispettivamente per spese mediche ed ospedaliere;
  - Assistenza legale, in caso di necessità, nel giudizio penale.
- che quanto espresso nel medesimo DGUE è vero e documentabile su richiesta delle amministrazioni competenti ovvero è accertabile, per le dichiarazioni sostitutive di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 2000;
  - di essere a conoscenza che sui dati dichiarati potranno essere effettuati controlli ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 2000;
  - di essere a perfetta conoscenza della natura del servizio e di essere edotto di ogni altra circostanza di luogo e di fatto inerente all'esecuzione del servizio in oggetto;
  - di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri, nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di assicurazione, di condizione di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i servizi;
  - di avere, nel complesso, preso conoscenza della natura della procedura e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativo e comprensivo di ogni spesa e di ogni onere di qualsiasi natura, sia tecnica che economica, o comunque connessa con l'esecuzione della fornitura in oggetto.

Le suddette dichiarazioni, di cui ai punti da 1 a 10, dovranno essere rese compilando il modello Dichiarazioni Integrative al DGUE sottoscritto dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

#### **14.3.2 Documentazione a corredo**

Il concorrente allega:

1. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria;
2. documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;

**Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice**

3. copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;

#### **14.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati**

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 14.1.

**Per i raggruppamenti temporanei già costituiti**

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.

- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti di fornitura, ovvero la percentuale in caso di forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

**Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti**

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

**Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti**

- dichiarazione attestante:
  - a) l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
  - b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
  - c) dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

**Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica**

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

**Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

**Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero,**

**se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:**

- **in caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- **in caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
  - a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
  - b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
  - c) le parti del servizio o della fornitura , ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo 14.3.3. potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

## **15. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA ECONOMICA**

In tale seconda busta telematica dovrà essere inserita per ciascun lotto, a pena di esclusione, l'offerta economica generata automaticamente dalla Piattaforma.

L'offerta ECONOMICA dovrà essere formulata compilando i relativi campi presenti nella Piattaforma e ottenendo la generazione automatica del modulo d'offerta.

Si evidenzia che l'offerta economica dovrà contenere, per ciascun lotto, i seguenti elementi:

- a) lo sconto unico percentuale da applicare ai valori dei canoni mensili definiti per i vari anni e per le diverse tipologie di veicoli indicati al punto 3.2 del presente disciplinare di gara.

Verranno prese in considerazione fino a tre cifre decimali.

- b) la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del Codice.

Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto.

c) la stima dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice.

Il modulo d'offerta dovrà essere debitamente sottoscritto digitalmente dal rappresentante dell'Impresa oppure, in caso di costituendo R.T.I. o Consorzio ordinario di concorrenti, da tutti i rappresentanti delle Imprese che intendono raggrupparsi o consorziarsi, pena l'esclusione.

Ai fini dell'assolvimento dell'apposizione del bollo il concorrente dovrà inserire nella busta telematica B - Contenente OFFERTA ECONOMICA scansione del modello f24 o f23 attestante il pagamento oppure scansione del modulo offerta con l'apposizione della marca da bollo debitamente annullata.

L'offerta economica, **a pena di esclusione**, è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al paragrafo 14 .1.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

## **16. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE**

L'appalto è aggiudicato, per ciascun lotto, al concorrente che avrà indicato lo sconto unico più elevato, ai sensi dell'art. 95, comma 4 del Codice.

Tale modalità di aggiudicazione è motivata dall'elevata standardizzazione del servizio da affidare che determina condizioni ben definite dal mercato.

## **17. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA E VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE**

La prima seduta pubblica avrà luogo presso una sala del Comune di Genova nel giorno fissato nel bando di gara e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditor.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo pubblicazione sul sito **<https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti>** almeno 2 giorni prima della data fissata.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo PEC almeno 2 giorni prima della data fissata.

Il RUP del sub procedimento procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi inviati dai concorrenti e, una volta aperti, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il RUP del sub procedimento provvederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 13;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.



Il principio di segretezza delle offerte è garantito dalla piattaforma telematica.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

Nella medesima seduta o in una seduta pubblica successiva, il RUP del sub procedimento procederà all'apertura della busta telematica contenente l'offerta economica, alla redazione della graduatoria ed al calcolo dell'anomalia delle offerte secondo quanto prescritto dall'art. 97 del Codice. Si procederà alla determinazione della soglia di anomalia mediante ricorso al metodo di cui all'art. 97, comma 2, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a quindici, ovvero 2-bis qualora il numero delle offerte ammesse sia inferiore a quindici. Il calcolo per la determinazione della soglia di anomalia sarà svolto fino alla terza cifra decimale, da arrotondarsi all'unità superiore se la successiva cifra è pari o superiore a cinque. Il calcolo di cui ai commi 2 e 2 bis viene effettuato ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque. La stazione appaltante in ogni caso può valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa. La verifica di congruità verrà effettuata in ossequio a quanto disposto dall'art. 97, comma 5, del Codice. Qualora le giustificazioni presentate non fossero esaustive, prima di procedere all'esclusione dell'offerente, si provvederà a convocarlo per iscritto con un preavviso minimo di cinque giorni lavorativi per un contraddittorio, indicando puntualmente di fornire le giustificazioni e precisazioni ritenute necessarie. In tale sede il concorrente dovrà produrre adeguata relazione con gli allegati necessari che, per ciascuno dei punti contestati, fornisca le giustificazioni ed i chiarimenti richiesti, e comunque ogni elemento utile per la dimostrazione della congruità dell'offerta, a tal fine il concorrente potrà avvalersi durante il contraddittorio della presenza di uno o più consulenti di parte esperti in materia. Gli esiti della verifica di congruità saranno comunicati in seduta pubblica.

### **18.IN CASO DI OFFERTE IDENTICHE, SI PROCEDERÀ MEDIANTE SORTEGGIO IN SEDUTA PUBBLICA. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO**

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione – o il RUP del sub procedimento, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del o dei concorrente/i che ha/hanno presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con

riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione dell'accordo quadro è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, AMIU Genova S.p.A. procede alla stipula del contratto anche in assenza di dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

A.M.I.U. Genova S.p.A. si riserva la facoltà di procedere con l'esecuzione d'urgenza del servizio per ovviare a situazioni di pericolo per persone animali o cose, ovvero per l'igiene e la salute pubblica o per altra ragione indicata all'art. 32 comma 8 del Codice e dell'articolo 8, comma 1, lettera a) del d.L. 76/2020.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione dell'accordo quadro, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

L'accordo quadro sarà stipulato modalità elettronica, mediante scrittura privata.

L'accordo quadro è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine

di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.

**Le spese relative alla pubblicazione** del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. In caso di suddivisione dell'appalto in lotti, le spese relative alla pubblicazione saranno suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 10.000,00 La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

**Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese** contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

## **19. CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE**

Per l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto è richiesto l'impegno a garantire ad A.M.I.U. Genova S.p.A. il seguente pacchetto assicurativo, valevole per tutto il periodo di noleggio delle macchine, la cui accettazione è stata dichiarata dall'aggiudicatario in sede di offerta (punto 14.3.1. n. 10)

- Copertura RCA con massimale per sinistro non inferiore a 12.000.000,00 Euro;
- Copertura incendio e furto;
- Copertura eventi speciali;
- Copertura assicurativa per rischio infortuni del conducente e dei trasportati con massimale di € 50.000,00 e di € 5.000,00 rispettivamente per spese mediche ed ospedaliere;
- Assistenza legale, in caso di necessità, nel giudizio penale.

In caso di mancato rispetto della suddetta condizione particolare di esecuzione la stazione appaltante non procederà alla stipula del contratto.

## **20.DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Genova rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

## 21. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ART. 13 REGOLAMENTO UE n. 679/2016)  
RACCOLTI DAL COMUNE DI GENOVA PER LA GESTIONE DELLA PRESENTE PROCEDURA DI APPALTO

Il Comune di Genova, in qualità di titolare (con sede in Genova, Via Garibaldi 9, telefono 010557111; indirizzo mail: [urpgenova@comune.genova.it](mailto:urpgenova@comune.genova.it), casella di posta elettronica certificata (Pec: [comunegenova@postemailcertificata.it](mailto:comunegenova@postemailcertificata.it)) tratterà i dati conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, ai sensi dell'art. 13 del REGOLAMENTO UE n. 679/2016, esclusivamente nell'ambito della procedura regolata dal presente disciplinare di gara. Il trattamento dei dati personali forniti viene effettuato dal Comune di Genova per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- Gestione della presente procedura di appalto e stipulazione del relativo contratto e sua esecuzione.

I dati personali forniti potranno essere oggetto esclusivamente delle comunicazioni obbligatorie previste per il corretto espletamento della procedura di gara o di comunicazioni e pubblicazioni obbligatoriamente previste dalle norme in materia di appalti o normativa in materia di trasparenza (D.Lgs. 33/2013) anche per quanto riguarda la pubblicazioni sul sito Internet del Comune di Genova, oltre che di trasmissione alla Società per conto della quale è svolta la presente procedura.

I dati personali forniti potranno essere oggetto inoltre di comunicazione agli altri soggetti intervenuti nel procedimento di gara al fine di consentire l'esercizio del diritto di accesso nei limiti e termini previsti dalla legge.

I dati personali forniti, qualora richiesti, potranno essere comunicati alle Autorità giudiziarie, agli organi della giustizia amministrativo-contabile o ad altre Autorità di controllo previste dalla legge.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario al perseguimento delle finalità sopra menzionate e saranno successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di Genova o delle imprese espressamente nominate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento per motivi connessi alla loro particolare situazione (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza all'Autorità è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di Genova (Responsabile della Protezione dei dati personali, Via Garibaldi n.9, Genova 16124, e-mail: [DPO@comune.genova.it](mailto:DPO@comune.genova.it))

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste.



## RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

A.M.I.U. Genova S.p.A. è affidataria da parte del Comune di Genova dei servizi di Igiene Urbana meglio definiti nel contratto di servizio approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 76 in data 21 giugno 1999; tale contratto di servizio è in scadenza in data 31 Dicembre 2020. In data 3 giugno 2020 la Città Metropolitana di Genova ha deliberato l'affidamento ad AMIU Genova SpA del servizio di gestione integrata dei rifiuti per il bacino del genovesato a partire dal 1° Gennaio 2021 per la durata di 15 anni, nella forma dell'in-house providing.

AMIU Genova SpA ha presentato un progetto di gestione del sistema integrato che prevede il raggiungimento degli obiettivi di RD su tutto il bacino entro il 2022, salvo Genova che prevede il raggiungimento dell'obiettivo nel 2024.

Risulta pertanto necessario provvedere quanto prima ad attivare tutte le attività idonee a consentire il rispetto delle prescrizioni impartite dal contratto di servizio e il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Il progetto presentato da AMIU Genova SpA ed approvato da Città Metropolitana prevede, per quanto attiene il servizio di raccolta rifiuti sul territorio del comune di Genova dove le caratteristiche della viabilità cittadina lo consentono, l'adozione di nuovi sistemi tecnologici costituiti da cassonetti intelligenti e mezzi di raccolta specifici a carico bilaterale.

L'implementazione di tale progetto è articolata in fasi e prevede di raggiungere la situazione di regime in un periodo di quattro anni.

AMIU Genova SpA, in concomitanza con l'implementazione del nuovo progetto, ha inoltre necessità di assicurare la continuità dei servizi di raccolta mediante il rinnovo del proprio parco automezzi di tipo tradizionale, ormai obsoleto e non in grado di assicurare la dovuta affidabilità.

Nel quadriennio di implementazione del nuovo sistema di raccolta l'utilizzo di tali mezzi subirà tuttavia una progressiva riduzione in funzione dell'avanzamento dell'immissione in servizio dei veicoli di nuova concezione, fino ad azzerarsi completamente al termine del quarto anno.

In ragione quindi del breve periodo di utilizzo dei mezzi tradizionali e dell'esigenza di scalare nel tempo la loro disponibilità, è opportuna la soluzione del noleggio senza conducente piuttosto che l'acquisizione in proprietà, con modalità che consentano la progressiva dismissione delle macchine e che prevedano opportuni elementi di flessibilità in funzione dell'effettivo sviluppo del progetto parallelo.

Stante la complessità dei vincoli in essere, per assicurare la disponibilità delle dotazioni necessarie si ritiene opportuno procedere alla conclusione di un accordo quadro della durata di quattro anni così da non vincolare l'azienda all'obbligo di forniture con quantitativi determinati ma di poter valutare, nel corso dell'espletamento del servizio, le reali esigenze.

I competenti uffici aziendali, sulla base dell'assetto del servizio e dello stato dei veicoli in attuale dotazione, hanno determinato i fabbisogni ed ipotizzato le modalità di progressiva dismissione delle macchine.

E' inoltre opportuno, per assicurare le condizioni di massima partecipazione alla procedura di appalto, suddividere la fornitura in n. 2 lotti quanto più equilibrati tra loro in termini di n. di mezzi, comprendenti tutte le categorie di veicoli oggetto della fornitura.

La composizione dei lotti e l'ipotesi di progressiva dismissione delle macchine sono riportate nella tabella seguente:

n. lotto	Categoria veicoli	primo anno	secondo anno	terzo anno	quarto anno
LOTTO 1	AUTOCOMPATTATORE 8x4	8	6	4	2
	AUTOCOMPATTATORE LATERALE 3 ASSI	5	4	3	2
	AUTOCOMPATTATORE LATERALE 2 ASSI	4	3	2	1
	AUTOCOMPATTATORE MEDIO	3	2	2	1
	AUTOCOMPATTATORE PICCOLO	4	3	2	1
	AUTOCOMPATTATORE MINI	2	2	1	1
LOTTO 2	AUTOCOMPATTATORE 8x4	7	5	3	2
	AUTOCOMPATTATORE LATERALE 3 ASSI	5	4	3	2
	AUTOCOMPATTATORE LATERALE 2 ASSI	4	3	2	1
	AUTOCOMPATTATORE MEDIO	2	2	1	1
	AUTOCOMPATTATORE PICCOLO	3	2	1	0
	AUTOCOMPATTATORE MINI	1	1	1	0

L'aggiudicazione della gara, trattandosi di un servizio le cui condizioni sono precisamente definite nel capitolato d'appalto, è prevista al massimo ribasso.

Al fine della definizione della base d'asta sono stati stimati, per ciascuna categoria di veicoli, i valori di riferimento del canone di noleggio per ogni anno di durata dell'accordo quadro, valori a cui ciascun concorrente dovrà applicare lo sconto unico percentuale:

Categoria veicoli	Canoni mensili [€]			
	primo anno	secondo anno	terzo anno	quarto anno
AUTOCOMPATTATORE 8x4	6.500	6.000	5.500	5.200
AUTOCOMPATTATORE LATERALE 3 ASSI	6.600	6.000	5.600	5.300
AUTOCOMPATTATORE LATERALE 2 ASSI	6.000	5.500	5.100	4.800
AUTOCOMPATTATORE MEDIO	4.600	4.300	3.900	3.700
AUTOCOMPATTATORE PICCOLO	4.000	3.800	3.300	3.100
AUTOCOMPATTATORE MINI	3.000	2.700	2.500	2.300

La base d'asta è stata definita, nell'ottica dei più ampi criteri di flessibilità, ipotizzando la permanenza in servizio di tutti i veicoli per l'intera durata dell'accordo quadro e risulta così determinata:

n. lotto	Categoria veicoli	importo per tipologia veicoli	importo totale lotto
LOTTO 1	AUTOCOMPATTATORE 8x4	2.227.200	<b>6.192.000</b>
	AUTOCOMPATTATORE LATERALE 3 ASSI	1.410.000	
	AUTOCOMPATTATORE LATERALE 2 ASSI	1.027.200	
	AUTOCOMPATTATORE MEDIO	594.000	
	AUTOCOMPATTATORE PICCOLO	681.600	
	AUTOCOMPATTATORE MINI	252.000	
LOTTO 2	AUTOCOMPATTATORE 8x4	1.948.800	<b>5.419.200</b>
	AUTOCOMPATTATORE LATERALE 3 ASSI	1.410.000	
	AUTOCOMPATTATORE LATERALE 2 ASSI	1.027.200	
	AUTOCOMPATTATORE MEDIO	396.000	
	AUTOCOMPATTATORE PICCOLO	511.200	
	AUTOCOMPATTATORE MINI	126.000	

L'importo complessivo presunto dell'appalto, determinato ai sensi dell'Art. 35 del D.Lgs 50/2016 ammonta pertanto ad Euro **11.611.200,00** (*undicimilioniseicentoundicimiladuecento/00*), oltre IVA.

All'interno del servizio di noleggio risulta compreso il service di manutenzione che è relativo alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria durante la durata dell'accordo quadro.

Per la determinazione del costo del service di manutenzione sono stati scorporati dai valori dei canoni di noleggio i seguenti costi fissi:

- Ammortamento dei mezzi consistente in 4/5 del valore commerciale oltre ad oneri finanziari;
- Costi di gestione (tassa di proprietà, assicurazione, immatricolazione, costi generali);
- Margine operativo del noleggiatore.

L'importo risultante è relativo ai costi dei ricambi e della manodopera la cui incidenza è stata stimata pari al 35%.

Ne risulta la seguente suddivisione nei lotti del costo della manodopera:

- LOTTO 1: 791.500,00 (*settecentonovantunmilacinquecento/00*);
- LOTTO 2: 690.500,00 (*seicentonovantamilacinquecento/00*).

QUADRO ECONOMICO DELL'APPALTO		
1	Importo relativo all'esecuzione del servizio	11.611.200 €
<b>2</b>	<b>TOTALE A BASE D'ASTA</b>	<b>11.611.200 €</b>
3	Spese pubblicità gara (ipotizzate)	10.000 €
4	Spese SUAC	7.805 €
5	Contributo AVCP (sospeso)	0 €
6	I.V.A. 22% su punti 2 e 3	2.556.664 €



	<b>TOTALE</b>	<b>14.185.669 €</b>
--	---------------	---------------------

L'importo a base d'asta pari ad Euro 11.611.200,00 rappresenta l'importo massimo raggiungibile in funzione delle quantità e del prezzo unitario proposto dal concorrente aggiudicatario.

A.M.I.U. Genova S.p.A. non garantisce il raggiungimento di detto importo in quanto basato su valori stimati e soggetti a possibili variazioni quantitative nel periodo contrattuale, come meglio specificato nel Capitolato Speciale d'Appalto

Ai sensi dell'art. 95 comma 3 del D.lgs 50/2016 l'aggiudicazione avverrà a favore dei concorrenti che avranno formulato il massimo ribasso. Uno stesso concorrente potrà aggiudicarsi entrambi i lotti.

Sulla base della convenzione di servizio sottoscritta in data 12 Aprile 2019 tra il Comune di Genova ed i soggetti aderenti alla Stazione Unica Appaltante del Comune (cronologico n.119). in esecuzione della convenzione sottoscritta - tra gli altri - dal Comune di Genova e la Prefettura di Genova in data 22 Ottobre 2018, la procedura di gara sarà esperita dalla Stazione Unica Appaltante del Comune di Genova.

AMIU Genova S.p.A. farà fronte alle spese del quadro economico su riportato con mezzi propri di bilancio.

II RESPONSABILE UNICO DI PROCEDIMENTO  
(P.I. Mauro Cerulli)





COMUNE DI GENOVA

## **CONVENZIONE DI SERVIZIO TRA IL COMUNE DI GENOVA ED I SOGGETTI ADERENTI ALLA STAZIONE UNICA APPALTANTE DEL COMUNE**

### **TRA**

**COMUNE DI GENOVA**, con sede in Genova, Via Garibaldi 9 codice fiscale 0086930102, ai fini del presente atto rappresentato dal dott. Gianluca BISSO, nato a Genova (GE) il 17.10.1962 nella propria qualità di Dirigente, come sopra domiciliato per la carica, in esecuzione di determinazione dirigenziale n. 2019-152.0.0.- 6 adottata il 12.02.2019 esecutiva a far data dal 12.02.2019;

### **E**

**AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA GENOVA S.P.A.** con socio unico, di seguito, per brevità, denominata A.M.I.U. con sede in Genova, Via d'Annunzio 27 e 75, codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Genova 03818890109, ai fini del presente atto rappresentata dalla dott.ssa Tiziana MERLINO nata a Finale Ligure (SV) il 08.06.1974 nella propria qualità di Direttore Generale, e come tale legale rappresentante della Società, come sopra domiciliata per la carica, munita di idonei poteri a quanto *infra*;

**AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A.**, con socio unico, di seguito, per brevità, denominata A.M.T., con sede in Genova, Via Montaldo 2, codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Genova 03783930104, ai fini del presente atto rappresentata dal dott. Stefano PESCI nato a Genova (GE) l'8.10.1958 nella propria qualità di Direttore Generale, come tale legale rappresentante della Società, come sopra domiciliato per la carica, munito di idonei poteri a quanto *infra*;

**AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA SOCIETA' PER AZIONI** con socio unico, di seguito, per brevità denominata A.S.TER., con sede in Genova, Via XX Settembre 15, codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Genova 03825030103, ai fini del presente atto rappresentata dal dott. Agostino BARISIONE nato a Rossiglione (GE) il 2.09.1967 nella propria qualità di Presidente e Amministratore Delegato,



COMUNE DI GENOVA

come tale legale rappresentante della Società, come sopra domiciliato per la carica, unito di idonei poteri a quanto *infra*;

**SOCIETA' PER IL PATRIMONIO IMMOBILIARE - S.P.IM. - S.P.A.** di seguito, per brevità denominata S.P.IM, con sede in Genova, Via di Francia 1, codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Genova 08866890158, ai fini del presente atto rappresentata dal dott. Stefano FRANCIOLINI, nato a Bordighera (IM) il 23.04.1958 nella propria qualità di Presidente ed Amministratore Delegato, come tale legale rappresentante della Società, come sopra domiciliato per la carica, munito di idonei poteri a quanto *infra*;

**FARMACIE GENOVESI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA**, con socio unico, di seguito, per brevità denominata FARMACIE GENOVESI, con sede in Genova, Via Gabriele d'Annunzio 27, codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Genova 01266300993, ai fini del presente atto rappresentata dal dott. Giuseppe PRIVITERA nato a Genova (GE) il 19.08.2019 nella propria qualità di Amministratore Unico, come tale legale rappresentante della Società, come sopra domiciliato per la carica, munito di idonei poteri a quanto *infra*;

**AZIENDA SERVIZI FUNEBRI (DEL COMUNE DI GENOVA) SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA**, con socio unico, di seguito, per brevità denominata A.SE.F, con sede in Genova, Via Innocenzo Frugoni 25A, codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Genova 01248040998, ai fini del presente atto rappresentata da avv. Franco ROSSETTI nato Genova (GE) il 29.03.1957, nella propria qualità di Amministratore Unico, come tale legale rappresentante della Società, come sopra domiciliato per la carica, munito di idonei poteri a quanto *infra*;

**BAGNI MARINA GENOVESE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA**, con socio unico, di seguito, per brevità, denominata BAGNI MARINA, con sede in Genova, Via Gabriele d'Annunzio 27, codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Genova 01226520995, ai fini del presente atto rappresentata da avv. Daniele CAMINO nato a Genova (GE) il 28.02.1975 nella propria qualità di Presidente, come tale legale rappresentante della Società, come sopra domiciliato/a per la carica, munito di idonei poteri a quanto *infra*;



COMUNE DI GENOVA

**GENOVA PARCHEGGI - SOCIETA' PER AZIONI**, di seguito, per brevità, denominata **GENOVA PARCHEGGI**, con sede in Genova, Via delle Brigate Partigiane 1, codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Genova 03546590104, ai fini del presente atto rappresentata dal dott. Santiago VACCA nato a Loano (SV) il 16.08.1963 nella propria qualità di Amministratore Unico, come tale legale rappresentante della Società, come sopra domiciliato per la carica, munito di idonei poteri a quanto *infra*;

**ACCADEMIA LIGUSTICA DI BELLE ARTI**, di seguito, per brevità, denominata **ACCADEMIA**, con sede in Genova, Largo Alessandro Pertini 4, codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Genova 80041430101, ai fini del presente atto rappresentata da prof. Avv. Giuseppe PERICU nato a Genova (GE) il 20.10.1937 nella propria qualità di Presidente, come tale legale rappresentante della Società, come sopra domiciliato/a per la carica, munito di idonei poteri a quanto *infra*;

**FONDAZIONE URBAN LAB GENOA INTERNATIONAL SCHOOL**, di seguito, per brevità denominata **F.U.L.G.I.S.**, con sede in Genova, Via Agostino Bertani 6 codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Genova 01938620992, ai fini del presente atto rappresentata dal dott. Antonio OPPICELLI nato a Genova (GE) il 18.05.1966 nella propria qualità di Presidente, come tale legale rappresentante della Società, come sopra domiciliato per la carica, munito di idonei poteri a quanto *infra*;

**GENOVA PALAZZO DUCALE FONDAZIONE PER LA CULTURA**, di seguito, per brevità denominata **PALAZZO DUCALE**, con sede in Genova, Piazza Matteotti 9, codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Genova 03288320157, ai fini del presente atto rappresentata dal dott. Luca BIZZARRI nato a Genova (GE) il 13.07.1971 nella propria qualità di Presidente, come tale legale rappresentante della Fondazione, come sopra domiciliato per la carica, munito di idonei poteri a quanto *infra*;

**PREMESSO:**

- che in data 22 ottobre 2018 è stata sottoscritta tra le Prefetture di Genova, Imperia, La Spezia e Savona e la Regione Liguria, la Città Metropolitana di Genova e il Comune di Genova la convenzione per la Stazione Unica Appaltante;



## COMUNE DI GENOVA

- che tale convenzione prevede, tra l'altro, che la Stazione Unica Appaltante del Comune di Genova possa gestire, oltre alle procedure di affidamento del Comune stesso, anche quelle delle società *in house* e da esso partecipate, delle fondazioni e degli enti strumentali in qualsiasi forma costituiti;
- che è demandato alle singole stazioni uniche appaltanti il compito di regolare nel dettaglio i rapporti con i soggetti aderenti al servizio tramite apposite convenzioni;
- che è, pertanto, intenzione del Comune di Genova stipulare una convenzione di servizio per disciplinare l'esercizio delle attività inerenti l'acquisizione di beni e servizi e la realizzazione di lavori pubblici di interesse delle società dallo stesso partecipate o di enti strumentali,

Si conviene e si stipula quanto segue.

Le premesse sono parte integrante della presente convenzione.

### **Articolo 1 (Oggetto)**

1. La presente convenzione regola i rapporti tra la Stazione Unica Appaltante Comunale (di seguito per brevità SUAC) e le società partecipate dal Comune e i suoi enti strumentali sottoscrittori del presente testo (di seguito per brevità Soggetti aderenti), al fine di assicurare forme di collaborazione in grado di garantire omogeneità di comportamenti, modelli e procedure nei procedimenti di affidamento dei contratti pubblici, nonché di operare con modalità efficaci nella lotta all'illegalità, alla corruzione e alle infiltrazioni mafiose, assicurando trasparenza, regolarità, economicità ed efficienza nell'attività contrattuale della pubblica amministrazione.
2. La convenzione si applica alle procedure di gara, previste dal Codice dei contratti pubblici (di seguito, Codice), meglio dettagliate al successivo articolo 2.

### **Articolo 2 (Ruolo e funzioni della SUAC)**

1. La SUAC gestisce per conto dei Soggetti aderenti le seguenti procedure di scelta del contraente:
  - a) le procedure di gara ordinarie per l'acquisizione di lavori;



COMUNE DI GENOVA

- b) le procedure di gara relative all'acquisizione di beni e servizi superiori alla soglia comunitaria, come individuata dalle norme nazionali di recepimento delle direttive comunitarie.
- 2. È comunque facoltà della SUAC svolgere, in via eccezionale, le procedure per l'individuazione del terzo contraente per acquisizioni di lavori, beni e servizi di valore inferiore alle suddette soglie.
- 3. La SUAC svolge sia attività di centralizzazione delle committenze sia attività di committenza ausiliarie.
- 4. Le attività di centralizzazione delle committenze consistono nell'aggiudicazione di appalti o nella conclusione di accordi quadro per beni, servizi e lavori destinati ai Soggetti aderenti.
- 5. Le attività di committenza ausiliaria sono le prestazioni di supporto alle attività di committenza ed in particolare, le seguenti:
  - a) la consulenza sullo svolgimento o sulla progettazione delle procedure di appalto;
  - b) la preparazione delle procedure di appalto in nome e per conto della stazione appaltante interessata;
  - c) la gestione delle procedure di appalto in nome e per conto della stazione appaltante interessata.
- 6. Le attività di cui al precedente comma 5, lett. a) e b), sono propedeutiche allo svolgimento della gara e possono comprendere:
  - a) l'assistenza nella predisposizione dei documenti contrattuali, capitolato speciale d'oneri e/o schema contrattuale nonché nella scelta della procedura di affidamento;
  - b) la verifica della completezza e della correttezza formale ai fini della gara della documentazione tecnica e amministrativa, ivi compresi la sussistenza della validazione del progetto posto a base di gara e dell'indicazione della copertura finanziaria;
  - c) la definizione dei requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale, del metodo di aggiudicazione e dei criteri di valutazione delle offerte nel caso di offerta economicamente più vantaggiosa al miglior rapporto qualità/prezzo.
- 7. La SUAC supporta, inoltre, i soggetti aderenti con attività di formazione, istruzioni operative ed elaborazione di schemi e modelli standard.



## COMUNE DI GENOVA

8. L'attività di cui al comma 5, lett. c) (gara su delega), ricomprende la gestione della gara in tutte le sue fasi, inclusa la responsabilità dei relativi provvedimenti e dell'assolvimento degli obblighi di pubblicità legale e di comunicazione, l'accesso agli atti, l'attività di pre-contenzioso e la difesa legale dei propri atti.
9. Nel caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa al miglior rapporto qualità/prezzo, l'attività della SUAC ricomprende la nomina della commissione giudicatrice e in caso di offerte anormalmente basse, l'acquisizione della documentazione a giustificazione dell'offerta per la successiva valutazione, con il supporto del soggetto aderente.
10. La SUAC effettua la verifica dei requisiti di capacità economica e finanziaria, di capacità tecnica e professionale, nonché quella dei requisiti generali di ammissione, richiede ed acquisisce le informazioni antimafia sui soggetti aggiudicatari presso le Prefetture competenti.
11. La SUAC individua il responsabile del subprocedimento di gara e assume in carico il procedimento di affidamento, dal momento della ricezione del mandato e della documentazione contrattuale da parte del Soggetto aderente fino all'adozione del provvedimento di aggiudicazione definitiva. La responsabilità della SUAC si estende a tutti gli adempimenti correlati all'endoprocedimento di gara (obblighi di comunicazione e pubblicità legale) e al relativo contenzioso per i profili di competenza.

### **Articolo 3 (Programmazione degli approvvigionamenti)**

1. La SUAC acquisisce il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il piano triennale delle opere pubbliche dei Soggetti aderenti, se dagli stessi predisposti, ovvero documentazione di analoga valenza programmatoria, al fine di concertare con essi le iniziative di acquisto che saranno gestite dalla SUAC stessa come gare su delega.
2. La SUAC rileva, altresì, i fabbisogni dei soggetti aderenti che possono essere gestiti in forma aggregata come centrale di committenza (accordi quadro).
3. La programmazione delle attività di competenza della SUAC comprende anche quelle attività svolte come centrale di committenza.
4. I documenti di programmazione e i bandi di gara, ai fini dell'eventuale attivazione degli accertamenti preliminari di cui all'articolo 95, comma 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (accertamenti preliminari del Prefetto sulle imprese locali a



## COMUNE DI GENOVA

rischio di tentativi di infiltrazione mafiosa), s'intendono comunicati alla Prefettura con la pubblicazione sui siti istituzionali e nelle apposite sezioni del programma Appalti Liguria della Regione Liguria.

5. La Prefettura acquisisce l'elenco di tutte le imprese che hanno partecipato alla procedura di gara, anche ai fini di eventuali accertamenti da parte del Gruppo Interforze, consultando il programma Appalti Liguria della Regione Liguria.

### **Articolo 4 (Forme di collaborazione)**

1. La SUAC si impegna a promuovere accordi di collaborazione e a condividere procedure, informazioni e piattaforme informatiche con le altre Stazioni Uniche Appaltanti presenti nel territorio della regione Liguria, al fine di sviluppare un sistema integrato, omogeneo e coerente degli appalti pubblici nell'ambito territoriale di competenza.
2. Gli accordi di collaborazione possono prevedere forme di supporto reciproco per garantire la massima tempestività nel soddisfare le richieste di affidamento dei soggetti aderenti.

### **Articolo 5 (Obblighi dei Soggetti aderenti)**

1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 4 del D.P.C.M. 30 giugno 2011 in tema di stazioni uniche appaltanti, i Soggetti aderenti assumono i seguenti impegni:
  - a) comunicazione alla SUAC degli atti di programmazione in materia di acquisizioni di beni, servizi e lavori;
  - b) in assenza di atti di pianificazione degli approvvigionamenti, comunicazione alla SUAC dei loro fabbisogni;
  - c) comunicazione alla SUAC del nominativo del RUP, responsabile della corretta predisposizione della documentazione contrattuale, dei rapporti con i consulenti eventualmente incaricati dal Soggetto aderente e degli adempimenti previsti dalla presente convenzione;
  - d) conferimento di mandato per l'espletamento della procedura specifica di gara di interesse, con la specifica precisazione che gli importi necessari per



COMUNE DI GENOVA

l'approvvigionamento di forniture, servizi e lavori sono finanziati con fondi propri del soggetto aderente;

- e) rimborso delle spese di gestione della gara (contributo ANAC, pubblicità legale, oneri relativi alla commissione giudicatrice, ecc.) alla SUAC;
  - f) rimborso dei costi sostenuti dalla SUAC, secondo quanto previsto dal successivo art. 11, salvo il caso in cui siano state messe a disposizione risorse umane, ritenute adeguate dalla stessa SUAC, da parte dei soggetti nell'interesse dei quali la procedura di gara viene espletata.
2. La programmazione degli approvvigionamenti è il presupposto per l'attivazione del servizio svolto dalla SUAC e l'omissione di una tempestiva pianificazione costituisce per quest'ultima giusta causa di sospensione del servizio.
  3. I Soggetti aderenti devono, attraverso la figura apicale dell'organizzazione, assicurare la conoscenza della presente convenzione all'interno della propria struttura e vigilare sulla corretta applicazione della stessa da parte di tutti i responsabili unici di procedimento incaricati, favorendo la collaborazione del personale di riferimento con la SUAC.

**Articolo 6**  
**(Responsabile unico del procedimento)**

1. Il Responsabile unico del procedimento (RUP) del Soggetto aderente deve attestare se all'interno dell'appalto sono previste le attività definite come maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa ai sensi di quanto previsto dai commi 53 e 54 dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190.
2. Il RUP ha l'obbligo, nella fase di esecuzione dei contratti e secondo quanto indicato al successivo articolo 9, di richiedere alla Prefettura di competenza:
  - a) le informazioni antimafia sull'appaltatore per le quali è intervenuta la scadenza;
  - b) le informazioni antimafia sugli eventuali subappaltatori e subcontraenti.
3. Il RUP dovrà indicare ai fini di cui al comma 2 il CIG rilasciato dall'ANAC.
4. Il RUP ha l'obbligo, altresì, di trasmettere alla Prefettura i dati comunicati dall'operatore economico esecutore del contratto (appaltatore) relativamente alle imprese di cui intende avvalersi nell'affidamento dei servizi di seguito elencati e di tutte le altre attività eventualmente indicate come maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, commi 53 e 54, della legge 6 novembre 2012, n. 190:





COMUNE DI GENOVA

- a) trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;
  - b) trasporto, anche transfrontaliero e smaltimento di rifiuti per conto di terzi;
  - c) estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
  - d) confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
  - e) noli a freddo di macchinari;
  - f) fornitura di ferro lavorato;
  - g) noli a caldo;
  - h) autotrasporti per conto di terzi;
  - i) guardiania dei cantieri.
5. Il RUP ha l'obbligo di comunicare alla Prefettura e alla SUAC eventuali casi di dilazione o ritardo nell'esecuzione della prestazione che non presentino giustificazioni, nonché altre circostanze o vicende contrattuali che possano rappresentare anomalie e dare atto dei provvedimenti adottati. Il RUP ha, altresì, l'obbligo di comunicare alla SUAC le richieste di varianti in corso d'opera o la formulazione di riserve.
6. Spetta al RUP riferire, inoltre, alla SUAC sul buon esito della prestazione e sull'affidabilità contrattuale dell'appaltatore, anche ai fini dell'applicazione di quanto previsto dall'articolo 80, comma 5, lettera c), del Codice (esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto degli operatori economici colpevoli di gravi illeciti professionali).

**Articolo 7**

**(Rapporti con gli operatori economici e innalzamento dei livelli di legalità)**

- 1. I disciplinari di gara devono prevedere l'ipotesi di escussione della cauzione provvisoria di cui all'articolo 93 del Codice, anche in caso di accertamento della mancanza dei requisiti di cui all'articolo 80 dello stesso Codice, a seguito delle verifiche disposte dalla SUAC sugli operatori economici.
- 2. Con riferimento all'articolo 80, commi 1 e 3, del Codice, nei casi di cessione o affitto di azienda, totale o parziale, di trasformazione, fusione e scissione di società, avvenuti a partire dall'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara o della lettera d'invito, le verifiche e le cause di esclusione si applicano anche ai soggetti delle imprese o società originarie.
- 3. L'accertamento della sussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 80, commi 1 e 3, del Codice, nel caso di socio unico ovvero del socio di maggioranza, qualora si



COMUNE DI GENOVA

tratti di società di capitali o consorzio con meno di quattro soci, è effettuato se trattasi di persona fisica o di intestazione fiduciaria e il fiduciante è persona fisica, fatto salvo quanto previsto dalla normativa antimafia.

4. Ai fini di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice, sono considerate gravi le infrazioni in materia di sicurezza che hanno determinato l'accertamento della responsabilità penale per omicidio o lesione. Resta facoltà della SUAC di valutare la gravità di altre infrazioni per le quali sia stato emesso un decreto penale di condanna, divenuto irrevocabile o l'applicazione di sanzioni amministrative.
5. L'operatore economico risultato aggiudicatario deve documentare il rispetto degli obblighi di legge in materia di sicurezza sul lavoro con particolare riferimento a:
  - a) la nomina del responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione, indicando il nominativo dello stesso con la relativa comunicazione d'incarico e con l'attestazione relativa alla formazione prevista per questa figura;
  - b) la nomina del medico competente per la sorveglianza sanitaria, indicando il nominativo dello stesso con la relativa comunicazione d'incarico;
  - c) lo svolgimento dell'attività di vigilanza sanitaria verso i lavoratori dipendenti, mediante un'attestazione del medico incaricato;
  - d) lo svolgimento dell'attività di informazione e formazione dei lavoratori, mediante un'attestazione dall'ente paritetico;
  - e) la nomina dell'addetto alla prevenzione antincendio, ai sensi del D.M. 10 marzo 1998, indicando il nominativo dello stesso con la relativa comunicazione d'incarico e con l'attestazione relativa alla formazione prevista per questa figura.
6. I costi derivanti dagli adempimenti sopraindicati dovranno essere considerati negli oneri aziendali generali della sicurezza da dichiarare nella domanda di ammissione alla procedura di gara.
7. I disciplinari di gara dovranno inoltre prevedere l'impegno per i contraenti a osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili e nell'ambito dei rapporti con il committente, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, *Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*.
8. E' fatto obbligo agli operatori economici che eseguono i contratti di comunicare al RUP del Soggetto aderente i dati relativi alle imprese di cui intendono avvalersi nell'affidamento dei servizi previsti dalla presente convenzione.



COMUNE DI GENOVA

9. L'inosservanza degli obblighi imposti all'operatore economico ai sensi della presente convenzione può determinare, a seconda dei casi, l'esclusione dalla gara, la decadenza dall'aggiudicazione o la risoluzione del contratto.
10. La facoltà di recesso unilaterale per giusta causa o la clausola risolutiva espressa deve essere prevista anche per il caso di esito interdittivo delle informative antimafia, di accertamento di cause di incapacità, incompatibilità o impedimenti a contrarre con la pubblica amministrazione, ovvero di perdita dei requisiti contrattuali di carattere generale, in corso di esecuzione contrattuale, nonché nel caso in cui emerga, anche a seguito degli accessi nei cantieri, l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 32, comma 10, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito in legge 11 agosto 2014, n. 11, e successive modifiche ed integrazioni, in tema di misure straordinarie relative alle imprese per cui sia stata emessa dal prefetto informazione antimafia interdittiva.

**Articolo 8**  
**(Misure anticorruzione)**

1. La SUAC si impegna a inserire nei disciplinari di gara l'obbligo per l'appaltatore di dare tempestiva comunicazione alla Prefettura, all'autorità giudiziaria e alla SUAC stessa dei tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti dell'impresa.
2. La suddetta clausola dovrà, inoltre, evidenziare che il predetto adempimento a natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e che il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, ogniqualvolta nei confronti di amministratori e funzionari pubblici, che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 del c.p.
3. I bandi di gara dovranno, altresì, prevedere che le amministrazioni contraenti si impegnano ad avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'articolo 1456 del codice civile ogniqualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-



COMUNE DI GENOVA

- ter, 319- quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355, 356 del codice penale nonché dell'articolo 2635 del codice civile.
4. Nei casi di cui ai precedenti commi, l'esercizio della potestà risolutoria da parte della Stazione Appaltante è subordinato alla previa intesa con l'ANAC. A tal fine la Prefettura competente, avuta comunicazione dalla SUAC della volontà di quest'ultima o di un soggetto aderente di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., ne darà comunicazione all'ANAC che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra la SUAC o il soggetto aderente e l'operatore economico aggiudicatario, alle condizioni di cui all'articolo 32, comma 10, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito in legge 11 agosto 2014, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni.
  5. L'appaltatore deve impegnarsi a dare immediata comunicazione al RUP e alla Prefettura delle violazioni, da parte del subappaltatore o del subcontraente, degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.
  6. L'operatore economico deve essere informato che saranno segnalati dal RUP alla Prefettura i casi di dilazione o ritardo nell'esecuzione della prestazione che non presentino giustificazioni apparenti, le richieste di varianti in corso d'opera o la formulazione di riserve nonché altre circostanze o vicende contrattuali che possano rappresentare anomalie, indicando i provvedimenti adottati.

**Articolo 9**  
**(Verifiche antimafia)**

1. Fatto salvo quanto previsto dalla normativa vigente (legge 6 novembre 2012, n. 190) in materia di elenchi fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazioni mafiose, c.d. "White List", gli operatori economici aggiudicatari di contratti di lavori di importo pari o superiori a € 1.000.000,00 (un milione di euro), sono sottoposti alla "informazione antimafia" prevista dall'articolo 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, presso le Prefetture competenti.
2. La SUAC e i Soggetti aderenti richiedono le informazioni antimafia per le acquisizioni di beni e servizi d'importo pari o superiore alla soglia comunitaria, come da normativa vigente.
3. I RUP richiedono le informazioni antimafia per i subappalti e subcontratti di importi pari o superiore a € 100.000,00 (centomila euro).



COMUNE DI GENOVA

4. Nel richiedere la verifica antimafia la SUAC precisa se trattasi di contratto per conto proprio o per conto di soggetto aderente, indicando il relativo CIG.
5. Qualora, a seguito delle verifiche effettuate ai sensi dell'articolo 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, emergano elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa nelle società o nelle imprese interessate, la Prefettura ne dà comunicazione al soggetto richiedente la documentazione antimafia per l'adozione dei conseguenti provvedimenti.
6. Gli operatori economici che partecipano alle gare devono accettare di essere sottoposti alle verifiche antimafia previste dalla presente convenzione.

**Articolo 10**  
**(Sistemi informativi e banche dati)**

1. La banca dati della SUAC è costituita dal sito Appalti Liguria costantemente aggiornato per le parti di competenza o da corrispondente altra banca dati ai sensi di legge.

**Articolo 11**  
**(Risorse economiche)**

1. Le somme a carico dei Soggetti aderenti, oltre al corrispettivo dell'approvvigionamento, sono individuate nei quadri economici di progetto, alla voce "spese generali" e coprono i seguenti costi:
  - a. apertura del C.I.G.;
  - b. pubblicità legale;
  - c. rimborso dei costi sostenuti dalla SUAC, salvo il caso in cui siano state messe a disposizione risorse umane, ritenute adeguate dalla stessa, da parte dei soggetti nell'interesse dei quali la procedura di gara viene espletata.
2. L'ammontare delle somme di cui al precedente comma 1 è fissato nella misura indicata nella tabella sottostante:



COMUNE DI GENOVA

Tipologia di appalto	Criterio di aggiudicazione	Rimborso forfettario in €
Gare di interesse di un solo soggetto aderente	Prezzo più basso	2.000
	Offerta economicamente più vantaggiosa	2.500
Gare di interesse di più soggetti aderenti	Prezzo più basso	1.000
	Offerta economicamente più vantaggiosa	1.500
Gare di interesse anche del Comune		500

3. Le suddette somme saranno incrementate di un importo pari a euro 1.500, da ripartirsi fra gli interessati in caso di gare riguardanti più Soggetti aderenti, qualora la SUAC proceda all'effettuazione della verifica di congruità delle offerte ed a euro 2.000, oltre al pagamento del contributo unificato, qualora la Civica Avvocatura proceda alla difesa in giudizio dell'operato della SUAC in relazione alle gare bandite nell'interesse esclusivo dei Soggetti aderenti. Per gli affidamenti di importo superiore a un milione di euro, il rimborso sarà calcolato sommando a quanto sopra stabilito lo 0,05% dell'importo posto a base di gara. Per gli affidamenti di modesta entità e comunque inferiori a euro 150.000, il rimborso sarà calcolato applicando la percentuale dello 0,3% all'importo posto a base di gara.

## **Articolo 12**

### **(Beni, strutture e sistema informativo)**

1. La sede della SUAC è individuata presso il Comune di Genova, che provvede a mettere a disposizione i locali necessari alle attività ed un sistema informatico che consenta un costante flusso informativo tra SUAC, Soggetti aderenti e Prefettura per assicurare un puntuale monitoraggio su tutte le procedure di gara e sulle imprese a queste partecipanti.



COMUNE DI GENOVA

### **Articolo 13 (Contenzioso)**

1. La gestione del contenzioso che dovesse insorgere tra la SUAC e i Soggetti aderenti in merito alla presente convenzione è devoluta al foro esclusivo di Genova.
2. Il contenzioso derivante dall'espletamento delle attività di competenza della SUAC è dalla stessa gestito attraverso la Civica Avvocatura.
3. L'eventuale risarcimento dei danni derivanti dal contenzioso è così distribuito:
  - a) il Comune risponde degli eventuali errori commessi nella fase di espletamento delle procedure di gara;
  - b) i Soggetti aderenti rispondono dei danni cagionati da errori e/o omissioni nello svolgimento delle attività di propria pertinenza, e/o insufficienti o errate informazioni contenute negli atti e nella corrispondenza trasmessi alla SUAC.

### **Art. 14 (Clausola privacy)**

1. I dati personali conferiti dai soggetti aderenti saranno trattati dal Comune, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità connesse all'esecuzione della presente convenzione e per la durata della stessa, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia.

### **Articolo 15 (Durata, decorrenza)**

1. La presente convenzione ha durata di quattro anni decorrente dalla data di prima sottoscrizione. Il termine di scadenza vale anche per le sottoscrizioni successive.
2. Le parti si impegnano, al momento dell'entrata in funzione del nuovo sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti previsto dagli articoli 37 e 38 del Codice, ad adeguare la presente convenzione, anche prima del termine di scadenza.
3. Gli effetti della presente scrittura privata, stipulata in modalità elettronica, decorrono dalla data dell'ultima sottoscrizione mediante firma elettronica che verrà comunicata alle parti sottoscrittrici dalla Direzione Stazione Unica Appaltante.



COMUNE DI GENOVA

4. L'assolvimento dell'imposta di bollo verrà effettuata mediante apposizione delle marche necessarie su copia cartacea della presente scrittura.

Comune di Genova  
*documento firmato digitalmente*

dott. Gianluca Bisso

per A.M.I.U  
*documento firmato digitalmente*

dott.ssa Tiziana Merlino

per A.M.T.,  
*documento firmato digitalmente*

dott. Stefano Pesci

per A.S.TER.,  
*documento firmato digitalmente*

dott. Agostino Barisone

per S.P.IM,  
*documento firmato digitalmente*

dott. Stefano Franciolini

per FARMACIE GENOVESI  
*documento firmato digitalmente*

dott. Giuseppe Privitera

per A.SE.F.  
*documento firmato digitalmente*

avv. Franco Rossetti

per BAGNI MARINA  
*documento firmato digitalmente*

avv. Daniele Camino

per GENOVA PARCHEGGI  
*documento firmato digitalmente*

dott. Santiago Vacca

per ACCADEMIA  
*documento firmato digitalmente*

avv. Giuseppe Pericu

per FULGIS  
*documento firmato digitalmente*

dott. Antonio Oppicelli

per PALAZZO DUCALE  
*documento firmato digitalmente*

dott. Luca Bizzarri



# ALLEGATO

**MODELLO DI FORMULARIO PERIL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)**

## **Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore**

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico <sup>(1)</sup>. Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando <sup>(2)</sup> nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [],

[illegible]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [....]

## INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente <sup>(3)</sup>	Risposta:
Nome: Codice fiscale	<b>COMUNE DI GENOVA</b> <b>00856930102</b>
Di quale appalto si tratta?	Risposta:
Titolo o breve descrizione dell'appalto <sup>(4)</sup> :	<b>PROCEDURA APERTA PER LA CONCLUSIONE DI DUE ACCORDI QUADRO REGOLAMENTANTI IL SERVIZIO DI NOLEGGIO SENZA CONDUCENTE DI AUTOMEZZI DI DIVERSE TIPOLOGIE PER LA RACCOLTA DI RIFIUTI, COMPRESO IL SERVICE DI MANUTENZIONE.</b>
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) <sup>(5)</sup> :	[ ]

1 ( ) I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

2 ( ) Per le **amministrazioni aggiudicatrici**: un **avviso di preinformazione** utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un **bando di gara**. Per gli **enti aggiudicatori**: un **avviso periodico indicativo** utilizzato come mezzo per indire la gara, un **bando di gara** o un **avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione**.

3 ( ) Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

4 ( ) Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

5 ( ) Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

CIG	LOTTO 1 - CIG 8456188B15 LOTTO 2 - CIG 84561950DF
CUP (ove previsto)	
Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	

**Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico**

## Parte II: Informazioni sull'operatore economico

### A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[ ]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[ ] [ ]
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto <sup>(6)</sup> : Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media <sup>(7)</sup> ?	[ ] Sì [ ] No
<b>Solo se l'appalto è riservato <sup>(8)</sup>:</b> l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" <sup>(9)</sup> o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)?  <b>In caso affermativo,</b>  qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati?  Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[ ] Sì [ ] No  [.....]  [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ?  <b>In caso affermativo:</b>  <b>Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI.</b>  <b>a)</b> Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione  <b>b)</b> Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No [ ] Non applicabile  <b>a)</b> [.....]  <b>b)</b> (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della

6 ( ) Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

7 ( ) Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.  
**Microimprese:** imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.  
**Piccole imprese:** imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.  
**Medie imprese:** imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

8 ( ) Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

9 ( ) Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

<p>c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale <sup>(10)</sup>:</p> <p>d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p> <p><b>In caso di risposta negativa alla lettera d):</b></p> <p><b>Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso</b></p> <p><b>SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:</b></p> <p>e) L'operatore economico potrà fornire un <b>certificato</b> per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>e) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)?</p> <p>ovvero,</p> <p>è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali</p> <p><b>In caso affermativo:</b></p> <p>a) Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione)</p> <p>b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare:</p> <p>c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione:</p> <p>d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>a) [.....]</p> <p>b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p><b>Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.</b></p>	
<p><b>Forma della partecipazione:</b></p>	<p><b>Risposta:</b></p>
<p>L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri <sup>(11)</sup>?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p><b>In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.</b></p>	
<p><b>In caso affermativo:</b></p> <p>a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici, ecc.):</p>	<p>a): [.....]</p>

<sup>10</sup> ( ) I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

<sup>11</sup> ( ) Specificamente **nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro**

b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto:	
c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante:	b): [.....]
d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.	c): [.....] d): [.....]
<b>Lotti</b>	<b>Risposta:</b>
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[ ]

#### B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

***Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.***

<b>Eventuali rappresentanti:</b>	<b>Risposta:</b>
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

#### C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

<b>Affidamento:</b>	<b>Risposta:</b>
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[ ]Sì [ ]No
<b>In caso affermativo:</b>	
Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]
<p><b><i>In caso affermativo</i></b>, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle <b>sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI</b>. Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.</p>	

#### D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono **esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore**).

<b>Subappaltatore:</b>	<b>Risposta:</b>
------------------------	------------------

<p>L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?</p> <p><b>In caso affermativo:</b></p> <p>Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:</p> <p>Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:</p>	<p>[ ] Sì [ ] No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>[.....]</p>
--	--

**Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.**

### PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

#### A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale <sup>(12)</sup>
2. Corruzione<sup>(13)</sup>
3. Frode<sup>(14)</sup>;
4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche <sup>(15)</sup>;
5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo <sup>(16)</sup>;
6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani<sup>(17)</sup>

#### CODICE

7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

<b>Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva</b> (articolo 80, comma 1, del Codice):	<b>Risposta:</b>
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati <b>condannati con sentenza definitiva</b> o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No  Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):  [.....][.....][.....] <sup>(18)</sup>
<b>In caso affermativo, indicare <sup>(19)</sup>:</b>  a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna,  b) dati identificativi delle persone condannate [ ];	a) Data: [ ], durata [ ], lettera comma 1, articolo 80 [ ], motivi: [ ]  b) [.....]

<sup>12</sup> ( ) Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

<sup>13</sup> ( ) Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

<sup>14</sup> ( ) Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

<sup>15</sup> ( ) Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

<sup>16</sup> ( ) Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

<sup>17</sup> ( ) Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

<sup>18</sup> ( ) Ripetere tante volte quanto necessario.

<sup>19</sup> ( ) Ripetere tante volte quanto necessario.

c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [ ],
In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione <sup>20</sup> ( <b>autodisciplina o "Self-Cleaning"</b> , cfr. articolo 80, comma 7)?	[ ] Si [ ] No
<b>In caso affermativo</b> , indicare: 1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato? 2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi? 3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice: - hanno risarcito interamente il danno? - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? 4) per le ipotesi 1) e 2 l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ? 5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	[ ] Si [ ] No [ ] Si [ ] No [ ] Si [ ] No [ ] Si [ ] No [ ] Si [ ] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] [.....]

**B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI**

<b>Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali</b> (Articolo 80, comma 4, del Codice):	<b>Risposta:</b>	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti <b>gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali</b> , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	[ ] Si [ ] No	
<b>In caso negativo</b> , indicare:	<b>Imposte/tasse</b>	<b>Contributi previdenziali</b>
a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una <b>decisione</b> giudiziaria o amministrativa:	c1) [ ] Si [ ] No	c1) [ ] Si [ ] No
- Tale decisione è definitiva e vincolante?	- [ ] Si [ ] No	- [ ] Si [ ] No
- Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- [.....]	- [.....]
- Nel caso di una sentenza di condanna, <b>se stabilita</b>	- [.....]	- [.....]

<sup>20</sup> ( ) In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.



<p><b><u>direttamente nella sentenza di condanna</u></b>, la durata del periodo d'esclusione:</p> <p>2) In <b>altro modo</b>? Specificare:</p> <p>d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?</p>	<p>c2) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><b>In caso affermativo</b>, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>	<p>c2) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><b>In caso affermativo</b>, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>
<p>Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)<sup>(21)</sup>:</p> <p>[.....][.....][.....]</p>	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI <sup>(22)</sup>

**Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.**

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
<p>L'operatore economico ha violato, <b>per quanto di sua conoscenza, obblighi</b> applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, <b>di diritto ambientale, sociale e del lavoro</b>, <sup>(23)</sup> di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ?</p> <p><b>In caso affermativo</b>, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?</p> <p><b>In caso affermativo</b>, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ha risarcito interamente il danno?</li> <li>- si è impegnato formalmente a risarcire il danno?</li> </ul> <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice:</p> <p>a) fallimento</p> <p><b>In caso affermativo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a</li> </ul>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

21 ( ) Ripetere tante volte quanto necessario.

22 ( ) Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

23 ( ) Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

<p>procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. a) del Codice) ?</p> <p>– la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p> <p>b) liquidazione coatta</p> <p>c) concordato preventivo</p> <p>d) è ammesso a concordato con continuità aziendale</p> <p><b>In caso di risposta affermativa alla lettera d):</b></p> <p>– è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice?</p> <p>– la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p>	<p>In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p>
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di <b>gravi illeciti professionali</b><sup>(24)</sup> di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?</p> <p><b>In caso affermativo</b>, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p><b>In caso affermativo</b>, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</p> <p><b>In caso affermativo</b>, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ha risarcito interamente il danno?</li> <li>- si è impegnato formalmente a risarcire il danno?</li> </ul> <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p><b>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi</b><sup>(25)</sup> legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?</p> <p><b>In caso affermativo</b>, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p><b>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza</b> all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti <b>partecipato alla preparazione</b> della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?</p> <p><b>In caso affermativo</b>, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>

24 ( ) Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

25 ( ) Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

L'operatore economico può confermare di:	
a) <b>non essersi reso</b> gravemente colpevole di <b>false dichiarazioni</b> nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
b) <b>non avere occultato</b> tali informazioni?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

**D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE**

<b>Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale</b> (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. <i>f</i> ), <i>g</i> ), <i>h</i> ), <i>i</i> ), <i>l</i> ), <i>m</i> ) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	<b>Risposta:</b>
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] <sup>(26)</sup>
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?	
1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera <i>f</i> );	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera <i>g</i> );	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera <i>h</i> )?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No [.....][.....][.....]
In caso affermativo : - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione:  - la violazione è stata rimossa ?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera <i>i</i> );	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):

<p>5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?</p> <p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria?</li> <li>- ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?</li> </ul> <p>6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?</p>	<p>[.....][.....][.....]</p> <p>Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni:</p> <p>(numero dipendenti e/o altro ) [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

## Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione  $\alpha$  o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

### $\alpha$ : INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

**L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione  $\alpha$  della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:**

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

### A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

**Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.**

Idoneità	Risposta
<b>1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento <sup>(27)</sup></b>  Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....]  (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
<b>2) Per gli appalti di servizi:</b>  È richiesta una particolare <b>autorizzazione o appartenenza</b> a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?  Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No  In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [ ...] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No  (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

<sup>27</sup> ( ) Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE: **gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.**

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

**Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.**

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
<p>1a) Il <b>fatturato annuo</b> ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:</p> <p><b>e/o,</b></p> <p>1b) Il <b>fatturato annuo medio</b> dell'operatore economico <b>per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente</b> <sup>(28)</sup>:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta  esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta  esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio):  [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):  [.....][.....][.....]</p>
<p>2a) Il <b>fatturato annuo</b> ("specifico") dell'operatore economico <b>nel settore di attività oggetto dell'appalto</b> e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente:</p> <p><b>e/o,</b></p> <p>2b) Il <b>fatturato annuo medio</b> dell'operatore economico <b>nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente</b> <sup>(29)</sup>:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta  esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta  esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio):  [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):  [.....][.....][.....]</p>
<p>3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:</p>	<p>[.....]</p>
<p>4) Per quanto riguarda gli <b>indici finanziari</b> <sup>(30)</sup> specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y <sup>(31)</sup>, e valore)  [.....], [.....] <sup>(32)</sup></p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):  [.....][.....][.....]</p>
<p>5) L'importo assicurato dalla <b>copertura contro i rischi professionali</b> è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice):</p> <p>Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):  [.....][.....][.....]</p>
<p>6) Per quanto riguarda gli <b>eventuali altri requisiti economici o</b></p>	<p>[.....]</p>

<sup>28</sup> ( ) Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

<sup>29</sup> ( ) Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

<sup>30</sup> ( ) Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

<sup>31</sup> ( ) Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

<sup>32</sup> ( ) Ripetere tante volte quanto necessario.

<b>finanziari</b> specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:  Se la documentazione pertinente <b>eventualmente</b> specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):  [.....][.....][.....]
--	---

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

**Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.**

Capacità tecniche e professionali	Risposta:								
1a) Unicamente per gli <b>appalti pubblici di lavori</b> , durante il periodo di riferimento <sup>(33)</sup> l'operatore economico <b>ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato</b> :  Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [.....]  (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]								
1b) Unicamente per gli <b>appalti pubblici di forniture e di servizi</b> :  Durante il periodo di riferimento l'operatore economico <b>ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato</b> : Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati <sup>(34)</sup> :	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....] <table border="1" style="margin-top: 10px;"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th><th>importi</th><th>date</th><th>destinatari</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td><td> </td><td> </td><td> </td></tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
2) Può disporre dei seguenti <b>tecnici o organismi tecnici</b> <sup>(35)</sup> , citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità:  Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:	[.....]  [.....]								
3) Utilizza le seguenti <b>attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità</b> e dispone degli <b>strumenti di studio e ricerca</b> indicati di seguito:	[.....]								
4) Potrà applicare i seguenti <b>sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento</b> durante l'esecuzione dell'appalto:	[.....]								
5) <b>Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare</b> :  L'operatore economico <b>consentirà</b> l'esecuzione di <b>verifiche</b> <sup>(36)</sup> delle sue capacità di <b>produzione o strutture</b>	[ ] Si [ ] No								

33 ( ) Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

34 ( ) In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

35 ( ) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

	<b>tecniche</b> e, se necessario, degli <b>strumenti di studio e di ricerca</b> di cui egli dispone, nonché delle <b>misure adottate per garantire la qualità?</b>	
6)	Indicare i <b>titoli di studio e professionali</b> di cui sono in possesso:	
a)	lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, <b>e/o</b> (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara)	a) [.....]
b)	i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:	b) [.....]
7)	L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti <b>misure di gestione ambientale</b> :	[.....]
8)	L' <b>organico medio annuo</b> dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:	Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]
9)	Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell' <b>attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico</b> seguenti:	[.....]
10)	L'operatore economico <b>intende eventualmente subappaltare<sup>(37)</sup></b> la seguente <b>quota (espressa in percentuale)</b> dell'appalto:	[.....]
11)	Per gli <b>appalti pubblici di forniture</b> :  L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti;  se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità.  Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Si [ ] No  [ ] Si [ ] No  (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
12)	Per gli <b>appalti pubblici di forniture</b> :  L'operatore economico può fornire i richiesti <b>certificati</b> rilasciati da <b>istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità</b> , di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?	[ ] Si [ ] No

36

( ) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

37

( ) Si noti che se l'operatore economico **ha** deciso di subappaltare una quota dell'appalto **e** fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.



<p><b>In caso negativo</b>, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>13) Per quanto riguarda gli <b>eventuali altri requisiti tecnici e professionali</b> specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p> <p>Se la documentazione pertinente <b>eventualmente</b> specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

**L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.**

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
<p>L'operatore economico potrà presentare <b>certificati</b> rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate <b>norme di garanzia della qualità</b>, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?</p> <p><b>In caso negativo</b>, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico potrà presentare <b>certificati</b> rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati <b>sistemi o norme di gestione ambientale</b>?</p> <p><b>In caso negativo</b>, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai <b>sistemi o norme di gestione ambientale</b> si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>

## Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
<p>Di <b>soddisfare</b> i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :</p> <p>Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per <b>ciascun documento</b> se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:</p> <p>Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente <sup>(38)</sup>, indicare per <b>ciascun documento</b>:</p>	<p>[.....]</p> <p>[ ] Si [ ] No <sup>(39)</sup></p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....](<sup>40</sup>)</p>

## Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Fermo restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro <sup>(41)</sup>, oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 <sup>(42)</sup>, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

38 ( ) Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

39 ( ) Ripetere tante volte quanto necessario.

40 ( ) Ripetere tante volte quanto necessario.

41 ( ) A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

42 ( ) In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.



**FACSIMILE DICHIARAZIONI INTEGRATIVE A CORREDO DEL DGUE  
DA RENDERE DA CIASCUN OPERATORE ECONOMICO  
(come da punto 15.3 BANDO TIPO ANAC)**

**Oggetto: PROCEDURA APERTA PER LA CONCLUSIONE DI DUE ACCORDI QUADRO REGOLAMENTANTI IL SERVIZIO DI NOLEGGIO SENZA CONDUCENTE DI AUTOMEZZI DI DIVERSE TIPOLOGIE PER LA RACCOLTA DI RIFIUTI, COMPRESO IL SERVICE DI MANUTENZIONE.**

**LOTTO 1 - CIG 8456188B15**

**LOTTO 2 - CIG 84561950DF**

Il sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

in qualità di (*carica sociale*) \_\_\_\_\_ della società \_\_\_\_\_

sede legale \_\_\_\_\_ sede operativa \_\_\_\_\_

n. telefono \_\_\_\_\_ n. fax \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_

Che partecipa alla gara di cui all'oggetto in qualità di

- ☐ Impresa individuale (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. a);
- ☐ Società, specificare tipo \_\_\_\_\_;
- ☐ Consorzio fra società cooperativa di produzione e lavoro (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. b);
- ☐ Consorzio tra imprese artigiane (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. b);
- ☐ Consorzio stabile (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. c);
- ☐ Mandataria di un raggruppamento temporaneo (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. d);
- ☐ Mandante di un raggruppamento temporaneo (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. d);
- ☐ Aggregazione di imprese di rete (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. e);
- ☐ GEIE (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett.g);

consocio della responsabilità che assume e delle sanzioni penali stabilite dal D.P.R. 445/2000 art. 76

**ATTESTA**

- che l'impresa non si trova in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure d'appalto elencate all'art. 80 del codice dei contratti ed in particolare comma 1 lett.b-bis) comma 5 lett. c-bis)c-ter) c-quater) f-bis) e f-ter)

- che nei propri confronti e, per quanto a propria diretta conoscenza, nei confronti di tutti i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 del Codice di cui infra, **NON** sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo Decreto

(NB inserire il titolare, se si tratta di impresa individuale, il/i socio/i, in caso di società in nome collettivo, il/i socio/i accomandatario/i, in caso di società in accomandita semplice, i membri del consiglio d'amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il socio unico, persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio nonché i soggetti

eventualmente cessati)

Sig. .... nella qualità di .... nato a .... il .... residente in .... Codice Fiscale .....

Sig. .... nella qualità di .... nato a .... il .... residente in .... Codice Fiscale .....

- che la carica di direttore/i tecnico/i o preposto/i – responsabile/i tecnico/i è / sono.

Sig. .... nella qualità di .... nato a .... il .... residente in .... Codice Fiscale .....

Sig. .... nella qualità di .... nato a .... il .... residente in .... Codice Fiscale .....

– che i soggetti eventualmente cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del presente bando sono i seguenti:

Sig. .... nella qualità di .... nato a .... il .... residente in .... Codice Fiscale .....

-di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

- a. di tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara ed in particolare il contenuto di tutti gli articoli del Capitolato Speciale, del Disciplinare di Gara e dello schema di contratto che accetta senza condizione o riserva alcuna;
- b. delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
- c. di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta.
- d. di aver preso atto che il mancato versamento delle spese, come definite nell'avviso di gara, di contratto come pure la mancata presentazione della cauzione definitiva, potrà comportare la decadenza dell'aggiudicazione, con le conseguenze in relazione ai danni, e di obbligarsi altresì, in caso di aggiudicazione, al pagamento delle spese di pubblicità legale (sia sui quotidiani che sulla G.U.R.I. ai sensi dell'art. 216 comma 11 del codice);
- e. di aver tenuto conto nel formulare l'offerta degli obblighi connessi al rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, introdotte dal Decreto legislativo 81/2008

**- Patti/protocolli di legalità, Innalzamento dei livelli di legalità, misure anticorruzione e verifiche antimafia**

- di essere edotto e di accettare senza condizioni che il presente appalto soggiace alla convenzione di servizio sottoscritta in data 12 aprile 2019 tra il Comune di Genova ed i soggetti aderenti alla Stazione Unica Appaltante del Comune (cronologico n.119), ed in particolare che la SUA procederà all'escussione della cauzione provvisoria, anche in caso di accertamento della mancanza dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, a seguito delle verifiche disposte dalla stessa sugli operatori economici.

. dichiara di essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list) istituito presso la Prefettura della provincia di ..... oppure dichiara di aver presentato domanda di iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list) istituito presso la Prefettura della provincia di .....

Con riferimento all'art. 80 commi 1 e 3 del Codice nei casi di cessione o affitto di azienda, totale o parziale, di trasformazione, fusione e scissione di società, avvenuti a partire dall'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara o della lettera d'invito, le verifiche e le cause di esclusione si applicano anche ai soggetti delle imprese o società originarie.

L'accertamento della sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 commi 1 e 3 del Codice nel caso di socio unico ovvero del socio di maggioranza, qualora si tratti di società di capitali o consorzio con meno di

quattro soci è effettuata se trattasi di persona fisica o di intestazione fiduciaria e il fiduciante è persona fisica, fatto salvo quanto previsto dalla normativa antimafia.

Ai fini di cui all'art. 80 comma 5 lett. a) del Codice, sono considerate gravi le infrazioni in materia di sicurezza che hanno determinato l'accertamento della responsabilità penale per omicidio o lesione. Resta in facoltà della SUA di valutare la gravità di altre infrazioni per le quali sia stato emesso un decreto penale di condanna, divenuto irrevocabile, o l'applicazione di sanzioni amministrative.

L'aggiudicatario deve documentare il rispetto degli obblighi di legge in materia di sicurezza sul lavoro con particolare riferimento a:

- a) La nomina del responsabile del servizio di protezione e prevenzione, indicando il nominativo dello stesso con la relativa comunicazione d'incarico e con l'attestazione relativa alla formazione prevista per questa figura;
- b) La nomina del medico competente per la sorveglianza sanitaria, indicando il nominativo dello stesso con la relativa comunicazione d'incarico;
- c) Lo svolgimento dell'attività di vigilanza sanitaria verso i lavoratori dipendenti, mediante un'attestazione del medico incaricato;
- d) Lo svolgimento dell'attività di informazione e formazione dei lavoratori, mediante un'attestazione dell'ente paritetico;
- e) La nomina dell'addetto della prevenzione antincendio, ai sensi del D.M. 10 marzo 1998, indicando il nominativo dello stesso con la relativa comunicazione d'incarico e con l'attestazione relativa alla formazione prevista per questa figura.

L'aggiudicatario si impegna ad osservare e far osservare ai propri collaboratori, a qualsiasi titolo, per quanto compatibili e nell'ambito dei rapporti con il committente, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001 e dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con Deliberazione n. 8 del 26/1/2017 e Deliberazione di Giunta Comunale n. 355/2013.

Il contraente si obbliga a comunicare al RUP i dati relativi alle imprese di cui intende avvalersi nell'affidamento dei servizi maggiormente esposti a rischio di infiltrazione mafiosa sopra indicate.

L'inosservanza dei suddetti obblighi può determinare, a seconda dei casi, l'esclusione dalla gara, la decadenza dall'aggiudicazione o la risoluzione del contratto.

La stazione appaltante di riserva di recedere unilateralmente per giusta causa, ovvero di avvalersi di clausola risolutiva espressa in caso di esito interdittivo delle informative antimafia, di accertamento di cause di incapacità, incompatibilità o impedimenti a contrarre con la pubblica amministrazione, ovvero di perdita dei requisiti contrattuali di carattere generale, in corso di esecuzione contrattuale, nonché nel caso in cui emerga, anche a seguito degli accessi ai cantieri, l'impiego di manodopera irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa, fatto salvo quanto disposto dall'art. 32 comma 10 del D.L. n. 90/2014, convertito in Legge n. 11/2014 e successive modifiche ed integrazioni.

L'appaltatore si obbliga a dare tempestiva comunicazione alla prefettura, all'autorità giudiziaria ed alla stazione appaltante dei tentativi di concussione che siano in qualsiasi modo manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti dell'impresa.

Tale adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto, e pertanto il relativo inadempimento, darà luogo alla risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di amministratori e funzionari pubblici, che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p..

La stazione appaltante si avvarrà della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 del c.c. ogniqualevolta nei confronti dell'aggiudicatario o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355, 356 c.p. nonché dell'art. 2635 c.c..

Nei casi di cui ai precedenti commi, l'esercizio della potestà risolutiva da parte della stazione appaltante è subordinato alla previa intesa con A.N.A.C.. A tal fine la Prefettura competente, avuta comunicazione dalla stazione appaltante della volontà di quest'ultima di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., ne darà comunicazione all'A.N.A.C. che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutiva, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra la stazione appaltante e l'operatore economico aggiudicatario, alle condizioni di cui all'art. 32 comma 10 del D.L. n. 90/2014, convertito in Legge n. 11/2014 e successive modifiche e integrazioni.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione al RUP ed alla Prefettura delle violazioni, da parte del

subappaltatore o del subcontraente, degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

L'appaltatore risulta edotto che saranno segnalate al RUP ed alla Prefettura i casi di dilazione o ritardo nell'esecuzione della prestazione che non presentino giustificazioni apparenti, le richieste di varianti in corso d'opera o la formulazione di riserve, nonché altre circostanze o vicende contrattuali, che possano rappresentare anomalie, indicando i provvedimenti adottati.

**Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia**

-si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

**ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice comunica che**

l'indirizzo di posta elettronica certificata è il seguente: .....

(solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri) l'indirizzo di posta elettronica .....

**ACCESSO ATTI (barrare una delle due ipotesi)**

L'operatore economico:

- ☐ autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara  
**oppure**  
☐ non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale per le quali è necessario specificare le parti che si intendono coperte da segreto tecnico o commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice. **(in caso di diniego indicare le motivazioni)**

Attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art.13 d.lgs.30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Dichiara di essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. *white list*) istituito presso la Prefettura della provincia di ..... **oppure** dichiara di aver presentato domanda di iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. *white list*) istituito presso la Prefettura della provincia di .....

**Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267**

indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare ..... rilasciati dal Tribunale di ..... nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

**DICHIARA ALTRESI'**

- dichiara di essere edotto che AMIU Genova S.p.A. ha adottato ed attua un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/01 e degli obblighi derivanti dal Codice Etico adottato da AMIU e reperibile sul sito istituzionale di AMIU e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.

- che non sussiste alcuna delle ulteriori seguenti cause di esclusione dalle gare o dalla possibilità di contrarre con le pubbliche amministrazioni:
  - nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare per due anni, per gravi comportamenti discriminatori (per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi) ai sensi dell'articolo 44 comma 11 del D. Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 (“Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero”);
  - nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a due anni, per gravi comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro, ai sensi dell'articolo 41 del D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 (“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”);
  - nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a cinque anni per violazione dell'obbligo di applicare o di far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona ai sensi dell'articolo 36 della legge 20 maggio 1970 n. 300 (Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento”);
- dichiara di essere disponibile ad iniziare il servizio e ad eseguirlo anche in pendenza della stipulazione del contratto, nei limiti di cui all'art. 32, D.Lgs. n. 50/2016;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- assume l'obbligo di eseguire il servizio al prezzo proposto nell'offerta economica e alle condizioni tutte del capitolato speciale d'appalto avendo valutato nella determinazione del prezzo tutti gli oneri da sostenere per assicurare una regolare e puntuale esecuzione del servizio;
- di accettare, qualora A.M.I.U. Genova S.p.A. ne ravvisasse l'opportunità, i mezzi in permuta indicati nell'allegato tecnico nello stato di fatto in cui si trovano senza riserva alcuna;
- di impegnarsi a stipulare una polizza assicurativa valevole per tutto il noleggio avente:
  - Copertura RCA con massimale per sinistro non inferiore a 12.000.000,00 Euro;
  - Copertura incendio e furto;
  - Copertura eventi speciali;
  - Copertura assicurativa per rischio infortuni del conducente e dei trasportati con massimale di € 50.000,00 e di € 5.000,00 rispettivamente per spese mediche ed ospedaliere;
  - Assistenza legale, in caso di necessità, nel giudizio penale
- dichiara che quanto espresso nel medesimo DGUE è vero e documentabile su richiesta delle amministrazioni competenti ovvero è accertabile, per le dichiarazioni sostitutive di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 2000;
- dichiara di essere a conoscenza che sui dati dichiarati potranno essere effettuati controlli ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 2000;
- dichiara di essere a perfetta conoscenza della natura del servizio e di essere edotto di ogni altra circostanza di luogo e di fatto inerente all'esecuzione del servizio in oggetto;
- dichiara di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri, nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di assicurazione, di condizione di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i servizi;
- dichiara di avere, nel complesso, preso conoscenza della natura della procedura e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativo e comprensivo di ogni spesa e di ogni onere di qualsiasi natura, sia tecnica che economica, o comunque connessa con l'esecuzione del servizio in oggetto.



\_\_\_\_\_, lì \_\_\_\_\_  
(luogo, data)

Firma

\_\_\_\_\_  
*(timbro e firma leggibile)*

Informativa ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i.: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo
---

	A.M.I.U. GENOVA S.P.A.	Cronologico
	*****	N.
	<b>SCHEMA ACCORDO QUADRO</b>	del
	fra A.M.I.U. Genova S.p.A. e..... per la	
	conclusione di un accordo quadro regolamentante il servizio	
	di noleggio senza conducente di automezzi di diverse tipo	
	logie per la raccolta di rifiuti, compreso il service di	
	manutenzione con suddivisione in due distinti lotti.	
	LOTTO 1 - CIG 8456188B15	
	LOTTO 2 - CIG 84561950DF	
	L'anno duemilaventi, il giorno del mese di	
	presso la sede di A.M.I.U. Genova S.p.A. in Genova, via	
	D'Annunzio 27 con la presente scrittura privata da regi	
	strarsi in caso d'uso	
	TRA	
	Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana Genova S.p.A. (in	
	breve A.M.I.U. o Committente o Società Appaltante) avente	
	sede legale in Genova, via D'Annunzio n. 27, CAP 16121, Co	
	dice Fiscale, Numero d'iscrizione del Registro delle Impre	
	se di Genova e Partita I.V.A. n. 03818890109, rappresentata	
	dalla Dott.ssa Tiziana Merlino, nata a Finale Ligure (SV)	
	l'8 giugno 1974, domiciliata presso la sede di A.M.I.U.	
	stessa, nella sua qualità di Direttore Generale, munito de	
	gli idonei poteri a quanto infra	
	1 di 15	

	E	
	..... con sede legale in.....C.A.P. 24060-	
	Codice	
	Fiscale/Partita..... , iscritta al n. REA.....del	
	Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Indu-	
	stria Artigianato ed Agricoltura di , rappresen-	
	tata dal Signor ..... nato a ..... , il ..... , domi	
	ciliato presso la sede della Società, nella qualità di	
	.....	
	.....nella sua qualità di...../Procuratore,	
	munito degli idonei poteri a quanto infra in forza di pro	
	cura rilasciata con atto a rogito ..... . Notaio in ..... ,	
	in data ..... , repertorio ..... , raccolta n. .... Re	
	gistrato a .....in data ..... al n..... serie ..... che	
	in copia conforme all'originale si allega al presente atto	
	sotto la lettera " A"	
	<b>(in alternativa in caso di aggiudicazione ad un raggruppa-</b>	
	<b>mento temporaneo di Imprese)</b>	
	- tale appaltatore compare nel presente atto in qualità di	
	capogruppo mandataria dell'associazione temporanea tra le	
	imprese:	
	.....come sopra costituita per una quota	
	di.....	
	con sede in .....via..... C.A.P. .... Parti-	
	ta IVA ..... , Codice Fiscale ..... e numero di	
	iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di	
	Commercio Industria Artigianato Agricoltura di ..... n.	
	2 di 15	

	.....in qualità di mandante per una quota di.....	
	- tale costituitasi ai sensi della vigente normativa con	
	contratto di mandato collettivo speciale gratuito, irrevocabile con rappresentanza autenticato nelle firme a rogito	
	dal Dott. ...., Notaio in ..... In data ..... Reper-	
	torio n. .... Raccolta n. ...., registrato all'Uf-	
	ficio del Registro di ..... in data ..... che, in co-	
	pia conforme all'originale, debitamente bollato si allega	
	sotto la lettera " B " perché ne formi parte integrante	
	e sostanziale.	
	premesso	
	- che in esecuzione della determinazione dirigenziale, del	
	la Direzione STAZIONE UNICA APPALTANTE E SERVIZI GENERALI	
	n. .... in data .....	
	l'Amministrazione Comunale ha stabilito di procedere, me-	
	diante esperimento di procedura aperta, ai sensi dell'art.	
	60 del D.Lgs. n. 50/2016, (di seguito Codice) al conferi-	
	mento in appalto di un Accordo Quadro per l'affidamento del	
	servizio di noleggio senza conducente di automezzi di di-	
	verse tipologie per la raccolta di rifiuti, compreso il	
	service di manutenzione con suddivisione in due distinti	
	lotti.	
	- che in base alle risultanze riportate in apposito verbale	
	redatto durante la seduta di gara, è risultato primo in	
	graduatoria .....la Società.....:	
	3 di 15	

	Articolo 1- OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO	
	Il presente Accordo Quadro definisce la disciplina normativa e contrattuale,	
	comprese le principali modalità del servizio di noleggio senza conducenti	
	di autoveicoli di diverse tipologie per la raccolta dei rifiuti, compreso il servizio di manutenzione	
	Il servizio dovrà essere eseguito nei modi e nei termini indicati nel Capitolato Speciale di gara.	
	La tipologia dei mezzi ed il numero annuale da noleggiare sono compresi nel lotto....sono indicati all'art. 2 del Capitolato Speciale.	
	Le quantità dei mezzi indicati nella tabella suddetta sono da considerarsi del tutto indicativi e soggetti a variazioni in base alle effettive esigenze di AMIU Genova SpA.	
	Durante il periodo di validità del contratto, A.M.I.U. Genova S.p.A. avrà facoltà di emettere ordini di noleggio di veicoli delle varie tipologie previste in quantità massima coincidente a quelle previste per il primo anno.	
	Il tempo stabilito per la consegna di ogni lotto d'ordine è fissato in 150 giorni naturali successivi e continui a decorrere dalla data del contratto.	
	Il termine di consegna si intende comprensivo di ogni e qualsiasi tempo necessario per l'espletamento degli impegni da parte dell'Appaltatore, incluse le eventuali approvazioni, collaudi, ecc., secondo quanto previsto nel Capitolato Speciale.	
	Durante tutto il periodo del noleggio, l'Appaltatore dovrà assicurare il servizio di manutenzione i cui oneri sono da considerarsi compresi nel canone di noleggio.	
	4 di 15	

	Sono a carico del noleggiatore tutti gli oneri relativi agli interventi di	
	manutenzione ordinaria e straordinaria con la sola esclusione della ripara	
	zione dei guasti determinati da responsabilità oggettiva e comprovata di	
	A.M.I.U. Genova S.p.A.	
	Sono a cura di A.M.I.U. Genova S.p.A. le operazioni di verifica e controllo	
	indicate sul manuale d'uso e manutenzione dei veicoli con particolare rife	
	rimento alla verifica dei livelli dei liquidi funzionali e del lavaggio del	
	le macchine.	
	Le modalità di esecuzione del full service sono indicate	
	all'art. 25 del Capitolato Speciale.	
	A.M.I.U. Genova S.p.A. si riserva la facoltà di cedere in per	
	muta, all'avviamento del servizio, veicoli analoghi a quelli	
	oggetto dell'accordo quadro, tra quelli di sua proprietà,	
	nella misura di un mezzo usato per ogni mezzo noleggiato.	
	L'elenco dei mezzi da cedere eventualmente in permuta è ripor-	
	tato all'art. 3 dell'allegato tecnico al capitolato	
	ARTICOLO 2 - DURATA DEL L'ACCORDO QUADRO	
	Il presente Accordo Quadro avrà la durata di anni 4 ( <i>quattro</i> )	
	decorrenti dalla stipula contrattuale.	
	ARTICOLO 3 - IMPORTO COMPLESSIVO DELL'ACCORDO QUADRO E PREZZI	
	UNITARI OFFERTI	
	Le Parti come sopra costituite dichiarano che l'importo	
	dell'Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 54 comma 3 del D.Lgs.	
	n. 50/2016 (Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, Codice	
	dei contratti pubblici), ammonta a complessivi € 6.192.000	
	5 di 15	

	(lotto 1) € 5.419.200 (lotto 2). Tale importo risulta il limite massimo raggiungibile in funzione delle quantità e del valore del canone	
	desunto dal ribasso del.....proposto dall'Impresa da applicare ai canoni mensili per tipologia e per anno di noleggio.	
	A.M.I.U. Genova S.p.A. non garantisce il raggiungimento di detto importo in quanto basato su valori stimati e soggetti a possibili variazioni quantitative nel periodo contrattuale.	
	ARTICOLO 4) "CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO"	
	L'Accordo Quadro viene conferito ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile del presente contratto e per quanto da esso non disciplinato, delle norme, condizioni, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal Disciplinare di gara e dal Capitolato Speciale d'appalto, che l'impresa dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.	
	ARTICOLO 5) - ONERI A CARICO DELL'AFFIDATARIO	
	Il servizio previsto dall'Accordo Quadro dovrà necessariamente essere conforme alle modalità indicate nel Capitolato Speciale di gara.	
	Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare norme e prescrizioni, anche se entrate in vigore successivamente all'aggiudicazione dell'Accordo Quadro, restano ad esclusivo carico dell'Appaltatore, intendendosi in ogni caso remunerati con i corrispettivi contrattuali, e	
	6 di 15	

	l'aggiudicatario non potrà, pertanto, avanzare pretesa di com-	
	pensi a tal titolo, assumendosene ogni relativa alea.	
	ARTICOLO 6) " TEMPISTICA DI CONSEGNA" PREVISTA DALL'ACCORDO	
	QUADRO	
	La tempistica di consegna è prevista all'art. 3 del capito-	
	lato Speciale.	
	ARTICOLO 7) "PENALITÀ E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA"	
	1. In caso di inosservanza o di inadempienza alle condizio-	
	ni dell'Accordo Quadro, a carico di..... saranno ap-	
	plicate le penalità previste dall'art..... del suddetto	
	Capitolato Speciale, riservandosi di risolvere il contratto	
	ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile in caso di reite-	
	rate violazioni, e comunque secondo quanto indicato pari-	
	menti nel citato art.... del Capitolato Speciale.	
	2. Le penalità in danno dell'appaltatore saranno prelevate	
	dalle somme dovute allo stesso per precedenti prestazioni	
	eseguite o per quelle in corso e, ove mancasse il credito	
	da parte di....., saranno prelevate dall'ammontare del-	
	la cauzione.	
	....., in tale ultimo caso, dovrà provvedere a ripristi-	
	nare nel suo valore iniziale la cauzione nel termine di	
	quindici giorni dalla data del prelievo; in caso di inot-	
	temperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ca-	
	noni da corrispondere all'appaltatore.	
	ARTICOLO 8) "PAGAMENTI"	
	7 di 15	



	1. Il pagamento delle forniture oggetto dell'Accordo	
	Quadro verrà effettuato con le modalità previste dall'art.	
	del Capitolato Speciale.	
	2. Le fatture saranno pagate a 60 gg. d.f.f.m., previo	
	verifica della regolare esecuzione delle prestazioni nonché	
	accertamento della regolarità contributiva tramite verifi-	
	ca del D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contribu-	
	tiva).	
	3. Ai sensi dell'art. 30 comma 5 del D.Lgs 50/2016	
	sull'importo netto progressivo delle prestazioni (quindi	
	ogni fattura in pagamento) sarà operata una ritenuta dello	
	0,50% (zero virgola cinquanta per cento). Tali ritenute sa-	
	ranno svincolate a conclusione del servizio in sede di li-	
	quidazione finale.	
	4. Ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell'art. 3 della	
	legge n. 136/2010 il numero C.I.G. attribuito al contratto	
	è LOTTO 1 - 8456188B15 - Lotto 2 84561950DF	
	I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di	
	bonifico bancario presso la Banca .....	
	dedicato anche non in via esclusiva alle commesse pubbli-	
	che.	
	6. Le persone titolari o delegate a operare sul suddetto	
	conto bancario sono:	
	.....	
	7. Ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 tutti i mo-	
	8 di 15	

vimenti finanziari relativi al presente Accordo Quadro devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale. In particolare i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione delle attività.

L'Appaltatore si impegna a comunicare, entro sette giorni, ad A.M.I.U. eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010.

5. Nel caso di pagamenti di importo superiore a Euro 5.000,00 (cinquemila/00), A.M.I.U. prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvede a verificare ai sensi dell'art. 48 bis del DPR 602/1973 presso l'Agenzia delle Entrate Riscossioni, ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 del D.M.E. e F. n. 40 del 18 gennaio 2008, l'assenza di qualsiasi adempimento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamenti per imposte e tasse, ovvero lo stato e la misura delle somme eventualmente dovute.

L'eventuale presenza di debiti in misura pari almeno

	all'importo di Euro 5.000,00 (cinquemila/00) produrrà la	
	sospensione del pagamento delle somme dovute al beneficia-	
	rio fino alla concorrenza dell'ammontare del debito rileva-	
	to nonchè la segnalazione della circostanza all'agente del-	
	la riscossione competente per territorio, ai fini dell'e-	
	sercizio dell'attività di riscossione delle somme iscritte	
	a ruolo ai sensi ed agli effetti dell'art. 3 del D.M.E. e	
	F. n. 40 del 18 gennaio 2008.	
	ARTICOLO 9) GARANZIA FIDEJUSSORIA A TITOLO DI CAUZIONE	
	DEFINITIVA	
	A garanzia degli impegni assunti con il presente Accordo	
	Quadro o previsti negli atti da questo richiamati,	
	la..... ha presentato ..... in data ..... rila-	
	sciata da..... per l'importo di Euro .....= avente	
	validità fino al	
	La garanzia deve essere integrata ogni volta che la Stazio-	
	ne Appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche	
	parziale, ai sensi del presente contratto.	
	Detta garanzia, preve necessarie eventuali proroghe, è	
	svincolata ai sensi del comma 5 dell'art. 103 del Codice.	
	ARTICOLO 10) .....ha stipulato polizza assicurativa vale	
	vole per tutto il periodo di noleggio delle macchine con le seguenti coper	
	ture:	
	- Copertura RCA con massimale per sinistro non inferiore a	
	- 12.000.000,00 Euro;	
	10di 15	

	- Copertura incendio e furto;	
	- Copertura eventi speciali;	
	- Copertura assicurativa per rischio infortuni del conducente e dei	
	- trasportati con massimale di € 50.000,00 e di € 5.000,00 rispettiva	
	- mente per spese mediche ed ospedaliere;	
	Assistenza legale, in caso di necessità, nel giudizio penale.	
	ARTICOLO 11) "ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE"	
	1. .... è responsabile della disciplina e del buon	
	ordine nell'esecuzione delle prestazioni ed ha l'obbligo di	
	osservare e far osservare al proprio personale le norme di	
	legge e di regolamento e dichiara che il servizio oggetto	
	del presente atto verrà eseguita sotto la personale cura,	
	direzione e responsabilità del Sig.....	
	che potrà venire sostituito, in caso di impedimento, da al-	
	tra persona purché munita dei requisiti il cui nominativo	
	dovrà essere tempestivamente comunicato ad A.M.I.U. Genova	
	S.p.A.	
	ARTICOLO 12) "SUBAPPALTO"	
	1. Il contratto non può essere ceduto, pena di nullità.	
	Previa autorizzazione da parte di A.M.I.U. Genova S.p.A. e	
	nel rispetto dell'articolo 105 del D. Lgs. 50/2016, le at	
	tività che ..... ha indicato a tale scopo	
	in sede di offerta possono essere subappaltati, nella mi	
	sura, alle condizioni e con i limiti previsti dalla vigente	
	normativa.	
	11 di 15	

	(in caso di dichiarazione subappalto) 3. E' fatto obbligo a	
	di trasmettere entro giorni 20 dalla data di ciascun paga-	
	mento effettuato nei suoi confronti copia delle fatture	
	quietanziate relative ai pagamenti dallo stesso corrisposti	
	al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ri-	
	tenute di garanzia effettuate.	
	In difetto A.M.I.U. Genova S.p.A. procederà alla formale	
	contestazione dell'addebito all'appaltatore, assegnandogli	
	un termine di giorni 15 entro il quale dovrà trasmettere le	
	fatture quietanzate dal subappaltatore.	
	In caso di ulteriore inadempimento la Società appaltante	
	sospenderà i successivi pagamenti a favore dell'appaltatore	
	e potrà procedere alla risoluzione del contratto.	
	A.M.I.U. Genova S.p.A. non provvede al pagamento diretto	
	dei subappaltatori e cottimisti.	
	4. A.M.I.U., ai sensi del comma 9 dell'art. 3 della Legge	
	n. 136/2010, verifica che nei contratti sottoscritti con i	
	subappaltatori, sia inserita, a pena di nullità assoluta,	
	un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume	
	gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari. Il	
	contratto deve essere munito, altresì, della clausola riso-	
	lutiva espressa da attivarsi in tutti i casi in cui le	
	transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche	
	o della società Poste Italiane S.p.A. L'avvio del subappal-	
	to è subordinato all'avvenuto deposito del subcontratto al-	
	12d 15	

meno 20 giorni prima dell'avvio dello stesso.

#### ARTICOLO 13) "RESPONSABILITA'"

..... assume la responsabilità di danni arrecati a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione del servizio e delle attività connesse, sollevando A.M.I.U. da ogni responsabilità al riguardo;

#### ARTICOLO 14) "SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI"

1. L'Appaltatore dichiara e garantisce di aver assunto dettagliate informazioni sui rischi specifici inerenti sia all'esecuzione del servizio e di aver pertanto adottato le necessarie misure in materia di sicurezza del lavoro contenute nel D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

#### Articolo 15) CLAUSOLA ANTIPANTOUFLAGE

L'Impresa..... dichiara di non trovarsi nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo affidatario.

#### ARTICOLO 15) "CONTROVERSIE"

	1. Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti,	
	dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del presente contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso	
	dedotto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario, saranno devolute al Giudice Ordinario - Foro competente Genova.	
	ARTICOLO 16) "DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO"	
	1. Fa parte del presente contratto e si intende allegato allo stesso, ancorché non materialmente e fisicamente unito al medesimo ma depositato agli atti di A.M.I.U., il Capitolato Speciale d'Appalto ed i relativi allegati e l'offerta economica presentata in sede di gara debitamente sottoscritti dall'Impresa per accettazione.	
	ARTICOLO 17) "SPESE, COPIE ORIGINALI E REGISTRAZIONE"	
	1. Tutte le spese di bollo relative alla stipula del contratto, sono a carico di .....	
	Saranno inoltre a carico di..... le spese per la pubblicazione sulla GURI e sui quotidiani ai sensi dell'art. 216 comma 11 del D.lvo 50/2016 e s.m.i. Tutti gli allegati al presente atto sono da intendersi quale parte integrante e sostanziale di esso.	
	2. Il presente atto redatto in duplice originale debitamente bollato, da rimanere uno in possesso di A.M.I.U. e uno da restituire a ....., viene stipulato sotto forma di scrittura privata non autenticata e verrà registrata solo	
	14d 15	

	in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5 del T.U. approvato	
	con D.P.R. 131 del 26.04.1986.	
	Le spese di registrazione del presente contratto saranno	
	sostenute dalla Parte che ne richiederà eventualmente la	
	registrazione; quest'ultima provvederà altresì allo svolgi-	
	mento delle relative incombenze.	
	ARTICOLO 18) "ADEMPIMENTI PRIVACY"	
	Le parti con la sottoscrizione del presente contratto danno	
	atto di essersi reciprocamente scambiate l'informativa di	
	cui all'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, manifestando, ove ne-	
	cessario, il relativo consenso al trattamento ai sensi	
	dell'art. 23 del D.Lgs 196/2003 e che i rispettivi dati sa-	
	ranno trattati manualmente ovvero con l'ausilio di mezzi	
	informatici, elettronici o comunque automatizzati, per fi-	
	nalità strettamente connesse alla gestione ed esecuzione	
	del presente rapporto contrattuale.	
	..... A.M.I.U. GENOVA S.p.A.	
	15d 15	